

GAIA LAVORATTI

CURRICULUM VITAE

Dottore di ricerca in “Rilievo e Rappresentazione dell’Architettura e dell’Ambiente” (sede di Firenze) afferente alla Scuola Nazionale di Dottorato in “Scienze della Rappresentazione e del Rilievo” (SSD ICAR/17 | CEAR-10/A).

A partire dall’A.A. 2011/2012 è **docente a contratto** presso le Università di Ferrara e Firenze. Afferente al CHM_LAB “Cultural Heritage Management Lab” e all’Unità di Ricerca DM_SHS “Documentation and Management of Small Historical Settlements” del DIDA, è coinvolta in studi relativi ai processi di formazione e trasformazione di insediamenti storici sul territorio nazionale e alle strategie di documentazione e valorizzazione dei beni culturali.

Fa parte del comitato organizzativo di seminari e convegni internazionali, partecipa attivamente a ricerche nazionali/internazionali e a campagne di rilevamento, tiene relazioni a convegni ed è inserita nel comitato di redazione di riviste, volumi e collane.

PhD in “Architectural and Environmental Survey and Representation” (Florence offices) regulated by the National Doctorate School in “Representation and Survey Sciences” (SSD ICAR/17 | CEAR-10/A).

From the Academic Year 2011/2012, she is a **Short-Term Lecturer** at the University of Ferrara and the University of Florence.

Member of the CHM_LAB “Cultural Heritage Management Lab” and DIDA’s Research Unit DM_SHS “Documentation and Management of Small Historical Settlements”. She is also involved in studies related to the formation and transformation process of historical settlements on the national territory and to the documentation strategies and appreciation of cultural heritage.

She is part of the organizing committee of international seminars and conferences, actively participates in national/international researches and survey campaigns, gives papers at conferences and she is included in the editorial board of journals, volumes and series.

Es Arquitecta y **Doctora** en “Rilievo e Rappresentazione dell’Architettura e dell’Ambiente” (SSD ICAR/17 | CEAR-10/A). A partir del A.A. 2011/2012 es **profesora contratada** por las Universidades de Ferrara y de Florencia.

Pertenece al CHM_LAB “Cultural Heritage Management Lab” y a la Unidad de Investigación DM_SHS “Documentation and Management of Small Historical Settlements” del DIDA; participa en estudios relacionados con los procesos de formación y transformación de asentamientos históricos y en investigaciones sobre nuevas metodologías para la documentación y valoración del patrimonio cultural.

Es miembro del comité organizador de seminarios y conferencias internacionales, participa en investigaciones nacionales / internacionales y está incluida en el consejo editorial de revistas y libros.

INFORMAZIONI PERSONALI

Luogo e data di nascita

Cittadinanza

Indirizzo

Recapito Telefonico

Indirizzo mail

ORCID

Sito Web

Lingue

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Italiano Lingua madre

Inglese Buone capacità di lettura, scrittura ed espressione orale

1. Disegno dell'architettura come mezzo di comunicazione

Il disegno costituisce lo strumento primario per la descrizione dell'esistente e dell'immaginario architettonico mediante l'applicazione di specifici codici di rappresentazione che lo rendono universalmente comprensibile. La conoscenza e la corretta applicazione di tali codici consentono la trasposizione e la condivisione di un'idea o di un'esperienza visiva, contribuendo alla diffusione di un concetto.

Le esperienze condotte in questo ambito riguardano:

- il disegno come strumento di rappresentazione;
- il disegno come strumento di analisi;
- il disegno come strumento di comunicazione.

2. Sistemi integrati di rilevamento per l'analisi dei processi di formazione e trasformazione degli edifici, della città e del territorio

La documentazione di un territorio antropizzato, di un insediamento urbano o di un manufatto architettonico costituisce l'operazione primaria da compiere per poterlo conoscere nelle sue geometrie fondamentali, comprenderne il suo funzionamento ed analizzarne le sue fasi di formazione e trasformazione. Il rilievo integrato dell'architettura, in grado di restituirne oggettivamente i dati morfometrici e cromatici mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate, rappresenta pertanto uno strumento imprescindibile di analisi conoscitiva del manufatto.

Le esperienze condotte in questo ambito riguardano:

- le procedure di rilevamento eseguite con strumenti differenti – da quelli tradizionali a quelli più avanzati –, con particolare attenzione alle modalità di integrazione tra i vari metodi;
- le procedure di restituzione dei dati derivanti dalle operazioni di rilevamento mediante l'impiego di software idonei;
- la lettura del rilievo mirata a comprendere le regole sottese del progetto e le fasi evolutive di un manufatto architettonico.

3. Documentazione, tutela, valorizzazione e gestione dei beni culturali

La conservazione attiva del patrimonio architettonico sembra essere l'unico strumento in grado di salvaguardare dall'incuria i beni culturali. Questa condotta, per poter essere indirizzata in modo corretto, si deve basare su un'approfondita conoscenza dei manufatti sui quali si decide di intervenire e del contesto al quale essi appartengono. Il rilievo, inteso nella più ampia accezione del termine, in quanto strumento culturale in grado di evidenziare i caratteri peculiari di ciascun manufatto, è capace di indirizzare il progetto, condizionandone gli esiti.

Le esperienze condotte all'interno dell'Unità di Ricerca DM_SHS e del CHM_Lab del DIDA | Dipartimento di Architettura di Firenze riguardano:

- il rilievo integrato di tessuti urbani e monumenti finalizzato al recupero, alla salvaguardia e alla tutela dei manufatti architettonici;
- la divulgazione del patrimonio culturale nelle pubblicazioni, nei seminari, nella didattica e nelle giornate di studio organizzate *ad hoc*;
- la comunicazione multimediale dei beni culturali.

Laureata in Architettura nel 2006 (Laurea Magistrale conseguita con la valutazione di 110/110 e lode) con una tesi dal titolo *Un centro polifunzionale nel monastero di S. Chiara in Pescia* (relatore prof. Piero Degl'Innocenti, correlatore interno prof. Alessandro Merlo), nel 2010 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" (S.S.D. ICAR/17 | CEAR-10/A) con una tesi dal titolo *Pescia insediamento bipolare in Toscana* (tutor prof. Emma Mandelli, co-tutor prof. Alessandro Merlo).
Da dicembre 2016 a gennaio 2021 e da giugno 2022 a maggio 2023 è stata titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Architettura di Firenze.

giugno 2022 | maggio 2023

Assegno di ricerca per "Information and Communication Technologies a servizio del sistema museale" presso il DIDA | Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, responsabile scientifico prof. Alessandro Merlo.

dicembre 2016 | gennaio 2021

Assegno di ricerca per "Editoria nel settore dell'Architettura, Urbanistica e Design" presso il DIDA | Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, responsabile scientifico prof. Saverio Mecca. Responsabile del settore Editoria del "Communication Lab" del DIDA.

febbraio 2015 | luglio 2016

Borsa di ricerca per "Grafica editoriale" presso il DIDA | Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, responsabile scientifico prof. Giuseppe Lotti.

26 marzo 2010

Conseguimento del titolo di **Dottore di ricerca** presso la Facoltà di Architettura di Firenze (Dottorato di Ricerca in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" S.S.D. ICAR/17 | CEAR-10/A, afferente alla Scuola Nazionale di Dottorato in "Scienze della Rappresentazione e del Rilievo"); D.P.R. 11/07/1980, ciclo XXII, tesi dal titolo *Pescia insediamento bipolare in Toscana*, tutor prof. Emma Mandelli, co-tutor prof. Alessandro Merlo.

11 marzo 2010

Accreditamento presso il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura (Facoltà di Architettura di Firenze) in seguito a procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione occasionale (D.D. nn. 5/2010, 10/2010) dal titolo "Metodologie e processi adeguati per la composizione grafica e la redazione della rivista specializzata "Materia e Geometria" della Sezione Architettura e Disegno in vari ambiti di ricerca didattica e dottorato".

26 novembre 2009

Accreditamento presso il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura (Facoltà di Architettura di Firenze) in seguito a procedura di valutazione comparativa per il conferimento di diciotto incarichi di prestazione occasionale (D.D. nn. 39/2009, 45/2009) per il progetto di ricerca "Metodologie e processi della restituzione digitale a partire da dati di rilievo laserscan".

febbraio | giugno 2007

Frequentazione con profitto del corso operativo di *Topografia* tenuto dalla prof. Grazia Tucci presso la Facoltà di Architettura di Firenze.

22 gennaio 2007	Iscrizione all'Albo Professionale "Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pistoia" (matricola 613 A/a).
14 luglio 2006	Abilitazione alla professione di architetto conseguita con la valutazione di 70/100 presso la Facoltà di Architettura di Firenze (D.P.R. 26/10/1972 n.642).
21 aprile 2006	Laurea magistrale in architettura (decreto MIUR n. 270/2004, art.13, comma 7) conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze con la valutazione di 110/110 e lode; tesi dal titolo <i>Un centro polifunzionale nel monastero di S. Chiara in Pescia</i> , relatore prof. Piero Degl'Innocenti, correlatore interno prof. Alessandro Merlo.
15 luglio 1999	Diploma di maturità scientifica conseguito presso l'Istituto Sperimentale "Carlo Lorenzini" di Pescia (indirizzo fisico-matematico) con la valutazione di 92/100.

Docenza

Dall'A.A. 2024/25 è **docente a contratto** presso la Scuola di Architettura di Firenze del corso di "Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio" del Corso di Laurea in Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio (B016).

Dall'A.A. 2020/21 all'A.A. 2022/23 è **docente a contratto** presso la Scuola di Architettura di Firenze del corso di "Progettazione 2 – Comunicazione" del Corso di Laurea in Disegno Industriale (B038).

Nell'A.A. 2017/18 è **docente a contratto** presso la Scuola di Architettura di Firenze del corso di "Disegno dell'Architettura" del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (B117).

Dall'A.A. 2011/12 all'A.A. 2016/17 è **docente a contratto** presso la Facoltà di Architettura (poi Dipartimento di Architettura) di Ferrara, tenendo i moduli di "Disegno dell'Architettura" del "Laboratorio di Progettazione Architettonica I" (A.A. 2011/12 e A.A. 2012/13), "Tecniche della Rappresentazione" del corso integrato di "Rilievo dell'Architettura" (A.A. 2013/14 e A.A. 2015/16) e il corso di "Disegno dell'Architettura" (A.A. 2016/17).

Dall'A.A. 2024/2025 è **docente referente** (con il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico "Digital Modeling for Cultural Heritage Dissemination".

Dall'A.A. 2024/2025 è **docente referente** (con il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico "Abitare il paesaggio della storia. Dalla documentazione al progetto".

Dall'A.A. 2021/2022 all'A.A. 2022/2023 è **docente referente** (con il prof. Saverio Mecca, la prof. Letizia Dipasquale e il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico "Architettura Materiali e Ambiente".

Nell'A.A. 2020/2021 è **docente referente** (con il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico "Digital Modeling for Cultural Heritage Dissemination".

Dal febbraio 2024 componente del **personale accademico** dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana, operativo presso il Centro di Ricerca sull'Architettura Mediterranea, Facoltà di Scienze Applicate.

Codocenza

Dall'A.A. 2021/2022 è **codocente** (docente titolare prof. Alessandro Merlo) della Summer School "Digital survey for archaeological heritage" (poi "Digital documentation for archaeological heritage. From survey to design").

Dall'A.A. 2018/19 è **codocente** (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di "Rappresentazione 3D avanzata" del Master "Documentazione e gestione dei Beni Culturali" (poi Master "Valorizzazione del Patrimonio Culturale").

Nell'A.A. 2015/16 e nell'A.A. 2016/17 è **codocente** (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di "Rappresentazione 3D avanzata" del Corso di perfezionamento "Documentazione e gestione dei Beni Culturali".

Nell'A.A. 2014/15 è **codocente** (docenti titolari prof. Alessandro Merlo, prof. Marcello Scalzo, prof. Giuseppina Carla Romby) del modulo di "Rilievo e Restituzione 3D" del Seminario Tematico "Reverse Engineering and Cad Modeling per lo studio dell'architettura storica".

Nell'A.A. 2013/14 è **codocente** (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di "Rilievo digitale" del Corso di perfezionamento "Documentazione e gestione degli insediamenti storici minori".

Nell'A.A. 2011/12 e nell'A.A. 2012/13 è **codocente** (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo "Metodi e strumenti per il rilevamento e la lettura dei centri storici" del Seminario Tematico "Rilevare e progettare nel contesto storico: Pietrabuona (Pescia, PT)".

Culture della materia

Dopo aver conseguito la Laurea Magistrale in Architettura (2006) presso l'Università degli Studi di Firenze, è **culture della materia** presso le cattedre di "Disegno dell'Architettura" (dall'A.A. 2006/07 all'A.A. 2011/12 e dall'A.A. 2018/19 ad oggi) e "Fondamenti e Applicazioni della Geometria Descrittiva" (dall'A.A. 2012/13 all'A.A. 2013/14) e partecipa come **assistente ai corsi** del prof. Alessandro Merlo ("Disegno dell'Architettura" dall'A.A. 2006/07 all'A.A. 2011/12 e dall'A.A. 2018/19 ad oggi, "Rilievo dell'Architettura" dall'A.A. 2009/10 all'A.A. 2013/14 e dall'A.A. 2018/19 ad oggi, "Disegno e Storia dell'Arte" A.A. 2011/12, Rappresentazione della Città, del Territorio e del Paesaggio dall'A.A. 2019/20 ad oggi).

A.A. 2024/25	
Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana	Componente del personale accademico operativo presso il Centro di Ricerca sull'Architettura Mediterranea, Facoltà di Scienze Applicate
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Docente a contratto del corso di "Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio", Corso di Laurea Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio 24 ore, 3 CFU Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di "Rappresentazione 3D avanzata" del Master "Valorizzazione del Patrimonio Culturale" 24 ore, 4 CFU Docente referente (con il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico "Digital Modeling for Cultural Heritage Dissemination" 4 CFU Docente referente (con il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico "Abitare il paesaggio della storia. Dalla documentazione al progetto" 8 CFU Culture della materia presso la cattedra di "Disegno dell'Architettura" del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di "Disegno dell'Architettura" e "Rilievo dell'Architettura" del prof. Alessandro Merlo
A.A. 2023/24	
Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana	Dal febbraio 2024 componente del personale accademico operativo presso il Centro di Ricerca sull'Architettura Mediterranea, Facoltà di Scienze Applicate
Middlebury School in Italy Sede di Firenze	Tutor di Disegno dell'Architettura per gli studenti del Middlebury School in Italy iscritti ai corsi singoli dell'Università di Firenze
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di "Rappresentazione 3D avanzata" del Master "Valorizzazione del Patrimonio Culturale" 24 ore, 4 CFU Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) della International Summer School "Digital documentation for archaeological heritage. From survey to design" 12 CFU Culture della materia presso la cattedra di "Disegno dell'Architettura" del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di "Disegno dell'Architettura", "Rilievo dell'Architettura" e "Rappresentazione della Città, del Territorio e del Paesaggio" del prof. Alessandro Merlo

A.A. 2022/23	
Universitat Politècnica de València	Docente al Festival VerSus + Formentera tenutosi a Formentera (Spagna) nell'ambito del progetto VerSus+ Heritage for People (23-29 marzo 2023)
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Docente a contratto titolare del corso di "Progettazione 2 – Comunicazione", Corso di Laurea in Disegno Industriale 48 ore, 6 CFU Docente referente (con il prof. Saverio Mecca, la prof. Letizia Dipasquale e il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico "Architettura Materiali e Ambiente" Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di "Rappresentazione 3D avanzata" del Master "Valorizzazione del Patrimonio Culturale" 24 ore, 4 CFU Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) della International Summer School "Digital survey for archaeological heritage" 12 CFU Culture della materia presso la cattedra di "Disegno dell'Architettura" del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di "Disegno dell'Architettura", "Rilievo dell'Architettura" e "Rappresentazione della Città, del Territorio e del Paesaggio" del prof. Alessandro Merlo
A.A. 2021/22	
Universitat Politècnica de València	Valutatore esterno e membro della Comisión de Doctorado della tesi di dottorato: Susana Molina Sánchez, "ALMINARES MUDÉJARES DE LA MARCA SUPERIOR. Nueva aproximación a su evolución histórica. El caso de la torre de San Pablo en Zaragoza". Tutors: Francisco Juan Vidal, José Luis Denia Ríos, Luca Cipriani
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Docente a contratto titolare del corso di "Progettazione 2 – Comunicazione", Corso di Laurea in Disegno Industriale 48 ore, 6 CFU Docente referente (con il prof. Saverio Mecca, la prof. Letizia Dipasquale e il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico "Architettura Materiali e Ambiente" Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) della International Summer School "Digital survey for archaeological heritage" 12 CFU Culture della materia presso la cattedra di "Disegno dell'Architettura" del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di "Disegno dell'Architettura", "Rilievo dell'Architettura" e "Rappresentazione della Città, del Territorio e del Paesaggio" del prof. Alessandro Merlo

A.A. 2020/21	
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Docente a contratto titolare del corso di “Progettazione 2 – Comunicazione”, Corso di Laurea in Disegno Industriale 48 ore, 6 CFU Docente referente (con il prof. Alessandro Merlo) del Seminario Tematico “Digital Modeling for Cultural Heritage Dissemination” Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di “Rappresentazione 3D avanzata” del Master “Valorizzazione del Patrimonio Culturale” 32 ore, 4 CFU Cultore della materia presso la cattedra di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di “Disegno dell’Architettura”, “Rilievo dell’Architettura” e “Rappresentazione della Città, del Territorio e del Paesaggio” del prof. Alessandro Merlo
A.A. 2019/20	
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di “Rappresentazione 3D avanzata” del Master “Documentazione e gestione dei Beni Culturali” 32 ore, 4 CFU Cultore della materia presso la cattedra di “Rilievo dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di “Disegno dell’Architettura”, “Rilievo dell’Architettura” e “Rappresentazione della Città, del Territorio e del Paesaggio” del prof. Alessandro Merlo
A.A. 2018/19	
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di “Rappresentazione 3D avanzata” del Master “Documentazione e gestione dei Beni Culturali” 24 ore, 3 CFU Cultore della materia presso la cattedra di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di “Disegno dell’Architettura” e “Rilievo dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo
A.A. 2017/18	
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Docente a contratto titolare del corso di “Disegno dell’Architettura”, Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 80 ore, 8 CFU Congedo obbligatorio per maternità (dall’8/02/2018 al 25/06/2018)
A.A. 2016/17	
Università degli Studi di Ferrara Dipartimento di Architettura	Docente a contratto titolare del corso di “Disegno dell’Architettura”, Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 9 CFU (Corso Integrato)
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di “Rappresentazione 3D avanzata” del Corso di perfezionamento “Documentazione e gestione dei Beni Culturali” 16 ore, 2 CFU

A.A. 2015/16	
Università degli Studi di Ferrara Dipartimento di Architettura	Docente a contratto titolare del modulo di “Tecniche della Rappresentazione” del corso integrato di “Rilievo dell’Architettura” (titolare del corso prof. Manuela Incerti), Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 9 CFU (Corso Integrato)
Università degli Studi di Firenze Scuola di Architettura	Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di “Rappresentazione 3D avanzata” del Corso di Perfezionamento “Documentazione e gestione dei Beni Culturali” 16 ore, 2 CFU
A.A. 2014/15	
Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura	Codocente (docenti titolari prof. Alessandro Merlo, prof. Marcello Scalzo, prof. Giuseppina Carla Romby) del modulo di “Rilievo e Restituzione 3D” del Seminario Tematico “Reverse Engineering and Cad Modeling per lo studio dell’architettura storica” 16 ore, 2 CFU
A.A. 2013/14	
Università degli Studi di Ferrara Facoltà di Architettura	Docente a contratto titolare del modulo di “Tecniche della Rappresentazione” del corso integrato di “Rilievo dell’Architettura” (titolare del corso prof. Manuela Incerti), Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 9 CFU (Corso Integrato)
Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura	Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo di “Rilievo digitale” del Corso di Perfezionamento “Documentazione e gestione degli insediamenti storici minori” 16 ore, 2 CFU Culture della materia presso la cattedra di “Fondamenti e Applicazioni della Geometria Descrittiva” del prof. Giovanni Anzani Assistente al corso di “Rilievo dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo
A.A. 2012/13	
Università degli Studi di Ferrara Facoltà di Architettura	Docente a contratto del modulo di “Disegno dell’Architettura” afferente al “Laboratorio di Progettazione Architettonica I” (titolare del corso prof. Andrea Rinaldi), Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 11 CFU (Laboratorio)
Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura	Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo “Metodi e strumenti per il rilevamento e la lettura dei centri storici” del Seminario Tematico “Rilevare e progettare nel contesto storico: Pietrabuona (Pescia, PT)” 3 CFU Culture della materia presso la cattedra di “Fondamenti e Applicazioni della Geometria Descrittiva” del prof. Giovanni Anzani Assistente al corso di “Rilievo dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo

A.A. 2011/12	
Università degli Studi di Ferrara Facoltà di Architettura	Docente a contratto del modulo di “Disegno dell’Architettura” afferente al “Laboratorio di Progettazione Architettonica I” (titolare del corso prof. Andrea Rinaldi), Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 11 CFU (Laboratorio)
Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura	Codocente (docente titolare prof. Alessandro Merlo) del modulo “Metodi e strumenti per il rilevamento e la lettura dei centri storici” del Seminario Tematico “Rilevare e progettare nel contesto storico: Pietrabuona (Pescia, PT)” 4 CFU Cultore della materia presso la cattedra di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di “Disegno e Storia dell’Arte” (Facoltà di Scienze della Formazione), “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo
A.A. 2010/11	
Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura	Cultore della materia presso la cattedra di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Assistente al corso di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo
A.A. 2009/10	
Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura	Cultore della materia presso la cattedra di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Assistente ai corsi di “Disegno dell’Architettura” e “Rilievo dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Lezione dal titolo “Disegno e rilievo delle tarsie marmoree” presso la cattedra di “Rilievo dell’Architettura” della prof. Emma Mandelli
A.A. 2008/09	
Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura	Cultore della materia presso la cattedra di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Assistente al corso di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Lezione dal titolo “Studi sulla genesi geometrica della volta a ombrello della cappella Pazzi in Firenze” ai dottorandi del XXIII ciclo del Dottorato di Ricerca in “Rilievo e Rappresentazione dell’Architettura e dell’Ambiente” di Firenze
A.A. 2007/08	
Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura	Cultore della materia presso la cattedra di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Assistente al corso di “Disegno dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo Lezione dal titolo “Le tarsie marmoree impostate sul quadrato” ai dottorandi del XXIII ciclo del Dottorato di Ricerca in “Rilievo e Rappresentazione dell’Architettura e dell’Ambiente” di Firenze

Università degli Studi
di Firenze
Facoltà di Architettura

Culture della materia presso la cattedra di “Disegno
dell’Architettura” del prof. Alessandro Merlo
Assistente al corso di “Disegno dell’Architettura” del
prof. Alessandro Merlo

RICERCA
PARTECIPAZIONE
A PROGETTI
DI RICERCA
NAZIONALI E
INTERNAZIONALI,
RESPONSABILITÀ
DI RICERCHE

Dall'ammissione al Dottorato di Ricerca in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" ha partecipato a progetti di ricerca nazionali ed internazionali come componente dell'unità locale fiorentina.

Dal 2004 partecipa a campagne di documentazione del Patrimonio Culturale organizzate all'interno del Dipartimento di Architettura di Firenze, prima come dottoranda, poi come afferente all'Unità di Ricerca DM_SHS "Documentation and Management of Small Historical Settlements" e al CHM_LAB "Cultural Heritage Management Lab" del DIDA | Dipartimento di Architettura di Firenze.

Dal 2007 fa parte del gruppo di Ricerca Scientifica di Ateneo coordinato dal prof. Alessandro Merlo (fondi di Ateneo ex 60%).

Dal 2014 partecipa anche a campagne di documentazione del Patrimonio Culturale organizzate dal Dipartimento di Architettura di Ferrara, dove è stata docente a contratto fino all'A.A. 2016/17.

febbraio 2025	Rilievo digitale della Kisha e Shën Gjergjit (chiesa di San Giorgio di Berat, Albania) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (UNIZKM) di Tirana (Albania) <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
gennaio 2025	Rilievo digitale della Kisha e Shëlbuemit të Vjetër (chiesa e monastero del Redentore di Rubik, Albania) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (UNIZKM) di Tirana (Albania) <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
settembre 2024	Rilievo digitale della Xhamia e Gjirokastrës (Moschea di Argirocastro, Albania) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (UNIZKM) di Tirana (Albania) <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
da settembre 2024 ad oggi	Documentazione e valorizzazione di una porzione del complesso ottocentesco denominato Kursaal a Montecatini Terme (PT) (Accordo di Ricerca DIDA con Over GC s.r.l.) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze, Over GC s.r.l. <i>Tipologia:</i> convenzione onerosa <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto di documentazione morfometrica e cromatica della porzione del manufatto oggetto della convenzione in vista del restauro.

settembre 2024	Rilievo digitale Waterfront di Marina di Massa <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
da marzo 2024 a luglio 2024	Documentazione e valorizzazione del complesso monastico di San Salvi a Firenze (Accordo di Ricerca DIDA con HYPER STP s.r.l.) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con HYPER STP s.r.l. e Parrocchia di San Salvi <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto di digitalizzazione degli ambienti ecclesiastici e dell'ambito urbano nel quale si colloca la chiesa finalizzato alla realizzazione di applicazioni VR e AR per la valorizzazione del complesso monastico di San Salvi (Firenze).
marzo 2024	Rilevamento e restituzione digitale dei fronti del Cisternone a Livorno e dello spazio urbano circostante <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Livorno <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
da novembre 2023 a dicembre 2024	Predisposizione di un Quadro Conoscitivo esaustivo del territorio rurale del Comune di Reggello (FI) (Accordo di Ricerca DIDA con Comune di Reggello) <i>Tipologia:</i> Convenzione onerosa <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Reggello (FI) <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto di predisposizione di un repertorio di buone pratiche di gestione del patrimonio edilizio esistente presente nel territorio del Comune di Reggello ed in particolare: la predisposizione di schede di censimento e rilievo, redazione linee guida per la classificazione degli interventi sul Patrimonio edilizio esistente

da marzo 2023 ad oggi	Innovative tools to digitize the East and West Cultural Heritage: a digital game design methodology guide (Progetto Europeo Erasmus+: Programme Strategic Partnerships (key action 2), rif. 2023-1-tr01-ka220-hed-000154946) <i>Enti coinvolti:</i> Eskişehir Osmangazi University - ESOGÜ (Turchia), Eskişehir Teknik University - ESTÜ (Turchia), Bahcesehir University of Istanbul – BAU (Turchia), Università degli Studi di Firenze - UNIFI, Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Spagna), Azerbaijan Architecture and Construction University of Baku - AZMIU (Azerbaijan), Non Formal Education For Youth - NFE4Y (Ucraina), Equal Opportunity And Sustainable Future Association of Ankara – FESGEDER (Turchia) <i>Tipologia:</i> progetto europeo (bando pubblico) <i>Responsabile:</i> coordinatore per l'unità italiana Emanuela Ferretti <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto, volto alla gestione e produzione di un <i>serious game</i> sul tema dell'anfiteatro romano di Arezzo e alla realizzazione di una guida che illustri le problematiche e le opportunità legate al trasferimento dei valori tangibili e intangibili del Patrimonio Culturale all'interno di un <i>digital game</i>.
maggio 2024	Rilievo digitale di Piazza Osvaldo Misci, San Vincenzo (LI) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
da febbraio 2024 a giugno 2024	Rilievo digitale della Casa Museo di Alessandro Moissi di Durazzo (Albania) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Università Catolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (UNIZKM) di Tirana (Albania) <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> all'interno del corso di <i>Rilievo per il Restauro</i>, partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
novembre 2023	Rilievo digitale del castello di San Gregorio, Assisi <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
ottobre 2023	Rilievo digitale di Villa Maurogordato, Livorno <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con la Provincia di Livorno <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.

da settembre 2023 a settembre 2024	Rilievo digitale del castello di Vicorati (Accordo di Ricerca DIDA con Comune di Londa) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Londa <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile scientifico:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> all'interno della Summer School "Digital documentation for archaeological heritage. From survey to design" partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
da agosto 2023 ad oggi	Rilievo digitale del castello di Monsummano Alto (Accordo di Ricerca DIDA con Comune di Monsummano Terme) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Monsummano Terme <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile scientifico:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> all'interno della Summer School "Digital documentation for archaeological heritage. From survey to design" partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto.
da aprile 2023 a maggio 2023	Rilievo digitale dei Laboratori dell'Istituto Marconi distaccamento di Seravezza (Accordo di Ricerca DIDA con Provincia di Lucca) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Provincia di Lucca <i>Tipologia:</i> convenzione onerosa <i>Responsabile scientifico:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; coordinamento delle attività di documentazione morfometrica e cromatica dei Laboratori dell'Istituto Marconi distaccamento di Seravezza.
da febbraio 2023 a marzo 2023	Rilievo digitale del corpo quattrocentesco di Villa Rucellai a Campi Bisenzio (Accordo di Ricerca DIDA con Comune di Campi Bisenzio) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Campi Bisenzio <i>Tipologia:</i> convenzione onerosa <i>Responsabile scientifico:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; coordinamento delle attività di documentazione morfometrica e cromatica del corpo quattrocentesco di Villa Rucellai finalizzate al suo recupero e valorizzazione.
da febbraio 2023 a giugno 2023	Rilievo digitale dell'Akademia e Shkencave di Tirana (Albania) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (UNIZKM) di Tirana (Albania) <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> all'interno del corso di <i>Rilievo per il Restauro</i>, partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto. Gli esiti sono stati esposti nella mostra "Akademia e Shkencave Tiranë. Nga rilevimi morfometrik tek projektet e restaurimit" (sala "Akademikët, Akademia e Shkencave Tiranë") inaugurata il 30 giugno 2023. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 77

da agosto 2022
a settembre 2023

Rilievo digitale del circuito murario e di porzioni del tessuto urbano dell'abitato di Montevettolini (Accordo di Ricerca DIDA con Comune di Monsummano Terme)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Monsummano Terme

Tipologia: progetto di ricerca

Responsabile scientifico: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: all'interno della Summer School "Digital survey for archaeological heritage" **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto.

Gli esiti sono stati esposti nella mostra "Digital survey for archaeological heritage. Mostra degli esiti della Summer School 2022" (Museo della Città e del Territorio, Monsummano Terme) inaugurata il 26 agosto 2023.

da febbraio 2022
a febbraio 2023

Rilievo digitale del Teatro Migjeni a Scutari (Albania)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (UNIZKM) di Tirana (Albania)

Tipologia: progetto di ricerca

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: all'interno del corso di *Rilievo per il Restauro*, **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto.

da dicembre 2021
a giugno 2022

Rilievo del Palazzo Pretorio a Massa Marittima (Accordo di Ricerca DIDA con Comune di Massa Marittima, Determinaz. UTC- LL.PP - Martinozzi n.39 del 16/12/2021)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Massa Marittima

Tipologia: convenzione onerosa

Responsabile scientifico: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; **coordinamento** delle attività di documentazione morfometrica e cromatica del Palazzo Pretorio per la realizzazione del Museo della Città e del Territorio di Massa Marittima al terzo piano dell'edificio e l'allestimento di una sala per la promozione del territorio (piano terra) in cui fruire di contenuti multimediali appositamente prodotti.

da maggio 2021
a maggio 2022

**Napoleone 2021. Firenze la città sognata
(Accordo di Ricerca DIDA con Museo Stibbert, rep. 1506/2021 prot.
157834 del 03/06/2021)**

Enti coinvolti: Fondazione Museo Stibbert in collaborazione con Archivio di Stato di Firenze, Archivio Storico del Comune di Firenze, Università degli Studi di Firenze, Amici Museo Stibbert Aps, Amici di Palazzo Pitti Aps, Museo Medagliere dell'Europa Napoleonica, Associazione delle Dimore Storiche – Sezione Firenze e Toscana, Souvenir Napoléonien

Tipologia: convenzione onerosa

Responsabile scientifico: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: nel contesto delle azioni coordinate per il duecentesimo anniversario della morte di Napoleone Bonaparte, **collaboratore scientifico** del Responsabile Scientifico della ricerca finalizzata alla ricostruzione virtuale della "Firenze sognata" da Napoleone.

A partire dai numerosi disegni depositati negli archivi toscani e parigini la ricerca si propone di rappresentare l'immagine urbana che la città di Firenze avrebbe dovuto assumere se i "Plans d'Embellissement" proposti durante il breve periodo di reggenza napoleonica avessero trovato una loro realizzazione. La ricerca, oltre a rendere intelligibile il progetto dell'Imperatore per la città del giglio, consente anche un confronto tra i "Plans d'Embellissement" solo in parte realizzati e gli interventi urbani effettivamente ripensati e realizzati nei decenni successivi.

Una pianta interattiva della città consentirà di richiamare contenuti multimediali, modelli navigabili di porzioni urbane oggetto di intervento e l'intero apparato documentario e i disegni, per la prima volta raccolti e resi disponibili in un unico *database*.

da marzo 2021
ad oggi

**Predisposizione del quadro morfometrico del comparto urbano
di Rosignano Solvay (Livorno) tra Caletta di Castiglioncello e
Loc. Lillatro (Accordo di Ricerca DIDA con Comune di Rosignano
Marittimo, rep. 4/2021 prot. 2897 del 04/01/2021)**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Rosignano Marittimo

Tipologia: Co.Co.Co. in convenzione onerosa

Responsabile: prof. Claudio Saragosa

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; **coordinamento** delle attività di documentazione morfometrica e cromatica dei comparti urbani oggetto di convenzione, finalizzate allo studio di rigenerazione di un'area urbana tra Caletta di Castiglioncello e Loc. Lillatro nel Comune di Rosignano Marittimo.

Il rilievo scanner laser, integrato con fotogrammetria da terra e aerea, ha consentito la realizzazione di un modello poligonale texturizzato dell'ambiente urbano oggetto di studio, divenuto la base di partenza per i successivi interventi progettuali.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 68

da maggio 2020
a dicembre 2020

Digitization processes and 3D digital model of the wooden model of baroque Leghorn (Accordo di Cooperazione Accademica DIDA, rep. 1346/2020 prot. 104367 del 23/07/2020)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Department of Italian Studies – University of Toronto (Canada)

Tipologia: convenzione onerosa

Responsabile: prof. Emanuela Ferretti

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; la documentazione morfometrica e cromatica del plastico ligneo della città di Livorno al 1749 (390x360 cm) realizzato da Lucia Frattarelli Fischer e Franco Gizdulich e conservato nel Museo della Città di Livorno ha richiesto l'impiego di una stazione scanner laser, una fotocamera digitale montata su binari scorrevoli e una fotocamera digitale su drone.

I dati acquisiti sono stati elaborati al fine di ottenere un modello 3D completo di *texture* al quale associare un *database* concernente notizie di archivio sugli edifici raffigurati. Tale modello potrà essere interrogato ed analizzato dall'Unità canadese impegnata nello svolgimento di analisi specifiche, nonché navigato e fruito digitalmente da un più ampio pubblico.

da novembre 2019
a dicembre 2023

VerSus+ / Heritage for PEOPLE (Progetto Europeo, rif. 607593-CREA-1-2019-1-ES-CULT-COOP1)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Universidad Politécnica de Valencia – ETSA (Spagna), ESG/ Escola Superior Gallaecia (Portogallo), Università degli Studi di Cagliari, CRATerre Association (Francia)

Tipologia: progetto europeo (bando pubblico)

Responsabile: prof. Fernando Vega Manzanarres, prof. Camilla Mileto (prof. Saverio Mecca per l'unità italiana)

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica di una porzione dell'ambiente urbano di Calasetta (CI). Sulla base del rilievo digitale è stato realizzato un Serious Game finalizzato al riconoscimento dei caratteri del patrimonio culturale di Calasetta e alla valutazione in merito alla sostenibilità ambientale, socioculturale e socioeconomica. Partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica di alcuni edifici strategici presenti sull'isola di Formentera. Sulla base del rilievo digitale sono stati redatti progetti di recupero finalizzati alla loro valorizzazione.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 66, 71, 72

da ottobre 2019
a gennaio 2024

¡Que no baje el telón! Rehabilitación de la Facultad de Arte Teatral dell'ISA (Progetto di Cooperazione Internazionale Italia-Cuba, Accordo DIDA con AICS, rep. 1008/2019 prot. 99918 del 30/05/2019)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Instituto Superior de Arte – ISA (Cuba) e Ministerio de Cultura de la República de Cuba (Cuba)

Tipologia: progetto di cooperazione allo sviluppo Italia-Cuba

Responsabile: prof. Saverio Mecca

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; **coordinamento** (con Alessandro Merlo) del gruppo di lavoro impegnato nella documentazione morfometrica e cromatica della Facultad de Arte Teatral de la Universidad de las Artes de La Habana (Cuba). Il rilievo scanner laser, integrato con fotogrammetria da terra e aerea, ha consentito di produrre, oltre agli elaborati canonici, 508 fotopiani in scala 1:20 sui quali sono stati mappati materiali e degradi e progettati gli interventi di restauro dei 14 blocchi che costituiscono la Facultad de Arte Teatral.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 73, 75

da ottobre 2019
a febbraio 2020

Disegno e grafica editoriale

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze

Tipologia: progetto di ricerca

Descrizione: **responsabile della ricerca** relativa al disegno come mezzo comunicativo all'interno della produzione editoriale di massa. Gli approfondimenti hanno riguardato da un lato le problematiche relative alla riproduzione e diffusione di disegni di grandi dimensioni su supporti cartacei di dimensioni ridotte attraverso le tecniche tipografiche più comuni, dall'altro le opportunità offerte dall'applicazione di una griglia ('gabbia') in grado di regolamentare e proporzionare la composizione della pagina attraverso una suddivisione in moduli e il dimensionamento di margini, colonne e blocchi di testo. Gli studi novecenteschi di Johannes Alexander Van de Graaf, Raúl Mario Rosarivo e Jan Tschichold hanno infatti evidenziato come la progettazione del foglio nei volumi quattro-cinquecenteschi rispecchiasse un rapporto tra le parti ispirato alla sezione aurea attraverso le sue più comuni semplificazioni geometriche.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 54, 55

da febbraio 2018
ad oggi

**Progetto Ghibertiana (Accordo Interdipartimentale, rep. 1923/2021
prot. 192801 del 19/07/2021)**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Regione Toscana, Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Opera di Santa Maria del Fiore, Comune di Pelago, Opificio delle Pietre Dure, Accademia dei Georgofili, CNR Firenze, DiStoRi Heritage (Univpm)

Tipologia: ricerca di Ateneo (ex quota 60%) e bandi di ricerca competitivi (Fondazioni Bancarie)

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto che prevede la realizzazione del Centro di Documentazione su Lorenzo Ghiberti – nel quale saranno raccolte in forma dematerializzata tutte le informazioni relative all'artista e alle sue opere, consentendo agli studiosi di disporre di un luogo dedicato per le ricerche sul maestro – e del Centro di Interpretazione del Territorio della bassa Valdisieve – dove sarà possibile acquisire le chiavi di lettura per decodificare nella corretta prospettiva storica i luoghi di maggior interesse di questa porzione di territorio.

Coordinamento (con Francesca Mugnai) e partecipazione delle operazioni di progettazione e realizzazione di un museo virtuale evocativo del territorio della Valdisieve.

Partecipazione alle attività di documentazione morfometrica e cromatica di alcuni importanti castelli ancora presenti nel territorio della Valdisieve ("Le Terre del Ghiberti").

Partecipazione alle attività di analisi e restituzione, mediante modellazione e animazione 3D, degli avvenimenti raffigurati nelle dieci formelle della Porta del Paradiso del Battistero di Firenze.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 47, 64, 65, 67, 78

da gennaio 2018
a dicembre 2020

**3D Past – Living & virtual visiting European World Heritage
(Progetto Europeo, rif. 570729-CREA-1-2016-1-PT-CULT-COOP1)**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Universidad Politécnica de Valencia – ETSA (Spagna) e ESG/ Escola Superior Gallaecia (Portogallo)

Tipologia: progetto europeo (bando pubblico)

Responsabile: prof. Mariana Correia (prof. Saverio Mecca per l'unità italiana)

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; **coordinamento** delle attività di documentazione morfometrica e cromatica di un comparto urbano di Pienza (SI). Partecipazione alla ricerca per la progettazione e lo sviluppo di un Serious Game in grado di ripercorrere le principali fasi di formazione e trasformazione dell'insediamento urbano. Partecipazione alle operazioni di documentazione dei centri di Gjirokastra (Albania) e Pátmos (Grecia).

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 56, 57, 58, 59, 60

maggio 2017	Rilievo integrato del Mausoleo di Galla Placidia (Ravenna) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Ferrara in collaborazione con Curia Arcivescovile di Ravenna <i>Tipologia:</i> convenzione onerosa <i>Responsabile:</i> prof. Manuela Incerti <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica del Mausoleo di Galla Placidia. Il modello poligonale <i>texturizzato</i> del Mausoleo ha consentito, oltre al controllo di alcune asimmetrie di impianto, di effettuare simulazioni di fenomeni luminosi che avvenivano all'interno dell'edificio in date significative dell'anno astronomico e liturgico, verificando il posizionamento strategico di alcuni elementi architettonici e decorativi. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 42, 43, 44, 45, 62
da ottobre 2016 a giugno 2017	Rilievo e Documentazione della Chiesa di San Giovanni Battista in Campi Bisenzio per l'elaborazione di un Piano di conservazione/manutenzione (Convenzione DIDA con Autostrade per l'Italia s.p.a., rep. 2138/2016 prot. 131761 del 28/09/2016) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Società Autostrade per l'Italia s.p.a. <i>Tipologia:</i> convenzione onerosa <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto, suddiviso in due stralci: Stralcio 1: oggetto del rilievo sono state le 85 porzioni in cui è stato suddiviso, a seguito di un evento calamitoso (5 marzo 2015), il manto in rame del corpo Sud-Est della chiesa e l'estradosso del solaio sul quale giaceva la copertura. In primo luogo la documentazione degli aspetti morfometrici e cromatici della copertura ha consentito di valutare se la superficie totale delle parti in cui è stato suddiviso il manto corrispondesse a quella del solaio di copertura o se alcune porzioni fossero andate perdute; in secondo luogo la documentazione del disegno del manto di copertura dato dalla giustapposizione delle singole lastre di rame ha consentito di formulare ipotesi in merito alle ragioni delle scansioni verticali ed orizzontali che lo caratterizzano. Infine, a seguito di una valutazione "a vista" dello stato di conservazione di ciascuna lastra e delle prove sperimentali realizzate <i>in situ</i>, sono state avanzate alcune soluzioni progettuali per il ripristino della copertura, che gli strumenti digitali hanno consentito di simulare in ambiente 2D e 3D. Stralcio 2: la chiesa è stata oggetto di una estesa campagna di rilevamento digitale dei dati morfometrici e cromatici, finalizzata all'ottenimento di rappresentazioni 2D e 3D in grado di descrivere accuratamente i materiali e le tecniche costruttive impiegati nella <i>fabbrica</i>, utili alla redazione del Piano di Conservazione Programmata. La campagna è stata organizzata in due fasi: rilevamento del manufatto tramite strumentazione <i>range-based</i> (scanner laser) per la documentazione morfometrica; rilevamento fotogrammetrico degli alzati e della copertura, con l'utilizzo di strumenti e tecniche <i>image-based</i> (camere fotografiche per riprese da terra e aeree) per la documentazione dei materiali attraverso l'acquisizione del colore apparente.

da aprile 2016 a agosto 2016	Rilievo integrato delle mura di Siena (tratto Porta Romana-Porta Pispini) (Convenzione DIDA con Comune di Siena, rep. 269/2016 prot. 116509 del 29/08/2016) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Siena <i>Tipologia:</i> convenzione onerosa <i>Responsabile:</i> prof. Riccardo Butini <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica del tratto di mura trecentesche di Siena comprese tra Porta Pispini e Porta Romana, finalizzate alla redazione di un progetto di consolidamento e restauro della cortina. La campagna di rilievo rientra nel più generale progetto del parco delle mura senesi, finanziato dal MIBACT. Sugli elaborati di rilievo è stata realizzata l'analisi dello stato di degrado del monumento.
aprile 2016	Rilievo integrato del Reale Collegio di Spagna (Bologna) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Ferrara <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Manuela Incerti <i>Descrizione:</i> all'interno del corso di <i>Rilievo dell'Architettura</i>, in cui è titolare del modulo di <i>Tecniche della Rappresentazione</i>, coordinamento (con Manuela Incerti) e partecipazione alle operazioni di rilevamento integrato di una parte del complesso architettonico.
da dicembre 2015 a dicembre 2016	Firenze capitale: dal mercato vecchio ai nuovi mercati (Accordo di Ricerca DIDA con Archivio Storico del Comune di Firenze, prot. 264392 del 29/09/2015) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Archivio Storico del Comune di Firenze <i>Tipologia:</i> ricerca di Ateneo (ex quota 60%) <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; tra il 1865 ed il 1870 l'Amministrazione comunale di Firenze ed alcune società private elaborarono più di un progetto per la realizzazione di mercati coperti e negli anni seguenti si procedette alla costruzione di tre dei cinque padiglioni inizialmente previsti. I nuovi manufatti furono realizzati in San Lorenzo, in Sant'Ambrogio e in Santo Spirito, in seguito alla demolizione di quanto già esisteva. Dalla minuziosa documentazione redatta dai periti incaricati di stimare il valore delle aree e degli immobili da espropriare ai fini della costruzione dei mercati è stato possibile, utilizzando gli strumenti oggi a disposizione nell'ambito della info-grafica, ricreare un'immagine inedita di quei luoghi. L'analisi della documentazione conservata nell'Archivio Storico del Comune di Firenze, integrata con i dati desunti dalle campagne di rilevamento digitale degli edifici ancora esistenti nello stesso intorno urbano, ha consentito di realizzare dei modelli tridimensionali dei tre tessuti edilizi ante 1870. Le tecniche di animazione 3D, infine, hanno permesso di illustrare dinamicamente le vicende che interessarono le aree oggetto d'intervento. Coordinamento delle attività di progettazione di un <i>database</i> relazionale in grado di mettere a sistema le informazioni contenute nei disegni e nei documenti d'archivio, ricavandone delle carte tematiche utili ad approfondire l'analisi dei tessuti urbani. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 35, 37

da giugno 2015
a dicembre 2017

Linee guida per la valorizzazione del centro storico di Pelago (Firenze) (Convenzione DIDA con Comune di Pelago, rep. 2455/2015 prot. 118144 del 15/09/2015 e successivi emendamenti)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Pelago (FI)

Tipologia: convenzione onerosa

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: obiettivo della convenzione stipulata nel 2015 tra l'Amministrazione comunale di Pelago ed il CHM_Lab è quello di valorizzare l'intero centro storico del borgo a partire dal suo spazio più rappresentativo: la piazza Lorenzo Ghiberti. A tal fine sono state documentate ed analizzate la piazza e le aree adiacenti ad essa e, successivamente, è stata redatta una proposta progettuale che comprendeva un intervento sul sedime della piazza, il riordino della viabilità esistente e una serie di azioni di *marketing* territoriale in grado di rendere nuovamente vitale questo comparto urbano. L'acquisizione e la successiva elaborazione dei dati è stata possibile grazie anche allo svolgimento di un *workshop* a cui hanno partecipato studenti e dottorandi della Scuola di Architettura.

Coordinamento (con Alessandro Merlo) e partecipazione delle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica di piazza Ghiberti di Pelago e dell'ex palazzo comunale.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 39

aprile 2015

Rilievo integrato del Mausoleo di Teodorico (Ravenna)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Ferrara in collaborazione con Polo Museale Regionale dell'Emilia Romagna

Tipologia: convenzione onerosa

Responsabile: prof. Manuela Incerti

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica del Mausoleo di Galla Placidia.

Il modello poligonale *texturizzato* del Mausoleo ha consentito di effettuare simulazioni di fenomeni luminosi che avvenivano all'interno dell'edificio in date significative dell'anno astronomico e liturgico, verificando il posizionamento strategico di alcuni elementi architettonici e decorativi.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 33, 34, 36, 41, 43, 46

da dicembre 2014
a dicembre 2015

**Rilievo e documentazione del borgo murato di Bivignano (Arezzo)
(Convenzione DIDA con Istituto Diocesano per il Mantenimento del
Clero, rep. 23/2014 prot. 1662 del 29/04/2014)**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con
Istituto Diocesano Sostentamento del Clero della Diocesi di Arezzo

Tipologia: convenzione non onerosa

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel
progetto; la campagna di rilevamento digitale è stata finalizzata
alla produzione di modelli tridimensionali utili non solo alla
documentazione dei resti materiali dell'intero castello e alla loro
analisi stratigrafica, metrologica, strutturale e diagnostica, bensì
a sperimentare inedite procedure di *texturing* derivanti al campo
della computer grafica (*baking* e parametrizzazione UV) in grado
di correlare ai modelli stessi i risultati di tali analisi, consentendo
così una più consona lettura delle informazioni e una più agevole
divulgazione delle stesse attraverso il web. Il progetto è stata
ammesso al X ciclo di Pre-Incubazione dello IUF di Firenze.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 32

da aprile 2014
a dicembre 2015

**Rilievo integrato del Palazzo della Missione (Firenze)
(Convenzione DIDA con Città Metropolitana di Firenze, rep.
86/2014 del 04/04/2014)**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con
Città Metropolitana di Firenze

Tipologia: convenzione non onerosa

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel
progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione
morfometrica e cromatica del Palazzo della Missione finalizzate al
riconoscimento delle fasi evolutive della *fabbrica*. Il connubio tra ricerca
storica e modellazione tridimensionale ha consentito di realizzare un
filmato (a cura del Centro Servizi Multimediali dell'Ateneo Fiorentino)
che illustra in modo inedito le modifiche apportate al Palazzo nel
corso dei secoli.

aprile 2014

Rilievo integrato del complesso di San Michele in Bosco (Bologna)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Ferrara

Tipologia: convenzione non onerosa

Responsabile: prof. Manuela Incerti

Descrizione: all'interno del corso di *Rilievo dell'Architettura*, in
cui è titolare del modulo di *Tecniche della Rappresentazione*,
coordinamento (con Manuela Incerti) e partecipazione alle operazioni
di rilevamento di una parte del complesso architettonico.

da febbraio 2014 a aprile 2014	Rilievo integrato della chiesa di Santa Maria della Consolazione (Ferrara) (Incarico affidato da Consorzio Ferrara Ricerche, rif. R/COFE/INC/X02/14, prot. 402/14 del 07/04/2015) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Ferrara in collaborazione con Consorzio Ferrara Ricerche, Comune di Ferrara <i>Tipologia:</i> Co.Co.Co. in convenzione onerosa <i>Responsabile:</i> prof. Manuela Incerti <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica commissionate in seguito ai danni causati dagli eventi sismici del maggio-giugno 2012. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 40
da ottobre 2012 a ottobre 2015	Architectural Perspective: digital preservation, content access and analytics (PRIN 2010, rif. 2010BMCKBS_004) <i>Ente finanziatore:</i> M.I.U.R. <i>Tipologia:</i> PRIN 2010, bando pubblico <i>Responsabile:</i> prof. Riccardo Migliari (prof. Maria Teresa Bartoli per l'unità di Firenze) <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; responsabile della ricerca finalizzata alla ricostruzione geometrica dell'ambiente urbano raffigurato nella veduta della Città ideale di Urbino attraverso l'applicazione delle regole della prospettiva. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 30
da aprile 2012 a ottobre 2013	Documentazione degli edifici religiosi di Santiago de Guatemala (Accordo Quadro UNIFI con Universitat de Valencia) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca in Accordo Quadro <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di restituzione e modellazione di cinque complessi religiosi di Santiago de Guatemala e analisi stilistico-formale allo scopo di individuarne gli archetipi. Lo studio ha consentito una anastilosi digitale dei manufatti originari mutilati dai ripetuti eventi sismici accorsi in cinque secoli di storia. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 20, 21, 22
maggio 2011	Rilievo del sistema dei chiostri del complesso abbaziale di Vallombrosa (Firenze) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Emma Mandelli <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; all'interno del Dottorato di Ricerca in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" coordinamento (con Alessandro Merlo e Michele Russo) e partecipazione alle operazioni di rilevamento del cortile settentrionale (chiostro A) dell'Abbazia di Vallombrosa in qualità di tutor dei dottorandi. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 10

da gennaio 2011
a dicembre 2013

Rilievo e documentazione del borgo murato di Pietrabuona (Pistoia)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Museo della Carta Onlus, Comune di Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Banca di Pescia

Tipologia: ricerca di Ateneo (ex quota 60%) e bandi di ricerca competitivi (Fondazioni Bancarie)

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica dell'ambiente urbano (cortine edilizie e piani stradali), degli edifici pubblici (civili e religiosi), delle strutture difensive e degli opifici. Lo studio ha consentito approfondimenti e sperimentazione sul tema dei Sistemi Informativi Territoriali (dal GIS 2D al GIS 3D) e sulle procedure di *reverse modeling* per i contesti urbani pluristratificati.

Responsabile della ricerca relativa alla Rocca di Pietrabuona (ex chiesa di San Matteo) e all'antico palazzo comunale.

La ricerca, che rientra nel "Progetto Valleriana", ha impiegato per più di due anni un gruppo di studiosi coordinati dal prof. Alessandro Merlo, con il fine di comprendere, a partire dai dati materiali, le fasi evolutive del castello.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 26, 27, 28, 48, 49

da dicembre 2010
a dicembre 2012

La frontiera italo-spagnola: le città di nuova fondazione edificate tra il XVI e il XVIII secolo nei reciproci possedimenti insulari del Mediterraneo (Progetto di Ricerca Internazionale | Azioni Integrate Italia-Spagna, rif. IT09C9851B)

Ente finanziatore: M.I.U.R.

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Universidad Politécnica de Valencia – ETSA (Spagna)

Tipologia: Azioni Integrate Italia-Spagna (bando pubblico)

Responsabile: prof. Emma Mandelli

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica del centro della marina di Carloforte (CA) e di via Carloforte in Pegli (GE) finalizzate alla comprensione dei caratteri stilistici e costruttivi dell'abitato.

L'operazione è stata condotta dal gruppo di ricerca italiano con il fine di desumere la permanenza di elementi ricorrenti nella tradizione architettonica locale ascrivibili a quelli dell'abitato di Pegli (Genova), originaria patria delle famiglie insediate nell'isola sarda nel terzo decennio del Settecento per volere di Carlo Emanuele III di Savoia, dopo aver risieduto per più di una generazione sull'isola tunisina di Tabarka.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 7, 63

da settembre 2010
a dicembre 2014

Gli edifici speciali della Svizzera Pesciatina

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Museo della Carta Onlus, Comune di Pescia

Tipologia: ricerca di Ateneo (ex quota 60%)

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica di alcuni opifici industriali dismessi (in prevalenza cartiere) distribuite lungo l'alveo del torrente Pescia, che testimoniano la presenza di attività "industriali" nell'area a partire dal XV secolo.

L'iniziativa, che rientra nel "Progetto Valleriana", ha impiegato per più di quattro anni un gruppo di studiosi coordinati dal prof. Alessandro Merlo, con il fine di documentare il patrimonio archeologico industriale presente sul territorio.

da luglio 2009
a dicembre 2010

Rilievo e documentazione del borgo murato di Sorana (Pistoia)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Museo della Carta Onlus, Comune di Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Tipologia: ricerca di Ateneo (ex quota 60%) e bandi di ricerca competitivi (Fondazioni Bancarie)

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica dell'ambiente urbano (cortine edilizie e piani stradali), degli edifici pubblici (civili e religiosi), delle strutture difensive e degli opifici. Lo studio ha consentito approfondimenti e sperimentazione sul tema dei Sistemi Informativi Territoriali (dal GIS 2D al GIS 3D) e sulle procedure di *reverse modeling* per i contesti urbani pluristratificati.

Responsabile della ricerca relativa alla Rocca di Sorana.

L'iniziativa, che rientra nel "Progetto Valleriana", ha impiegato per più di due anni un gruppo di studiosi coordinati dal prof. Alessandro Merlo, con il fine di comprendere, a partire dai dati materiali, le fasi evolutive del castello.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 9, 18, 27, 48, 49

da settembre 2008
a settembre 2010

Il modello in architettura – Cultura scientifica e rappresentazione (PRIN 2007, rif. 20075XWCHL_003)

Ente finanziatore: M.I.U.R.

Tipologia: PRIN 2007 (bando pubblico)

Responsabile: prof. Mario Docci (prof. Emma Mandelli per l'unità di Firenze)

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; **responsabile della ricerca** (con Piero Salemi) relativa alle indagini comparative per il modello geometrico della volta a ombrello di Cappella Pazzi in Firenze; **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nell'approfondimento relativo ai modelli digitali per l'analisi del Patrimonio Intangibile applicato al caso studio degli insediamenti tabarkini del Mediterraneo.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 1, 6, 7, 11

da marzo 2008 a maggio 2008	Rilievo integrato e studio geometrico delle quadrature di Palazzo Corsini in Firenze <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Responsabile:</i> prof. Emma Mandelli <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; all'interno del Dottorato di Ricerca in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" partecipazione alle operazioni di rilevamento delle quadrature di alcune stanze poste al piano terra di Palazzo Corsini al fine di indagare la costruzione geometrica alla base degli affreschi e ricostruire virtualmente l'ambiente tridimensionale raffigurato.
da gennaio 2008 a dicembre 2009	Gli insediamenti bipolari e multipolari <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Descrizione:</i> all'interno del Dottorato di Ricerca in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" responsabile della ricerca relativa allo studio degli insediamenti bipolari e multipolari [insediamenti che si sono conformati a partire da due (o più) nuclei, vicini ma distinti, formati e sviluppati inizialmente in maniera autonoma e successivamente uniti in un unico organismo urbano fisicamente e giuridicamente riconosciuto]. L'obiettivo della ricerca è stato quello di individuare i meccanismi di formazione di tali aggregati urbani mediante l'apporto essenziale delle discipline legate allo studio della morfologia urbana, il cui apporto essenziale non si è limitato al preventivo riconoscimento per forma, ma ha riguardato anche la struttura dell'abitato e le modalità di accrescimento del tessuto. Il riconoscimento degli elementi generatori, dei percorsi, dei poli di cerniera, della specializzazione funzionale dei nuclei e delle peculiarità orografiche ha consentito una schedatura di un campione significativo di centri, successivamente confrontati con il caso studio di Pescia (Pistoia). <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 8, 23, 24, 25, 38
da giugno 2007 a dicembre 2009	Rilievo e documentazione del borgo murato di Aramo (Pistoia) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Museo della Carta Onlus, Comune di Pescia, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia <i>Tipologia:</i> ricerca di Ateneo (ex quota 60%) <i>Responsabile:</i> prof. Alessandro Merlo <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; partecipazione alle operazioni di documentazione morfometrica e cromatica dell'ambiente urbano (cortine edilizie e piani stradali), degli edifici pubblici (civili e religiosi), delle strutture difensive e degli opifici. Lo studio ha consentito approfondimenti e sperimentazione sul tema dei Sistemi Informativi Territoriali (dal GIS 2D al GIS 3D) e sulle procedure di <i>reverse modeling</i> per i contesti urbani pluristratificati. L'iniziativa, che rientra nel "Progetto Valleriana", ha impiegato per più di due anni un gruppo di studiosi coordinati dal prof. Alessandro Merlo, con il fine di comprendere, a partire dai dati materiali, le fasi evolutive del castello. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 5, 18, 27, 48, 49

da giugno 2007
a novembre 2008

Rilievo integrato delle mura di Città Nuova a Massa Marittima (Grosseto) (Convenzione DIDA con Regione Toscana, rep. 518/06)

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Assessorato alla Cultura della Regione Toscana, Comune di Massa Marittima

Tipologia: Co.Co.Co. in convenzione onerosa

Responsabile: prof. Emma Mandelli

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; partecipazione alla campagna di rilievo integrato del circuito murario. **Responsabile dell'approfondimento di ricerca** sul complesso conventuale di Sant'Agostino, realizzato in adiacenza al circuito murario di Città Nuova e da esso fortemente condizionato nella forma e negli orientamenti.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 4

da maggio 2007
a Dicembre 2009

Borgo di Bareglia, Pescia (Pistoia)

Tipologia: progetto di ricerca

Responsabile: prof. Alessandro Merlo

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto, condotto in più anni, che ha come fine quello di analizzare, a partire dalla documentazione morfometrica, il primitivo tessuto edilizio pesciatino formatosi attorno alla piazza antistante il palazzo Comunale di Pescia.

Questo nodo urbano è di particolare interesse nello studio dell'impianto medievale della città, caratterizzato dalla presenza di due importanti percorsi cittadini, del rio di Santo Stefano, della sede del potere politico (il Palagio) e di quello religioso (la chiesa dei SS. Stefano e Niccolao). Il rilievo di tali elementi ha contribuito a decodificare i rapporti esistenti tra queste emergenze.

Le campagne di rilievo hanno riguardato:

- **chiesa dei SS. Stefano e Nicolao in Pescia**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Curia Vescovile di Pescia

Periodo: giugno 2009 - dicembre 2009

partecipazione alle operazioni di rilevamento digitale finalizzate all'individuazione delle principali fasi costruttive dell'edificio, grazie anche all'impiego del *georadar* per l'individuazione di preesistenze al di sotto dell'odierna pavimentazione del complesso.

Gli esiti sono pubblicati in: cfr. PUBBLICAZIONI n. 61

- **Piazza Grande di Pescia**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comune di Pescia

Periodo: maggio 2007 - luglio 2007

partecipazione alle operazioni di rilevamento di alcuni piani terra e delle facciate dei palazzi della Piazza Grande di Pescia finalizzate alla documentazione delle trasformazioni storiche, grazie anche all'impiego di una termocamera digitale in grado di evidenziare le difformità nei materiali costruttivi impiegati oggi coperti da intonaco.

da marzo 2007 a giugno 2007	Le tarsie marmoree impostate sul quadrato <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Descrizione:</i> all'interno del Dottorato di Ricerca in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente" responsabile della ricerca relativa allo studio delle forme geometriche sottese alla realizzazione del disegno decorativo di alcune tarsie marmoree impostate sul quadrato. L'indagine, prendendo le mosse dalla simbologia del quadrato, dal suo impiego in architettura e, parallelamente, dalle caratteristiche peculiari delle tecniche dell'intarsio e del mosaico, ha preso in analisi alcuni esempi peculiari toscani, confrontandoli con più complessi disegni legati alla cultura decorativa islamica. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 2, 3
luglio 2006	Rilievo integrato delle mura di Città Vecchia a Massa Marittima (Grosseto) (Convenzione DIDA con Regione Toscana, rep. 188/05) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Assessorato alla Cultura della Regione Toscana, Comune di Massa Marittima <i>Tipologia:</i> Co.Co.Co. in convenzione onerosa <i>Responsabile:</i> prof. Emma Mandelli <i>Descrizione:</i> partecipazione al gruppo di ricerca impegnato nel progetto; partecipazione alla campagna di rilievo integrato del circuito murario. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 4
da giugno 2005 a aprile 2006	Il rilievo integrato del monastero di Santa Chiara in Pescia (Pistoia) <i>Enti coinvolti:</i> Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Curia Vescovile di Pescia <i>Tipologia:</i> progetto di ricerca <i>Descrizione:</i> responsabile della ricerca relativa alla documentazione del monastero di Santa Chiara in Pescia. Le operazioni di rilevamento hanno interessato l'intero complesso architettonico e tutti gli spazi aperti di pertinenza (chiostro, corti). I dati ottenuti dalla campagna di rilevamento, integrati con le informazioni estrapolate da fonti edite e documenti di archivio hanno permesso il riconoscimento di alcuni ambienti originari descritti nei diari delle monache e hanno reso possibile la ricostruzione di gran parte delle fasi di formazione e trasformazione dell'edificio. <i>Gli esiti sono pubblicati in:</i> cfr. PUBBLICAZIONI n. 50, 52, 53, 70

da marzo 2005
a luglio 2007

Documentazione e analisi storico-architettonica delle strutture conventuali fiorentine

Tipologia: progetto di ricerca

Responsabile: prof. Emma Mandelli

Descrizione: **partecipazione al gruppo di ricerca** impegnato nel progetto; il progetto prevede la documentazione morfometrica e lo studio geometrico-dimensionale delle strutture conventuali e delle annesse chiese fiorentine. Gli edifici analizzati sono stati:

- **chiesa e convento di Santa Maria Maddalena de' Pazzi in Firenze**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Comunità dei Padri dell'Assunzione

Periodo: marzo 2005 - luglio 2007

- **chiesa di San Frediano in Cestello e Seminario Arcivescovile maggiore**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Rettore del Seminario Arcivescovile maggiore

Periodo: marzo 2007 - luglio 2009

- **chiesa di San Salvatore e convento Monte alle Croci in Firenze**

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze in collaborazione con Ordine dei Frati Minori

Periodo: marzo 2009 - luglio 2011

da marzo 2004
a aprile 2004

Rilievo integrato del campanile della Badia Fiorentina e della torre del Bargello di Firenze

Enti coinvolti: Università degli Studi di Firenze

Tipologia: Co.Co.Co. in convenzione onerosa

Responsabile: prof. Pietro Matracchi

Descrizione: partecipazione alla restituzione degli elaborati derivanti dalla campagna di rilievo integrato dell'intero complesso. Gli elaborati grafici prodotti sono stati esposti dal Dipartimento di Restauro della Facoltà di Architettura di Firenze nella mostra itinerante del Bargello a Firenze.

- 27 Kursaal oltre il Liberty**
(Montecatini Terme, 25 ottobre 2024)
Relatori: Lavoratti G.
Intervento: La documentazione del Kursaal. Il contributo del Dipartimento di Architettura di Firenze nel processo di valorizzazione dell'edificio
Data: 25 ottobre 2024
- 26 Convegno Internazionale UID “MISURA/DISMISURA | MEASURE/OUT OF MEASURE”**
(Padova, 12-14 settembre 2024)
Relatori: Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G.
Intervento: L’Akademia e Shkencave Tiranë: verso nuove e più ampie ipotesi ricostruttive
Data: 13 settembre 2024
- 25 Closing ceremony and presentation of results “Versus+/Heritage for People Coordination”**
(Formentera, 28 marzo 2023)
Relatori: Lavoratti G.
Intervento: Las herramientas para la digitalización del Patrimonio
Data: 28 marzo 2023
- 24 Convegno Internazionale “1972-2022. World Heritage in transition. About management, protection and sustainability”**
(Firenze, 18-19 novembre 2022)
Relatori: Lavoratti G.
Intervento: Rilievo per il restauro. La documentazione morfometrica e cromatica della Facultad de Arte Teatral dell’ISA (La Habana)
Data: 18 novembre 2022
- 23 Convegno Internazionale “Vernacular Heritage: Culture, People and Sustainability. VERSUS+ Heritage for People”**
(Valencia, 15-17 settembre 2022)
Relatori: Merlo A., Lavoratti G.
Intervento: Vernacular architecture and art. The representation of traditional buildings in Lorenzo Ghiberti’s Gates of Paradise in the Baptistery of Florence
Data: 16 settembre 2022
- 22 Convegno Internazionale UID “DIALOGHI visioni e visualità | DIALOGUES visions and visuality”**
(Genova, 15-17 settembre 2022)
Relatori: Merlo A., Lavoratti G., Manghi A.
Intervento: In media res. Il ruolo del rilievo urbano nel PCRI tra Caletta di Castiglioncello e Lillatro (Rosignano Marittimo)
Data: 15 settembre 2022
- 21 Festival internazionale e notte degli archivi “Archivissima 22”**
(Telematica, 10 giugno 2022)
Relatori: G.C. Romby, Lavoratti G.
Intervento: Firenze la città sognata. Presentazione della mappa interattiva dei luoghi della Firenze napoleonica
Data: 10 giugno 2022

- 20 Convegno Internazionale “Architettura Eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali”**
(Firenze, 30 settembre - 1 ottobre 2021)
Relatori: Lavoratti G., Merlo A.
Intervento: Documentazione e analisi per la valorizzazione del patrimonio culturale. Il monastero di Santa Chiara in Pescia
Data: 30 settembre 2021
- 19 Convegno Internazionale “Ruskin 200, “Unto this Last”. Memories on John Ruskin”**
(Firenze, 29 novembre 2019)
Relatori: Lavoratti G., Merlo A.
Intervento: La documentazione dei beni culturali “minori” per la loro tutela e conservazione. Il monastero di Santa Chiara in Pescia
Data: 29 novembre 2019
- 18 Seminario Internazionale “Património Mundial, Património Vernáculo & Património de Terra | World Heritage, Vernacular Heritage & Earthen Heritage”**
(Vila Nova de Cerveira, Portogallo, 8 novembre 2019)
Relatori: Dipasquale L., Lavoratti G.
Intervento: Estudos de sítios Património Mundial: Itália, Albânia, Grécia | Studies of World Heritage sites: Italy, Albania & Greece
Data: 8 novembre 2019
- 17 Convegno Internazionale “GRAPHIC IMPRINT. On the influence of the representation and ideation tools in architecture” XVII EGA | 2018**
(Alicante, Spagna, 30 maggio - 1 giugno 2018)
Relatori: Incerti M., Lavoratti G., D’Amico S., Giannetti S.
Intervento: The Mausoleum of Galla Placidia in Ravenna: archaeoastronomy, numbers, geometry and communication
Data: 30 maggio 2018
- 16 Convegno Internazionale “Road to the Stars” SEAC 2017**
(Santiago de Compostela, Spagna, 18-22 settembre 2017)
Relatori: Incerti M., Lavoratti G., D’Amico S., Giannetti S.
Intervento: Survey, archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Galla Placidia in Ravenna
Data: 19 settembre 2017
- 15 Convegno “Viaggio nella Pescia Sotterranea. La chiesa di S. Stefano e il suo rio”**
(Pescia, 6 maggio 2017)
Relatori: Merlo A., Lavoratti G.
Intervento: Il rio di Santo Stefano di Pescia
Data: 6 maggio 2017
- 14 Convegno “Conoscere, conservare, valorizzare. Il patrimonio religioso culturale”**
(Verona-Vicenza, 9-11 marzo 2017)
Relatori: Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S.
Intervento: Il Mausoleo di Teodorico: dal rilievo critico alla comunicazione museale
Data: 9 marzo 2017

- 13 Convegno Internazionale “Quis dubitet hominem coniungere caelo” 16th Conference of the Italian Society for Archaeoastronomy and 1th International Workshop on Archaeoastronomy in the Roman world**
(Milano, 3-4 novembre 2016)
Relatori: Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S.
Intervento: Rilievo, geometria, archeoastronomia e comunicazione: il Mausoleo di Teodorico (Ravenna)
Data: 4 novembre 2016
- 12 Convegno Internazionale “Astronomy in Past and Present Cultures” SEAC 2015**
(Roma, 9-15 novembre 2015)
Relatori: Incerti M., Iurilli S., Lavoratti G.
Intervento: Survey, archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Teodoric in Ravenna (Italy)
Data: 11 novembre 2015
- 11 Convegno Internazionale “Cultural Heritage and New Technologies” CHNT 19**
(Vienna, Austria, 3-5 novembre 2014)
Relatori: Merlo A., Aliperta A., Lavoratti G., Genuini M.
Intervento: The fortified settlement of Bivignano. Computer graphic tools in analysis and its representation
Data: 3 novembre 2014
- 10 Convegno “I paesaggi del sottosuolo. Paesaggi geologici, archeologici, minerari e delle acque”**
(Parco Archeominerario di San Silvestro, Livorno, 27-29 giugno 2014)
Relatori: di Grazia S., Lavoratti G.
Intervento: Il ruolo del geologo nell'analisi del paesaggio culturale
Data: 27 giugno 2014
- 09 Convegno “La storiografia contemporanea locale a Pescia”**
(Pescia, Pistoia, 8 febbraio 2014)
Relatori: Lavoratti G.
Intervento: Il contributo di Salvagnini nello studio della storia della struttura urbana pesciatina
Data: 8 febbraio 2014
- 08 Incontri Culturali Pubblici 2014**
(Pescia, Pistoia, 14 gennaio 2014)
Relatori: Lavoratti G.
Intervento: Pescia: due poli, una città
Data: 14 gennaio 2014
- 07 Convegno Internazionale “Cultural Heritage and New Technologies” CHNT 18**
(Vienna, Austria, 11-13 novembre 2013)
Relatori: Merlo A., Lavoratti G., Aliperta A.
Intervento: The fortress of Pietrabuona: image based models for archaeological dissemination
Data: 12 novembre 2013
- 06 Convegno Internazionale “Architettura eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali”**
(La Verna, Arezzo, 20-22 settembre 2013)
Relatori: Merlo A., Romby G.C., Fantini F., Lavoratti G., Aliperta A., López Hernández J.L.
Intervento: Gli edifici religiosi di Santiago de Guatemala: archetipi e modelli interpretativi
Data: 22 settembre 2013

- 05 Convegno “Gli Alberghi di Pescia: un alloggiamento di transito”**
(Pescia, Pistoia, 30 novembre 2012)
Relatori: Lavoratti G.
Intervento: Gli insediamenti architettonici e tecnici dei guadi delle due Pescia
Data: 30 novembre 2012
- 04 Convegno “Città e Territorio. Conoscenza tutela e valorizzazione dei Paesaggi Culturali”**
(Massa Marittima, Grosseto, 9-11 novembre 2012)
Relatori: Merlo A., Lavoratti G., Morelli E.
Intervento: Dall’architettura al territorio: la formazione di un paesaggio. La Valleriana
Data: 10 novembre 2012
- 03 Convegno Internazionale “Cultural Heritage and New Technologies” CHNT 17**
(Vienna, Austria, 5-7 novembre 2012)
Relatori: Lavoratti G.
Intervento: Pietrabuona (Tuscany, Italy). Building archaeology of a border settlement between Lucca and Florence
Data: 6 novembre 2012
- 02 Giornata Internazionale di Studi “Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medievali”**
(Pescia, Pistoia, 27 ottobre 2012)
Relatori: Lavoratti G.
Intervento: La Rocca. Da luogo di culto a presidio difensivo
Data: 27 ottobre 2012
- 01 Convegno Internazionale “Between East and West: transposition of cultural systems and military technology of fortified landscapes”**
(Poppi, Arezzo, 9-10 maggio 2012)
Relatori: Merlo A., Lavoratti G.
Intervento: An “ante litteram” newfoundland: the Castle of Pietrabuona
Data: 10 maggio 2012

- | | |
|-----------|--|
| 13 | <p>International Summer School “Digital documentation for archaeological heritage. From survey to design”
 (Londa, 3-10 settembre 2023)
 <i>Ruolo:</i> Organizzazione e coordinamento (con Alessandro Merlo)
 <i>Periodo:</i> settembre 2023</p> |
| 12 | <p>International Summer School “Digital documentation for archaeological heritage. From survey to design”
 (Monsummano Alto, 26 agosto - 2 settembre 2023)
 <i>Ruolo:</i> Organizzazione e coordinamento (con Alessandro Merlo)
 <i>Periodo:</i> agosto settembre 2023</p> |
| 11 | <p>Convegno Internazionale “1972-2022. World Heritage in transition. About management, protection and sustainability”
 (Firenze, 18-19 novembre 2022)
 <i>Ruolo:</i> Comitato organizzativo. Organizzazione (con Alessandro Merlo) della sessione 8 “UNESCO recognition. The ISA Schools of Art (Havana - Cuba)”
 <i>Periodo:</i> novembre 2022</p> |
| 10 | <p>International Summer School “Digital survey for archaeological heritage”
 (Montevettolini, 27 agosto - 3 settembre 2022)
 <i>Ruolo:</i> Organizzazione e coordinamento (con Alessandro Merlo)
 <i>Periodo:</i> agosto settembre 2022</p> |
| 09 | <p>International Summer School “Digital survey for archaeological heritage”
 (Valdisieve, 28 agosto - 4 settembre 2021)
 <i>Ruolo:</i> Organizzazione e coordinamento (con Alessandro Merlo)
 <i>Periodo:</i> agosto settembre 2021</p> |
| 08 | <p>Convegno Internazionale U.I.D. “Le ragioni del disegno”
 (Firenze, 15-17 settembre 2016)
 <i>Ruolo:</i> Comitato organizzativo
 <i>Periodo:</i> aprile settembre 2016</p> |
| 07 | <p>Convegno Internazionale “Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medievali”
 (Pescia, 27 ottobre 2012)
 <i>Ruolo:</i> Organizzazione e coordinamento (con Alessandro Merlo)
 <i>Periodo:</i> gennaio ottobre 2012</p> |
| 06 | <p>Workshop Internazionale “Documentazione e valorizzazione del castello di Pietrabuona”
 (Pescia – PT, 22-26 ottobre 2012)
 <i>Ruolo:</i> Organizzazione e coordinamento (con Alessandro Merlo)
 <i>Periodo:</i> gennaio ottobre 2012</p> |
| 05 | <p>Convegno Internazionale A.E.D. “Disegnare il tempo e l’armonia. Il disegno di architettura osservatorio nell’universo”
 (Firenze, 17-19 settembre 2009)
 <i>Ruolo:</i> Segreteria organizzativa
 <i>Periodo:</i> gennaio settembre 2009</p> |

- 04 Seminario della Scuola Nazionale di Dottorato in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo “Firenze Capitale. Da porta S. Niccolò a piazzale Michelangiolo”**
(Firenze, 23-28 giugno)
Ruolo: Segreteria organizzativa
Periodo: maggio | giugno 2008
- 03 I Convegno ISUF Italia “Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto”**
(Pescia – PT, 17 maggio 2008)
Ruolo: Organizzazione e coordinamento (con Alessandro Merlo)
Periodo: maggio 2008
- 02 Workshop ISUF Italia “Aramo e le dieci castella della Svizzera Pesciatina”**
(Pescia – PT, 12-16 maggio 2008)
Ruolo: Organizzazione e coordinamento (con Alessandro Merlo)
Periodo: maggio 2008
- 01 Seminario Internazionale “Firenze e Cracovia città gemellate in Europa una comune eredità culturale”**
(Firenze, 26-27 novembre 2007)
Ruolo: Segreteria organizzativa
Periodo: ottobre | novembre 2007

da gennaio 2018	Comitato scientifico della rivista «Valdinievole Studi Storici», ISSN 18252575.
da settembre 2016	Comitato scientifico della rivista «Valleriana Studi Storici», ISSN 18252575.
da gennaio 2013	Comitato di redazione della rivista «Valdinievole Studi Storici», ISSN 18252575.
da settembre 2011 a dicembre 2011	Comitato di redazione del quadrimestrale di arte e cultura «Livorno cruciale XX e XXI», ISSN 20384157.
da ottobre 2010	Comitato di redazione della collana <i>Quaderni di Rilievo Urbano</i> , direttore Alessandro Merlo.
settembre 2010	Comitato di redazione del volume Mandelli E., Lavoratti G. (a cura di) 2010, <i>Disegnare il tempo e l'Armonia. Il disegno di architettura osservatorio dell'universo</i> , Materia e Geometria n. 19, Alinea Editrice, Firenze, ISBN 9788860555724.
settembre 2010	Comitato di redazione del volume Mandelli E., Velo U. (a cura di) 2010, <i>Il modello in architettura: cultura scientifica e rappresentazione</i> , Materia e Geometria n. 18, Alinea Editrice, Firenze, ISBN 9788860555717.
novembre 2009	Comitato di redazione del volume Merlo A., Lavoratti G. (a cura di) 2009, <i>Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto</i> , Studi e Documenti di Architettura n. 26, Alinea Editrice, Firenze, ISBN 9788860554550.
settembre 2007	Comitato di redazione del volume Mandelli E. (a cura di) 2007, <i>Dati, informazione, conoscenza. Metodi e tecniche integrate di rilevamento. I modelli tridimensionali, la costruzione e trasmissione dei dati</i> , Materia e Geometria, n. 17, Alinea Editrice, Firenze, ISBN 9788860554093.
aprile 2007	Comitato di redazione del volume Mandelli E. (a cura di) 2007, <i>Dalla didattica alla ricerca. Esperienze di studio nell'ambito del dottorato</i> , Materia e Geometria – Sezione Dottorato, n. 16, Alinea Editrice, Firenze, ISBN 9788860551504.

ALTRI TITOLI

da gennaio 2021	Socio fondatore del “Centro Studi Internazionali Lorenzo Ghiberti – APS”
da gennaio 2021	Membro del consiglio direttivo e Consigliere del “Centro Studi Internazionali Lorenzo Ghiberti – APS”
da settembre 2018	Socio aderente U.I.D.
da aprile 2017	Collaboratore del CHM_LAB “Cultural Heritage Managemnet Lab” del DIDA Dipartimento di Architettura di Firenze.
da aprile 2014	Collaboratore dell’Unità di Ricerca DM_SHS “Documentation and Management of Small Historical Settlements” del DIDA Dipartimento di Architettura di Firenze.
da gennaio 2013	Membro del consiglio direttivo e della giunta dell’Istituto Storico Lucchese sezione “Pescia-Montecarlo/Valdinievole”. Nomina di vicepresidente della sezione “Pescia-Montecarlo/Valdinievole” (da febbraio 2024). Nomina di addetto culturale dell’Istituto Storico Lucchese sezione “Pescia-Montecarlo/Valdinievole” (gennaio 2013 - febbraio 2024)
da marzo 2010 a dicembre 2015	Membro ICOMOS (IT 10522)

da maggio 2020	Realizzazione e gestione del sito internet www.ghibertiana.com .
da maggio 2020	Realizzazione e gestione del sito internet www.culturalheritage.it .
da dicembre 2015	Realizzazione e gestione del sito internet www.islvaldinievole.org .
da febbraio 2015 a settembre 2019	All'interno del Laboratorio Comunicazione del DIDA, dove è responsabile del settore Editoria, progetto grafico e impaginazione di riviste, materiale istituzionale e volumi appartenenti alle collane Saggi, Ricerche, Tesi e Workshop di didapress.
da luglio 2011 a maggio 2020	Realizzazione e gestione del sito internet www.rilievourbano.org .
da gennaio 2011 a dicembre 2011	Progetto grafico ed impaginazione del quadrimestrale di arte e cultura «Livorno cruciale XX e XXI», nn. 5-7, ISSN 20384157.
settembre 2010	Progetto grafico ed impaginazione del volume Mandelli E., Lavoratti G. (a cura di) 2010, <i>Disegnare il tempo e l'Armonia. Il disegno di architettura osservatorio dell'universo</i> , Materia e Geometria n. 19, Alinea Editrice, Firenze, ISBN 9788860555724.
giugno 2009	Progetto grafico del volume Mandelli E. (a cura di) 2009, <i>Le mura di Massa Marittima, una doppia città fortificata</i> , Pacini Editore, Pisa, ISBN 9788863151336.
novembre 2008	Elaborazione del catalogo multimediale della mostra monografica sulla rilevazione delle mura di Borgo, Città Vecchia, Città Nuova e Cassero di Massa Marittima <i>La cinta muraria di Massa Marittima</i> (Massa Marittima, 22 novembre 2008).
da settembre 2007 a maggio 2008	Collaborazione per la realizzazione del sito internet www.isufitalia.it .
da maggio 2007 a giugno 2010	Gestione e aggiornamento delle pagine web della Scuola Nazionale di Dottorato in "Scienze della Rappresentazione e del Rilievo" www.scuoladottorato-icar17.it .

PUBBLICAZIONI
ARTICOLI
SU RIVISTA,
CAPITOLI DI LIBRO,
CONTRIBUTI IN
ATTI DI CONVEGNO,
MONOGRAFIE

Alla pagina 66 del presente curriculum è stata redatta una breve sintesi per ciascun contributo

- 78** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia,
Titolo: The Representation of Vernacular Architecture in the Gates of Paradise by Lorenzo Ghiberti
Rivista: Heritage (rivista scientifica indicizzata)
Editore: MDPI, Basel, Switzerland
Chiave: articolo su rivista scientifica indicizzata
Numero: vol. 7, special issue, 2024
Pagine: 5084-5102
Anno: 2024
ISSN: 2571-9408 (online)
DOI: 10.3390/heritage7090240
- 77** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Lazzari Giulia
Titolo: L'Akademia e Shkencave Tiranë: verso nuove e più ampie ipotesi ricostruttive | Akademia e Shkencave Tiranë: new and broader reconstructive hypothesis
Editore: Franco Angeli, Milano
Volume: Bergamo Francesco, Calandriello Antonio, Ciammaichella Massimiliano, Friso Isabella, Gay Fabrizio, Liva Gabriella, Monteleone Cosimo (eds.), *MISURA/DISMISURA. Ideare Conoscere Narrare | MEASURE/OUT OF MEASURE. Divising Knowing Narrating*
Convegno: UID 2024 "Misura/Dismisura" (Padova | Venezia, 12-14 settembre 2024)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 1763-1780
Anno: 2024
ISBN: 9788835166948
DOI: 10.3280/oa-1180-c558
- 76** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia,
Titolo: Documenting Urban Morphology: From 2D Representations to Metaverse
Rivista: Land (rivista scientifica indicizzata)
Editore: MDPI, Basel, Switzerland
Chiave: articolo su rivista scientifica indicizzata
Numero: vol. 13, issue 2, 2024
Pagine: 1-15
Anno: 2024
ISSN: 2073-445X (online)
DOI: 10.3390/land13020136
- 75** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Lazzari Giulia
Titolo: Documentación morfométrica y cromática | Documentazione morfometrica e cromatica
Editore: didapress, Firenze | Cupulas, La Habana
Volume: Merlo Alessandro, Feliciano Valenciaga Yanet (eds.), *¡Qué no baje el telón! Proyecto de restauración y rehabilitación de la Facultad de Arte Teatral del ISA | Progetto di restauro e riabilitazione della Facultad de Arte Teatral dell'ISA*
Chiave: capitolo di libro
Pagine: 124-181
Anno: 2023
ISBN: 9788833382135 | 9789597206576 | 9789597206590

- 74** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Lazzari Giulia
Titolo: Conoscenza e progetto: un binomio inscindibile
Rivista: U+D urbanform and design (rivista in classe A)
Editore: tab edizioni
Chiave: articolo su rivista in classe A
Numero: n. 19, 2023
Pagine: 8-15
Anno: 2023
ISSN: 26123754 (print) | 23849207 (online)
DOI: 10.36158/2384-9207.UD 19.2023.002
- 73** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Rilievo per il restauro. La documentazione morfometrica e cromatica della Facultad de Arte Teatral dell'ISA, L'Avana, Cuba
Rivista: Restauro Archeologico (rivista in classe A)
Editore: Firenze University Press, Firenze
Chiave: articolo su rivista in classe A
Numero: 2|2023
Pagine: 90-101
Anno: 2023
e-ISSN: 17249686 (print) | 24652377 (online)
DOI: 10.36253/rar-14945
- 72** *Autore:* Dipasquale Letizia, Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Montoni Lucia, Achenza Maddalena
Titolo: Sant'Antioco: cultural heritage and sustainability
Editore: didapress, Firenze
Volume: Dipasquale Letizia, Mecca Saverio, Montoni Lucia (eds.), *Heritage for people. Sharing vernacular knowledge to build the future*
Chiave: capitolo di libro
Pagine: 240-255
Anno: 2023
ISBN: 9788833382005
- 71** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia
Titolo: Documentation and digital survey of tangible heritage
Editore: didapress, Firenze
Volume: Dipasquale Letizia, Mecca Saverio, Montoni Lucia (eds.), *Heritage for people. Sharing vernacular knowledge to build the future*
Chiave: capitolo di libro
Pagine: 194-199
Anno: 2023
ISBN: 9788833382005

- 70** | *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: L'impianto dei complessi conventuali mendicanti nel tessuto urbano consolidato
Editore: Sapienza Università Editrice
Volume: Ravesi Rossana, Ragione Roberto, Colaceci Sara (eds.), *Rappresentazione, Architettura e Storia. La diffusione degli ordini religiosi in Italia e nei Paesi del Mediterraneo tra Medioevo ed Età Moderna*
Convegno: Convegno Internazionale "Rappresentazione, Architettura e Storia. La diffusione degli ordini religiosi nei paesi del Mediterraneo tra Medioevo ed Età Moderna" (Roma, 10-11 maggio 2021)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 429-441
Anno: 2023
ISBN: 9788893772679
DOI: 10.13133/9788893772679
- 69** | *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Introduzione del Laboratorio "Cultural Heritage Management"
Editore: Cinesens
Volume: AA.VV., *Le dimore storiche oggi. Conservazione e valorizzazione*
Convegno: Ciclo di conferenze promosse da Adsi Toscana "Le dimore storiche oggi" (2019-2022)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagina: 52
Anno: 2023
ISBN: 9788899876692
- 68** | *Autore:* Alessandro Merlo, Lavoratti Gaia, Manghi Alessandro
Titolo: In media res. Il ruolo del rilievo urbano nel PCRI tra Caletta di Castiglioncello e Lillatro (Rosignano Marittimo) | In media res. The role of urban relief in the Settlement Redevelopment Complex Programme (PCRI) between Caletta di Castiglioncello and Lillatro (Rosignano Marittimo)
Editore: Franco Angeli, Milano
Volume: Battini Carlo, Bistagnino Enrica (eds.), *DIALOGHI visioni e visualità. Testimoniare Comunicare Sperimentare | DIALOGUES visions and visuality. Witnessing Communicating Experimenting*
Convegno: UID 2022 "Dialoghi. Visioni e visualità" (Genova, 15-17 settembre 2022)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 2698-2715
Anno: 2022
ISBN: 9788835141938
DOI: 10.3280/oa-832-c167

- 67** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia
Titolo: Vernacular architecture and art. The representation of traditional buildings in Lorenzo Ghiberti's Gates of Paradise in the Baptistery of Florence
Editore: EdUPV | Editorial Universitat Politècnica de València
Volume: Mileto Camilla, Vegas Fernando, Cristini Valentina, García-Soriano Lidia (eds.), *HERITAGE 2022 - International Conference Vernacular Heritage: Culture, People and Sustainability*
Convegno: International Conference on Vernacular Heritage: Culture, People and Sustainability (Valencia, 15-17 settembre 2022)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 567-574
Anno: 2022
ISBN: 9788413960203
DOI: 10.4995/HERITAGE2022.2022.15140
- 66** *Autore:* Dipasquale Letizia, Mecca Saverio, Merlo Alessandro, Rovero Luisa, Zambelli Matteo, Lavoratti Gaia, Manghi Alessandro, Montoni Lucia, Ferrari Edoardo
Titolo: Educational tools to transmit heritage values. Versus Plus. Heritage for people
Editore: éditions CRAterre, Francia
Chiave: libro didattico/divulgativo
Pagine: 66
Anno: 2022
ISBN: 9791096446445 | 9791096446452
- 65** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Lazzari Giulia, Manghi Alessandro, Bartoli Matteo
Titolo: Ghibertiana Project: towards the 'Interpretation Center of the Valdisieve Territory'
Rivista: SCIRES it SCientific RESearch and Information Technology (rivista in classe A)
Editore: CASPUR-CIBER Publishing
Chiave: articolo su rivista in classe A
Numero: Vol XI, Issue 1
Pagine: 115-132
Anno: 2021
e-ISSN: 22394303
DOI: 10.2423/i22394303v11n1p115
- 64** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Nelle Terre del Ghiberti. Virtual installation for Cultural Heritage valorization
Editore: Franco Angeli, Milano
Volume: Arena Adriana, Arena Marinella, Mediati Domenico, Raffa Paola (eds.), *Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Linguaggi Distanze Tecnologie | Connecting. Drawing for weaving relationship. Languages Distances and Technologies*
Convegno: UID 2021 "Connettere. Un disegno per annodare e tessere" (Reggio Calabria, 16-18 settembre 2021)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 2421-2436
Anno: 2021
ISBN: 9788835125891
DOI: 10.3280/oa-693.136

- 63** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: *Modus habitandi* of the “tabarkan nation”. Analysis of the settlement characteristics of the four “new lands” built along the Mediterranean
Rivista: Evolution. Journal of Life Sciences and Society
Editore: Catholic University our Lady of Good Counsel, Tirana
Chiave: articolo su rivista
Numero: Vol I, Issue 2
Pagine: 52-62
Anno: 2021
ISSN: 27086771 (print) | 2708678X (online)
- 62** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia, D'Amico Sara
Titolo: Gli strumenti della rappresentazione per l'astronomia culturale: il caso del Mausoleo di Galla Placidia
Editore: Padova University Press, Padova
Volume: Antonello E. (ed.), *Ex Oriente: Mithra and the others. Astronomical contents in the cults of Eastern origin in ancient Italy and Western Mediterranean*
Convegno: SIA 2017 “Ex Oriente: Mithra and the others. Astronomical contents in the cults of Eastern origin in ancient Italy and Western Mediterranean” (Roma, 6-8 settembre 2017)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 273-293
Anno: 2021
ISBN: 9788869382338
- 61** *Autore:* Lavoratti Gaia, Merlo Alessandro
Titolo: La millenaria sinergia tra il rio di santo Stefano e il tessuto urbano pesciatino
Rivista: Valdinievole Studi Storici
Editore: Istituto Storico Lucchese, Lucca
Chiave: articolo su rivista
Numero: anno XIV, n. 19
Pagine: 95-106
Anno: 2021
ISSN: 18252575
- 60** *Autore:* Mecca Saverio, Dipasquale Letizia, Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Montoni Lucia
Titolo: *Historic centre of Berat and Gjirokastra, Albania*
Volume: Mileto Camilla, Vegas Lòpez-Manzanares Fernando, Diodato Maria, Cristini Valentina, Garcia Soriano Lidia (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*
Chiave: scheda in libro
Pagine: 90-91
Anno: 2020
ISBN: 9788418514098

- 59** | *Autore:* Mecca Saverio, Dipasquale Letizia, Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Montoni Lucia
Titolo: *Historic centre of the city of Pienza, Italy*
Volume: Mileto Camilla, Vegas Lòpez-Manzanares Fernando, Diodato Maria, Cristini Valentina, Garcia Soriano Lidia (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*
Chiave: scheda in libro
Pagine: 84-85
Anno: 2020
ISBN: 9788418514098
- 58** | *Autore:* Mecca Saverio, Dipasquale Letizia, Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Montoni Lucia
Titolo: *Historic centre (Chorá) of Pátmos, Greece*
Volume: Mileto Camilla, Vegas Lòpez-Manzanares Fernando, Diodato Maria, Cristini Valentina, Garcia Soriano Lidia (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*
Chiave: scheda in libro
Pagine: 82-83
Anno: 2020
ISBN: 9788418514098
- 57** | *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Frullini Francesco, Dipasquale Letizia, Mecca Saverio
Titolo: *Historic centre of the city of Pienza, Italy*
Editore: Firenze University Press, Firenze
Volume: Dipasquale Letizia, Mecca Saverio, Correia Mariana (eds.), *From vernacular to World Heritage*
Chiave: capitolo di libro
Pagine: 114-129
Anno: 2020
ISBN: 9788855182928
- 56** | *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Dipasquale Letizia, Mecca Saverio
Titolo: *Enhancing vernacular World Heritage through digital technology and multimedia tools*
Editore: Firenze University Press, Firenze
Volume: Dipasquale Letizia, Mecca Saverio, Correia Mariana (eds.), *From vernacular to World Heritage*
Chiave: capitolo di libro
Pagine: 60-67
Anno: 2020
ISBN: 9788855182928

- 55** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Dal reale alla pagina. La griglia come tracciato regolatore per la grafica editoriale
Editore: Franco Angeli, Milano
Volume: Arena Adriana, Arena Marinella, Brandolino Rosario Giovanni, Colistra Daniele, Ginex Gaetano, Mediati Domenico, Nucifora Sebastiano, Raffa Paola (eds.), *Connettere. Un disegno per annodare e tessere | Connecting. drawing for weaving relationships*
Convegno: UID 2020 "Connettere. Un disegno per annodare e tessere" (Stretto di Messina, 18 settembre 2020)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 3425-3442
Anno: 2020
ISBN: 9788835104490
- 54** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Disegno dell'architettura e grafica editoriale. Il disegno comunica, ma come si comunica un disegno?
Editore: didapress, Firenze
Volume: Cerri Susanna (ed.), *Contenuto e Forma. Lo sviluppo della comunicazione visiva nella relazione tra ricerca e pratica progettuale*
Chiave: capitolo di libro
Collana: didaLabs
Pagine: 370-419
Anno: 2020
ISBN: 9788833381046
- 53** *Autore:* Lavoratti Gaia, Merlo Alessandro
Titolo: Documentazione e analisi per la valorizzazione del patrimonio culturale. Il monastero di Santa Chiara in Pescia
Editore: Edifir
Volume: Bertocci Stefano, Parrinello Sandro (eds.), *Architettura Eremitica Sistemi Progettuali e Paesaggi culturali. Atti del V convegno Internazionale di Studi*
Convegno: V convegno Internazionale di Studi "Architettura Eremitica Sistemi Progettuali e Paesaggi culturali" (Certosa di Firenze 2020)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 102-107
Anno: 2020
ISBN: 9788892800021
- 52** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Santa Chiara in Pescia. La documentazione del patrimonio culturale dei centri minori
Editore: Didapress, Firenze
Chiave: monografia
Collana: Ricerca
Pagine: 136
Anno: 2019
ISBN: 9788833380841

- 51** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: *Intra moenia*. I circuiti difensivi di Pescia nella storia della città
Rivista: Valdinievole Studi Storici
Editore: Istituto Storico Lucchese, Lucca
Chiave: articolo su rivista
Numero: anno XIII, n. 18
Pagine: 9-27
Anno: 2019
ISSN: 18252575
- 50** *Autore:* Lavoratti Gaia, Merlo Alessandro
Titolo: La documentazione dei beni culturali "minori" come strumento di memoria e salvaguardia. Il monastero di Santa Chiara in Pescia
Rivista: Restauro Archeologico (rivista in classe A)
Editore: FUP
Convegno: "Ruskin 200, "Unto this Last" Memories on John Ruskin" (Firenze, 29 novembre 2019)
Chiave: articolo su rivista in classe A
Numero: 2/2019 special issue
Volume: 2
Pagine: 186-191
Anno: 2019
ISSN: 17249686
online ISSN: 24652377
- 49** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia
Titolo: Il patrimonio culturale dei centri storici minori. Le castella della Valleriana
Editore: Franco Angeli
Volume: Fiore Pierfrancesco, D'Andria Emanuela (eds.), *Small towns...from problem to resource. Sustainable strategies for the valorization of building, landscape and cultural heritage in inland areas*
Convegno: STC 2019 "International Conference on Small Towns" (Salerno, 19-20 settembre 2019)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 383-392
Anno: 2019
ISBN: 9788891798428
- 48** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia
Titolo: Il patrimonio culturale dei centri storici minori. Le castella della Valleriana
Editore: Cooperativa Universitaria Athena
Volume: Fiore Pierfrancesco, D'Andria Emanuela (eds.), *Small Towns... from problem to resource. Sustainable strategies for the valorization of building, landscape and cultural heritage in inland areas. Book of abstract*
Convegno: STC 2019 "International Conference on Small Towns" (Salerno, 19-20 settembre 2019)
Chiave: abstract in atti di convegno
Pagine: 54, 244
Anno: 2019
ISBN: 9788894424522

- 47** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia
Titolo: Ghibertiana. Documentazione e valorizzazione dell'opera di Lorenzo Ghiberti | Ghibertiana. Documentation and valorisation of the work of Lorenzo Ghiberti
Editore: Gangemi
Volume: Riflessioni Reflections. L'arte del disegno/il disegno dell'arte. The art of drawing/the drawing of art
Convegno: UID 2019 "Riflessioni. L'arte del disegno| Il disegno dell'arte" (Perugia, 19-21 settembre 2019)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 817-824
Anno: 2019
ISBN: 9788849237627
ISSN: 26114062
DOI: 10.36165/1207
- 46** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia, Iurilli Stefania
Titolo: The Mausoleum of Theodoric: archaeoastronomy, numbers, geometry and communication
Editore: Springer, Cham
Volume: Archaeoastronomy in the Roman World. Historical & Cultural Astronomy
Convegno: ISA 2016 "Quis dubitet hominem coniungere caelo?" (Milano, 3-4 novembre 2016)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 169-186
Anno: 2019
ISBN: 9783319970066
e-ISBN: 9783319970073
DOI: 10.1007/978-3-319-97007-3_11
- 45** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia, D'Amico Sara, Giannetti Stefano
Titolo: Il Mausoleo di Galla Placidia e le Digital Humanities per lo studio e la comunicazione di beni culturali architettonici
Editore: Universidad de Alicante
Volume: Marcos Carlos L., Juan Gutiérrez Pablo J., Gresa Jorge Domingo, Meyer Justo Oliva (eds.), *De trazos, huellas e improntas. Arquitectura, ideación, representación y difusión*
Convegno: EGA 2018 "GRAPHIC IMPRINT. On the influence of the representation and ideation tools in architecture" (Alicante, 30 maggio - 1 giugno 2018)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 465-474
Anno: 2018
ISBN: 9788416724932

- 44** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia, D'Amico Sara, Giannetti Stefano
Titolo: The Mausoleum of Galla Placidia in Ravenna: Archaeoastronomy, Numbers, Geometry and Communication
Editore: Springer, Cham
Volume: Marcos Carlos L. (ed.), *Graphic Imprints. The Influence of Representation and Ideation Tools in Architecture*
Convegno: EGA 2018 "GRAPHIC IMPRINT. On the influence of the representation and ideation tools in architecture" (Alicante, Spagna, 30 maggio - 1 giugno 2018)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 492-505
Anno: 2018
ISBN: 9783319937489
online ISBN: 9783319937496
DOI: 10.1007/978-3-319-93749-6_40
LINK: <https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-319-93749-6>
- 43** *Autore:* Incerti Manuela, D'Amico Sara, Giannetti Stefano, Lavoratti Gaia, Velo Uliva
Titolo: Le Digital Humanities per lo studio e la comunicazione di beni culturali architettonici: il caso dei Mausolei di Teodorico e Galla Placidia in Ravenna
Rivista: Archeologia e calcolatori (rivista in classe A)
Editore: All'Insegna del Giglio, Firenze
Chiave: articolo su rivista in classe A
Numero: 29
Pagine: 297-316
Anno: 2018
ISSN: 11206861
online ISSN: 23851953
ISBN: 9788878147959
online ISBN: 9788878147966
- 42** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia, D'Amico Sara, Giannetti Stefano
Titolo: Survey, archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Galla Placidia in Ravenna (Italy)
Rivista: Mediterranean Archaeology & Archaeometry. International Scientific Journal (rivista ISI)
Editore: University of the Aegean | Société Européenne pour l'Astronomie dans la Culture (SEAC 2017)
Chiave: articolo su rivista
Numero: vol. 18, n. 4
Pagine: 181-189
Anno: 2018
ISSN: 11089628
e-ISSN: 22418121
DOI: 10.5281/zenodo.1478672

- 41** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia, Iurilli Stefania
Titolo: Il Mausoleo di Teodorico: rilievo, analisi e comunicazione
Editore: Aracne, Roma
Volume: Niglio Olimpia, Visenti Chiara (eds.), *Conoscere, conservare, valorizzare. Il patrimonio religioso culturale*
Convegno: "Conoscere, conservare, valorizzare. Il patrimonio religioso culturale" (Verona-Vicenza, 9-11 marzo 2017)
Chiave: contributo in atti di convegno
Numero: vol. 3, "Archivi, biblioteche e musei"
Pagine: 70-78
Anno: 2017
ISBN: 9788825506310
- 40** *Autore:* Incerti Manuela, Iurilli Stefania, Lavoratti Gaia, Velo Uliva
Titolo: Earthquake, survey and advanced representation: knowledge, restoration and enhancement of the architectural heritage in the city of Ferrara, World Heritage Site
Editore: La scuola di Pitagora, Napoli
Volume: Gambardella Carmine (ed.), *World Heritage and Disaster. Knowledge, Culture and Representation*
Convegno: "Le Vie dei Mercanti" (Napoli-Capri, 15-17 giugno 2017)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 358-366
Anno: 2017
ISBN: 9788865425824
- 39** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Parametri formali e dimensionali
Editore: Didapress, Firenze
Volume: Merlo Alessandro (ed.), *La piazza Ghiberti di Pelago. Storia e forma di uno spazio urbano*
Chiave: capitolo di libro
Collana: Ricerca
Pagine: 35-39
Anno: 2016
ISBN: 9788896080665
- 38** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Le origini di Pescia. La genesi di una struttura urbana complessa
Rivista: Valdinievole Studi Storici
Editore: Istituto Storico Lucchese, Lucca
Chiave: articolo su rivista
Numero: anno X, n. 15
Pagine: 11-21
Anno: 2016
ISSN: 18252575

- 37** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Aliperta Andrea
Titolo: I mercati delle Vettovaglie in Firenze | Food Markets in Florence
Editore: Gangemi, Roma
Volume: Bertocci Stefano, Bini Marco (eds.), *Le ragioni del disegno. Pensiero, Forma e Modello nella Gestione della Complessità* | *The reasons of drawing. Thought, Shape and Model in the Complexity Management*
Convegno: UID 2016 "Le ragioni del disegno" (Firenze, 15-17 settembre 2016)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 1507-1514
Anno: 2016
ISBN: 9788849232950
- 36** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia
Titolo: All'origine della forma: misura e numero nel Mausoleo di Teodorico a Ravenna | The origins of form: measurement and numbers in Theodoric's Mausoleum in Ravenna
Editore: Gangemi, Roma
Volume: Bertocci Stefano, Bini Marco (eds.), *Le ragioni del disegno. Pensiero, Forma e Modello nella Gestione della Complessità* | *The reasons of drawing. Thought, Shape and Model in the Complexity Management*
Convegno: UID 2016 "Le ragioni del disegno" (Firenze, 15-17 settembre 2016)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 389-394
Anno: 2016
ISBN: 9788849232950
- 35** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Aliperta Andrea
Titolo: Dai documenti di archivio all'animazione 3D: una ricostruzione sperimentale. Le modifiche apportate al tessuto edilizio fiorentino per la realizzazione dei mercati delle Vettovaglie
Editore: Tipografia del Comune di Firenze, Firenze
Volume: Una Capitale per il Regno. Dal Mercato Vecchio ai Nuovi Mercati
Chiave: capitolo di libro
Collana: I Quaderni dell'Archivio della Città, n. 9
Pagine: 67-94
Anno: 2016
ISBN: 9788889608456
- 34** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia, Iurilli Stefania
Titolo: Survey, Archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Theodoric in Ravenna (Italy)
Rivista: Mediterranean Archaeology & Archaeometry. International Scientific Journal (rivista ISI)
Editore: University of the Aegean | Société Européenne pour l'Astronomie dans la Culture (SEAC 2015)
Chiave: articolo su rivista
Numero: vol. 16, n. 4 (special issue)
Pagine: 437-446
Anno: 2016
ISSN: 11089628
e-ISSN: 22418121
DOI: 10.5281/zenodo.220968

- 33** *Autore:* Incerti Manuela, Lavoratti Gaia, Iurilli Stefania, Velo Uliva
Titolo: Survey, Archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Theodoric in Ravenna (Italy)
Editore: La Città del Sole, Napoli
Volume: SEAC 2015. Astronomy in Past and Present Cultures. Abstract
Convegno: SEAC 2015 "Astronomy in Past and Present Cultures" (Roma, 9-13 novembre 2015)
Chiave: abstract in atti di convegno
Pagine: 199-201
Anno: 2015
ISBN: 9788882924720
- 32** *Autore:* Merlo Alessandro, Aliperta Andrea, Lavoratti Gaia, Genuini Mattia
Titolo: The fortified settlement of Bivignano. Computer graphic tools in analysis and its representation
Editore: Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna
Volume: Proceedings CHNT 19
Convegno: International Conference on Cultural Heritage and New Technologies 2014 (Vienna, 3-5 novembre 2014)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 1-12
Anno: 2015
ISBN: 9783200041677
LINK: http://www.chnt.at/wp-content/uploads/eBook_CHNT19_Merlo_et.al.pdf
- 31** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Il contributo di Salvagnini nello studio della struttura urbana pesciatina
Editore: Vannini, Buggiano
Volume: Vitali Paolo (ed.), *In ricordo di Luigi Salvagnini*
Convegno: "La storiografia contemporanea locale a Pescia" (Pescia, Pistoia, 8 febbraio 2014)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 85-91
Anno: 2015
ISBN: 9788898863020
- 30** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: La veduta della Città ideale di Urbino. La pavimentazione come griglia regolatrice dello spazio
Editore: Sapienza University Press, Roma
Volume: Valenti Graziano Mario (ed.), *Prospettive Architettoniche: conservazione digitale, divulgazione e studio*
Chiave: capitolo di libro
Collana: Studi e ricerche
Pagine: 371-378
Anno: 2014
ISBN: 9788898533459
- 29** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Il ricordo di un incontro
Rivista: Nebulae
Editore: Vannini, Buggiano
Chiave: articolo su rivista
Numero: anno XVIII, n. 55
Pagine: 29
Anno: 2014

- 28** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: La Rocca di Pietrabuona. Da rudere a risorsa
Editore: Didapress, Firenze
Volume: Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia (eds.), *Pietrabuona. Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medioevali*
Convegno: "Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medievali" (Pescia, Pistoia, 27 ottobre 2012)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 40-47
Anno: 2014
ISBN: 9788896080153
- 27** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Mari Fabrizio
Titolo: Rilevare e progettare nel contesto storico. Un caso di studio: la Valleriana e le sue dieci castella. Struttura e forma delle castella
Rivista: L'Universo
Editore: Officine IGM, Firenze
Chiave: articolo su rivista
Numero: n.2, marzo-aprile 2014
Pagine: 218-267
Anno: 2014
ISSN: 00420409
- 26** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Aliperta Andrea
Titolo: Pietrabuona fortress. Image-based models for archaeological dissemination
Editore: Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna
Volume: Proceedings CHNT 18
Convegno: International Conference on Cultural Heritage and New Technologies 2013 (Vienna 11-13 novembre 2013)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 1-14
Anno: 2013
ISBN: 9783200036765
LINK: http://www.chnt.at/wp-content/uploads/Merlo_etal_2014.pdf
- 25** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Gli insediamenti bipolari in Toscana: il caso di Pescia
Editore: Aracne, Roma
Volume: Carlevaris Laura (ed.), *Linee di ricerca nell'area del Disegno. Approfondimenti dalle tesi di dottorato* (DVD)
Convegno: UID 2013 "Patrimoni e siti UNESCO" (Matera, 24-26 ottobre 2013)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 90-97
Anno: 2013
ISBN: 9788854864825

- 24** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Pescia insediamento bipolare in Toscana
Editore: Aracne, Roma
Volume: Carlevaris Laura (ed.), *Linee di ricerca nell'area del Disegno. Contributi dalle tesi di dottorato in Mostra*
Convegno: UID 2013 "Patrimoni e siti UNESCO" (Matera, 24-26 ottobre 2013)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 78-79
Anno: 2013
ISBN: 9788854864764
- 23** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Pescia: due poli, una città
Rivista: Nebulae
Editore: Vannini, Buggiano
Chiave: articolo su rivista
Numero: anno XVII, n. 54
Pagine: 14-15
Anno: 2013
- 22** *Autore:* Merlo Alessandro, Fantini Filippo, Lavoratti Gaia, Aliperta Andrea, López Hernández Jose Leonel
Titolo: La mappatura dei modelli digitali ottenuti mediante sensori attivi: verso nuove e più ampie prospettive di utilizzo
Editore: maggioli, Santarcangelo di Romagna
Volume: Rossi Maurizio, Siniscalco Andrea (eds.), *Colore e colorimetria. Contributi multidisciplinari*
Convegno: IX Conferenza del colore (Firenze, 19-20 settembre 2013)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 82-92
Anno: 2013
ISBN: 9788838762413
- 21** *Autore:* Merlo Alessandro, Romby Giuseppina Carla, Fantini Filippo, Lavoratti Gaia, Aliperta Andrea, López Hernández Jose Leonel
Titolo: Gli edifici religiosi di Santiago de Guatemala: archetipi e modelli interpretativi
Editore: Edifir, Firenze
Volume: Bertocchi Stefano, Parrinello Sandro (eds.), *Architettura Eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali*
Convegno: IV convegno internazionale "Architettura Eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali" (La Verna, 20-22 settembre 2013)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 438-445
Anno: 2013
ISBN: 9788879706414

- 20** *Autore:* Merlo Alessandro, Fantini Filippo, Lavoratti Gaia, Aliperta Andrea, López Hernández Jose Leonel
Titolo: Mappatura e ottimizzazione dei modelli digitali reality based: la chiesa della Compañía de Jesús | Texturing and optimization of image based digital models: the church of Compañía de Jesús
Rivista: Disegnarecon
Chiave: articolo su rivista
Numero: n. 12 ottobre 2013, "Disegnare con la fotografia digitale"
Pagine: XIV 1-14
Anno: 2013
ISSN: 18285961
DOI: 10.6092/issn.1828-5961/3868
- 19** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Strutture architettoniche e tecniche dei guadi delle due Pescia
Editore: ETS, Pisa
Volume: Spiccianni Amleto (ed.), *Gli Alberghi di Pescia un alloggiamento di transito tra Lucca e Firenze*
Convegno: "Gli Alberghi di Pescia: un alloggiamento di transito" (Pescia, Pistoia, 30 novembre 2012)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 51-67
Anno: 2013
ISBN: 9788846736666
- 18** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia, Morelli Emanuela
Titolo: La Valleriana: dall'architettura al territorio, la formazione di un paesaggio
Editore: Debate/Centro Studi Città e Territorio, Livorno
Volume: Galeotti Giulia, Paperini Marco (eds.), *Città e Territorio. Conoscenza, tutela e valorizzazione dei paesaggi culturali*
Convegno: "Città e Territorio. Conoscenza tutela e valorizzazione dei Paesaggi Culturali" (Massa Marittima, Grosseto, 9-11 novembre 2012)
Chiave: contributo in atti di convegno
Collana: Confronti, n. 1
Pagine: 144-149
Anno: 2013
ISBN: 9788862971584
- 17** *Autore:* Lavoratti Gaia, Meo Antonino
Titolo: Pietrabuona (Tuscany, Italy). Building archaeology of a border settlement between Lucca and Florence
Editore: Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna
Volume: Proceedings CHNT 17
Convegno: International Conference on Cultural Heritage and New Technologies 2012 (Vienna, 5-7 novembre 2012)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 1-12
Anno: 2012
ISBN: 9783200032811
LINK: <http://www.chnt.at/proceedings-chnt-17/>

- 16** *Autore:* Lavoratti Gaia, Meo Antonino
Titolo: Pietrabuona (Tuscany, Italy). Building archaeology of a border settlement between Lucca and Florence
Editore: Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna
Volume: Abstracts CHNT 17
Convegno: International Conference on Cultural Heritage and New Technologies 2012 (Vienna, 5-7 novembre 2012)
Chiave: abstract in atti di convegno
Pagine: 27-28
Anno: 2012
LINK: http://www.stadtarchaeologie.at/?page_id=5058
- 15** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Introduzione
Editore: ETS, Pisa
Volume: Lavoratti Gaia (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*
Chiave: breve introduzione
Collana: Quaderni di Rilievo Urbano, n. 2
Pagine: 3
Anno: 2012
ISBN: 9788846734365
- 14** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: La Rocca. Da luogo di culto a presidio difensivo
Editore: ETS, Pisa
Volume: Lavoratti Gaia (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*
Chiave: capitolo di libro
Collana: Quaderni di Rilievo Urbano, n. 2
Pagine: 67-74
Anno: 2012
ISBN: 9788846734365
- 13** *Autore:* Lavoratti Gaia, Rodriguez Navarro Pablo
Titolo: Il palazzo pubblico
Editore: ETS, Pisa
Volume: Lavoratti Gaia (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*
Chiave: capitolo di libro
Collana: Quaderni di Rilievo Urbano, n. 2
Pagine: 107-112
Anno: 2012
ISBN: 9788846734365
- 12** *Autore:* Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia
Titolo: An “ante litteram” newfoundland: the Castle of Pietrabuona
Editore: Edifir, Firenze
Volume: Parrinello Sandro, Bertocci Stefano, Pancani Giovanni (eds.), *Between East and West. Transposition of cultural systems and military technology of fortified landscapes*
Convegno: “Between East and West: transposition of cultural systems and military technology of fortified landscapes” (Poppi, Arezzo, 9-10 maggio 2012)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 158-160
Anno: 2012
ISBN: 9788879705646

- 11** *Autore:* Mandelli Emma, Bigagli Michela, Lavoratti Gaia, Parrinello Sandro, Salemi Piero, Tiefenthaler Michelangelo, Aiello Laura, Ciannavei Maria Emilia, Iurilli Stefania, Odolini Chiara, D'Amico Sara, Galeotti Giulia, Ganghereti Erica, Grillotti Francesca
Titolo: Brunelleschi's domes in Florence
Convegno: "Domes in the World" (Firenze, 19-23 marzo 2012)
Chiave: abstract in atti di convegno
Anno: 2012
LINK: http://www.domesintheworld.com/wp-content/uploads/2011/11/075_Italy_Mandelli.pdf
- 10** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Il cortile settentrionale dell'abbazia di Vallombrosa: aspetti compositivi e formali dei fronti
Editore: Alinea, Firenze
Volume: Mandelli Emma (ed.), *Dalla didattica alla ricerca. Abbazia di Vallombrosa. Laboratorio di Rilievo Integrato*
Chiave: capitolo di libro
Collana: Materia e Geometria, n. 20
Pagine: 155-160, 264-267
Anno: 2011
ISBN: 9788860556493
- 09** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: La Rocca Sovrana
Editore: ETS, Pisa
Volume: Verdiani Giorgio (ed.), *Il castello di Sorana: materiale per la ricerca*
Chiave: capitolo di libro
Collana: Quaderni di Rilievo Urbano n. 1
Pagine: 124-126
Anno: 2010
ISBN: 9788846727824
- 08** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Pescia insediamento bipolare in Toscana
Chiave: tesi di dottorato
Dottorato: Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente
Sede: Università degli Studi di Firenze
Ciclo di dottorato: XXII
Pagine: 1-172
Anno: 2010
Tutor: Mandelli Emma, Merlo Alessandro
DOI: 10.13140/RG.2.2.14805.44000
- 07** *Autore:* Verdiani Giorgio, Iurilli Stefania, Lavoratti Gaia
Titolo: Modelli digitali per lo studio del Patrimonio Intangibile: il caso di Carloforte, Sardegna
Editore: Alinea, Firenze
Volume: Mandelli Emma, Velo Uliva (eds.), *Il modello in architettura: cultura scientifica e rappresentazione*
Chiave: capitolo di libro
Collana: Materia e Geometria, n. 18
Pagine: 137-146
Anno: 2010
ISBN: 9788860555717

- 06** *Autore:* Lavoratti Gaia, Salemi Piero
Titolo: La volta a ombrello di Cappella Pazzi a Firenze
Editore: Alinea, Firenze
Volume: Mandelli Emma, Velo Uliva (eds.), *Il modello in architettura: cultura scientifica e rappresentazione*
Chiave: capitolo di libro
Collana: Materia e Geometria, n. 18
Pagine: 107-112
Anno: 2010
ISBN: 9788860555717
- 05** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Il progetto per la porta alle dieci castella della Svizzera Pesciatina
Editore: Alinea, Firenze
Volume: Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia (eds.), *Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto*
Convegno: "Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto" (Pescia, 17 maggio 2008)
Chiave: contributo in atti di convegno
Collana: Studi e Documenti di Architettura, n. 26
Pagine: 151-152
Anno: 2009
ISBN: 9788860554550
- 04** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Il complesso conventuale di S. Agostino
Editore: Pacini, Pisa
Volume: Mandelli Emma (ed.), *Le mura di Massa Marittima, una doppia città fortificata*
Chiave: capitolo di libro
Pagine: 116-121
Anno: 2009
ISBN: 9788863151336
- 03** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Genesi geometrica del disegno stellare (4, 8, 16) nelle tarsie marmoree e nell'architettura
Editore: Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Firenze
Volume: Aterini Barbara, Corazzi Roberto (eds.), *La geometria tra didattica e ricerca*
Convegno: "La geometria tra didattica e ricerca" (Firenze, 17-19 aprile 2008)
Chiave: contributo in atti di convegno
Pagine: 345-348
Anno: 2008
ISBN: 9788896080009
- 02** *Autore:* Lavoratti Gaia
Titolo: Genesi geometrica del disegno stellare (4, 8, 16) nelle tarsie marmoree e nell'architettura
Editore: Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Firenze
Volume: Aterini Barbara, Corazzi Roberto (eds.), *La geometria tra didattica e ricerca, abstracts*
Convegno: "La geometria tra didattica e ricerca" (Firenze, 17-19 aprile 2008)
Chiave: abstract in atti di convegno
Pagine: 70
Anno: 2008

Autore: Lavoratti Gaia, Musto Valentina

Titolo: La volta a ombrello della cappella Pazzi a Firenze: ipotesi preliminari per la ricerca. Ipotesi sulla genesi geometrica della volta a ombrello

Editore: Alinea, Firenze

Volume: Mandelli Emma (ed.), *Dalla didattica alla ricerca. Esperienze di studio nell'ambito del dottorato*

Chiave: capitolo di libro

Collana: Materia e Geometria – Sezione Dottorato, n. 16

Pagine: 173-202

Anno: 2007

ISBN: 9788860551504

- 04** Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia (eds.) 2014, *Pietrabuona. Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medioevali*, atti del convegno "Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medievali" (Pescia, Pistoia, 27 ottobre 2012), DIDA Workshop, Firenze, ISBN 9788896080153.
- 03** Lavoratti Gaia (ed.) 2012, *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*, Quaderni di Rilievo Urbano n. 2, Edizioni ETS, Pisa, ISBN 9788846734365.
- 02** Mandelli Emma, Lavoratti Gaia (eds.) 2010, *Disegnare il tempo e l'Armonia. Il disegno di architettura osservatorio nell'universo*, atti del convegno internazionale (Firenze, 17-19 settembre 2009), Materia e Geometria n. 19, Alinea Editrice, Firenze, ISBN 9788860555724.
- 01** Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia (eds.) 2009, *Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto*, atti del convegno (Pescia, 17 maggio 2008), Studi e Documenti di Architettura n. 26, Alinea Editrice, Firenze, ISBN 9788860554550.

- 12 Digital survey for archaeological heritage**
Mostra degli esiti della Summer School 2023 (Monsummano Terme, 29 novembre 2024)
Autori: Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti
Poster: 12
- 11 Digital survey for archaeological heritage**
Mostra degli esiti della Summer School 2022 (Monsummano Terme, 26 agosto 2023)
Autori: Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti
Poster: 12
- 10 Akademia e Shkencave Tiranë**
Nga rilevimi morfometrik tek projekti i restaurimit (Tirana, 30 giugno 2023)
Autori: Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti, Giulia Lazzari
Poster: 24
- 09 DIDA Research Week**
5 anni di ricerca del Dipartimento DIDA (Firenze, 19-23 febbraio 2018)
Autori: Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti, Giulia Lazzari
Poster: 11
- 08 Symposium Heritage and Landscape as Human Values**
XVIII ICOMOS General Assembly (Firenze, 9-14 novembre 2014)
Autori: Manuela Incerti, Stefania Iurilli, Gaia Lavoratti, Uliva Velo
Titolo: Earthquake, survey and advanced representation: knowledge, restoration and enhancement of the architectural heritage in the city of Ferrara, world heritage site
Poster: 1
- 07 Patrimoni e siti UNESCO**
X Convegno U.I.D. (Matera, 24-26 ottobre 2013)
Autori: Gaia Lavoratti
Titolo: Pescia insediamento bipolare in Toscana
Poster: 1
- 06 IX Conferenza del colore**
(Firenze, 19-20 settembre 2013)
Autori: Alessandro Merlo, Filippo Fantini, Gaia Lavoratti, Andrea Aliperta, Jose Leonel López Hernández
Titolo: La mappatura dei modelli digitali ottenuti mediante sensori attivi: verso nuove e più ampie prospettive di utilizzo
Poster: 1
- 05 Architettura eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali**
Il Convegno Internazionale di Studi (Vallombrosa 24-25 settembre 2011)
Autori: Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti, Michele Russo
Titolo: Il rilievo integrato del portico e del cortile antistante la chiesa di Santa Maria di Vallombrosa
Poster: 3
- 04 Nuevos medios gráficos, nueva arquitectura**
Congreso Internacional de Expresión Gráfica Arquitectónica (Valencia, 27-29 maggio 2010)
Autori: Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti
Titolo: Digital modeling and integrated management for the architectonic and urban heritage
Poster: 1

- 03** **La cinta muraria di Massa Marittima**
Mostra (Massa Marittima, 22 novembre 2008)
Elaborazione delle tavole e del catalogo multimediale
- 02** **Le Vie dei Mercanti. Cielo dal Mediterraneo all'Oriente**
VI Forum Internazionale di Studi (Capri, 6-7 giugno 2008)
Autori: Michela Bigagli, Gaia Lavoratti, Valentina Musto, Sandro Parrinello, Piero Salemi, Michelangelo Tiefenthaler, Laura Aiello, Maria Emilia Ciannavei, Stefania Iurilli, Chiara Odolini
Titolo: Architettura "picta"
Poster: 8
- 01** **Io non cerco, trovo**
IV Convegno U.I.D. (Lerici, 4-6 ottobre 2007)
Autori: Gaia Lavoratti
Titolo: Giornate del dottorato: Seminario di studi (Firenze, 18-19 aprile 2007) e Laboratorio di rilievo (Massa Marittima, 19-22 aprile 2007) (1 poster)
Poster: 1

Merlo A., Lavoratti G. 2024, *The Representation of Vernacular Architecture in the Gates of Paradise by Lorenzo Ghiberti*, «Heritage», MDPI, Basel, Switzerland, vol. 7, special issue, pp. 5084-5102, ISSN: 2571-9408 (online), DOI: 10.3390/heritage7090240.

Articolo (ENG) su rivista scientifica indicizzata che intende mostrare i primi esiti di una ricerca realizzata all'interno del Progetto Ghibertiana dal CHMLab del DIDA (UNIFI), finalizzata all'analisi del 'paesaggio dei coltivi' del contado fiorentino del primo Quattrocento. In particolare, la tesi che si intende sostenere è che Lorenzo Ghiberti (Pelago, 1378 – Firenze, 1455), al pari di altri artisti a lui contemporanei, abbia raffigurato in alcune delle dieci formelle bronzee della Porta del Paradiso del Battistero di Firenze territori e architetture a lui noti, descrivendo con dovizia di particolari la flora, la fauna e le strutture antropiche del territorio *extra moenia*. In questa fase iniziale del lavoro l'attenzione si è concentrata soprattutto sui ricoveri (strutture provvisorie funzionali al lavoro agricolo), che sono oggetto del presente testo. Gli incoraggianti risultati ottenuti potranno dare luogo a inedite ricerche su altri elementi del paesaggio fiorentino cesellati ad arte nella bottega del Ghiberti. In maniera spesso involontaria artisti di ogni epoca hanno cristallizzato nelle loro opere l'immagine di paesaggi lontani nel tempo, dei quali talvolta non rimangono che labili tracce, andando così ad accrescere il giacimento delle cosiddette fonti indirette. In molti casi l'analisi critica condotta con il metodo comparativo di tali fonti iconografiche consente di desumere rilevanti informazioni sull'assetto dei luoghi e le strutture che vi sono ospitate, così come sull'esercizio di arti e mestieri, oppure su usanze e consuetudini (ad esempio nel vestire, nel mangiare, etc.), che nel loro insieme e grazie ai contributi sostanziali di altre discipline (come la storia, l'archeologia e l'antropologia) permettono di ricomporre i cosiddetti 'paesaggi sepolti'.

Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G. 2024, *L'Akademia e Shkencave Tiranë: verso nuove e più ampie ipotesi ricostruttive* | *Akademia e Shkencave Tiranë: new and broader reconstructive hypothesis*, in Bergamo F., Calandriello A., Ciammaichella M., Friso I., Gay F., Liva G., Monteleone C. (eds.), *MISURA/DISMISURA. Ideare Conoscere Narrare* | *MEASURE/OUT OF MEASURE. Divising Knowing Narrating*, Franco Angeli, Milano, pp. 1763-1780, ISBN: 9788835166948, DOI: 10.3280/oa-1180-c558.

Articolo (ITA/ENG) in atti di convegno internazionale che, trattando della campagna di documentazione dell'Akademia e Shkencave Tiranë, compie una riflessione sul Patrimonio Architettonico (PA) della Repubblica di Albania, ancora oggi minacciato dalla speculazione edilizia e dall'incuria, la prima favorita dagli interessi di scaltri imprenditori, la seconda dalla mancanza di una coscienza collettiva in grado di riconoscere il valore culturale dei propri beni, sia materiali che immateriali, e di proteggerli ancor prima di conservarli. Ad una matura sensibilità della classe politica e di una ristretta élite di accademici e studiosi, che ha permesso già negli anni Sessanta del XX secolo l'adozione di strumenti normativi in grado di tutelare il PA [Giambruno, Pistidda 2015], non corrisponde, infatti, un diffuso e necessario interesse da parte del resto della popolazione, verosimilmente ancora alla ricerca di un riscatto sociale che passi attraverso la predilezione del nuovo e la cancellazione dei segni di un passato talvolta doloroso. Il corso di laurea in Architettura dell'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana è da anni impegnato, attraverso il lavoro dei propri docenti, nella promozione del PA albanese attraverso ricerche volte allo studio dei beni architettonici e ambientali dichiarati monumento di interesse nazionale così come di quelli cosiddetti 'minori', che ancora oggi non sono tutelati dalla legge; in entrambi i casi il fine è quello di comprenderne a fondo i caratteri formali – così come quelli costruttivi, decorativi e strutturali – che contribuiscono nel loro insieme a rafforzare l'identità della nazione [Merlo 2020; Dipasquale et al. 2020]. Il presente contributo deve essere letto in quest'ottica: a partire da un'ampia base conoscitiva, fornire nuove ipotesi sulle vicende costruttive dell'edificio che oggi ospita l'Akademia e Shkencave Tiranë affinché se ne comprenda appieno il valore storico-culturale.

Merlo A., Lavoratti G. 2024, *Documenting Urban Morphology: From 2D Representations to Metaverse*, «Land», MDPI, Basel, Switzerland, vol. 13, issue 2, pp. 1-15, ISSN: 2073-445X (online), DOI: 10.3390/land13020136.

Articolo (ENG) su rivista scientifica indicizzata che opera una riflessione sulla documentazione dell'*urban morphology*, atto che passa attraverso la complessa operazione di rappresentazione della città, che nei secoli è stata condotta con metodologie, strumentazioni e finalità differenti. La rivoluzione informatica, se da un lato ha ampliato la possibilità di sovrapporre e relazionare molteplici informazioni relative all'organismo urbano su un medesimo supporto, dall'altro ha aperto nuovi scenari legati all'impiego degli *urban digital twin* a supporto dell'analisi e della pianificazione urbana. Il secolo XXI, d'altra parte, ha segnato una svolta epocale rispetto al recente passato: l'avvento della *Artificial Intelligence* (AI) ha permesso infatti l'introduzione, accanto a preziosi strumenti di analisi urbana come i Sistemi Informativi Urbani, di sistemi 'predittivi', in grado cioè di formulare nuovi scenari sulla base degli elementi a disposizione e di visualizzarli sui modelli 3D. Allo stesso tempo le acquisizioni tecniche e tecnologiche dell'ultimo secolo, facilitando la possibilità di realizzazione e controllo di modelli digitali urbani, hanno aperto le porte ad una concreta sperimentazione sul metaverso che, sebbene esista ancora in forma depotenziata, è oggi un universo in costruzione ed espansione, le cui regole vengono scritte giorno dopo giorno, in cui l'individuo può ricreare una realtà simile o assolutamente antitetica rispetto a quella quotidianamente esperita, popolando città virtuali che sfuggono alle consolidate dinamiche urbane delle strutture fisiche.

- 75 **Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G. 2023, *Documentación morfológica y cromática* | *Documentazione morfometrica e cromatica*, in Merlo A., Feliciano Valencia Y. (eds.), *¿Qué no baje el telón! Proyecto de restauración y rehabilitación de la Facultad de Arte Teatral del ISA* | *Progetto di restauro e riabilitazione della Facultad de Arte Teatral dell'ISA*, didapress, Firenze | Cupulas, La Habana, pp. 124-181, ISBN: 9788833382135 | 9789597206576 | 9789597206590.**
 Capitolo (ITA/ESP) nel quale si ripercorrono le fasi e gli esiti della documentazione morfometrica e cromatica della Facultad de Arte Teatral de La Habana, necessaria premessa al progetto di restauro, conservazione e gestione del bene. Le Scuole d'Arte di Cubanacán a La Habana, oggi Universidad de las Artes (ISA), rappresentano il primo grande progetto post Rivoluzione voluto da Fidel Castro e Ernesto Che Guevara nell'ambito della formazione. Le cinque iniziali Scuole (musica, danza, balletto, arti drammatiche e arti plastiche) sono conosciute per aver avuto inizialmente sede in edifici dallo straordinario valore architettonico e paesaggistico eretti all'interno del grande parco dell'ex Country Club.
 Nel corso dei decenni tre di tali manufatti (musica, balletto e arti drammatiche) sono stati progressivamente abbandonati e versano oggi in uno stato di deprecabile degrado.
 Nel settembre del 2019, grazie all'interesse del governo italiano, ha preso avvio il progetto di cooperazione internazionale denominato *¿Que no baje el telón!*, diretto al recupero architettonico e funzionale della sede originaria della Facultad de Arte Teatral (FAT) progettata dall'architetto Roberto Gottardi al principio degli anni '60 del XX secolo; auspicabilmente l'inizio di un percorso sostenibile e partecipato per la rivalorizzazione dell'intero complesso dell'ISA (monumento nazionale dal 2010).
- 74 **Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G. 2023, *Conoscenza e progetto: un binomio inscindibile*, «U+D urbanform and design» (rivista in classe A), tab edizioni, n. 19_2023, pp. 8-15, ISSN: 2612-3754 (print) | 2384-9207 (online), DOI: 10.36158/2384-9207.UD19.2023.002.**
 Articolo (ITA/ENG) su rivista in classe A che affronta il binomio tra rilievo e progetto in relazione alla scala urbana, ponendo l'attenzione anche su alcuni aspetti legati all'uso delle tecnologie digitali.
 Tale rapporto dialettico, infatti, costituisce ancora oggi oggetto di riflessione, in particolar modo da parte di coloro che si cimentano nelle operazioni di trasformazione, reale o virtuale, dell'ambiente in cui viviamo. Nell'accezione contemporanea il rilievo, riguardando nello specifico il dato morfometrico e cromatico, è parte integrante del processo di documentazione di un bene finalizzato a fornire un quadro conoscitivo utile per la formulazione di un progetto.
- 73 **Lavoratti G. 2023, *Rilievo per il restauro. La documentazione morfometrica e cromatica della Facultad de Arte Teatral dell'ISA, L'Avana, Cuba*, «Restauro Archeologico» (rivista in classe A), Firenze University Press, n. 2|2023, pp. 90-101, e-ISSN: 17249686 (print) | 24652377 (online), DOI: 10.36253/rar-14945.**
 Articolo (ITA) su rivista in classe A che, attraverso l'analisi del caso studio relativo alla documentazione morfometrica e cromatica della *Facultad de Arte Teatral dell'ISA* (La Habana), si propone di evidenziare il ruolo essenziale che il rilievo dell'architettura gioca nel processo di valorizzazione e tutela dei Beni Culturali. Il rilievo è lo strumento di indagine critica per definizione: quando è inteso nel senso più ampio del termine, costituisce la necessaria premessa conoscitiva alla base di ogni azione progettuale. Ciò è ancor più vero quando l'intervento prevede il restauro di un manufatto culturale finalizzato alla sua conservazione e gestione, operazione che presuppone un'attenta analisi dello stato esistente e la corretta lettura dell'organismo architettonico in tutte le sue parti.

Dipasquale L., Merlo A., Lavoratti G., Montoni L., Achenza M. 2023, *Sant'Antioco: cultural heritage and sustainability*, in Dipasquale L., Mecca S., Montoni L. (eds.), *Heritage for people. Sharing vernacular knowledge to build the future*, didapress, Firenze, pp. 240-255, ISBN: 9788833382005.

Capitolo (ENG) nel quale si illustrano gli esiti della ricerca su Calasetta, abitato posto in prossimità della “cala di Seta” sulla costa settentrionale dell'isola di Sant'Antioco (Carbonia-Iglesias), condotta all'interno del Progetto europeo “Versus plus - Heritage for people”. Il caso di studio ha permesso di esperire modalità di rilevamento digitale diversificate in funzione dei caratteri morfometrici dei manufatti da documentare e dell'uso che, successivamente, doveva essere fatto dei dati acquisiti.

Il fine ultimo dei rilievi era quello di contribuire alla conoscenza dei caratteri edilizi e architettonici della cittadina e del suo immediato intorno, attraverso l'analisi formale e dimensionale – oltre che tipologica, costruttiva e materica – di alcuni manufatti scelti ad hoc capaci di fornire anche informazioni sul grado di resilienza all'interno del contesto storico-culturale che li ospita.

Facendo riferimento ad una consolidata tradizione morfo-tipologica (Purini: 2021, pp. 134-139) sono stati identificati degli edifici appartenenti all'edilizia di base, sia in ambito cittadino che rurale (baracche), così come a quella speciale: una struttura produttiva (tonnara), una difensiva (torre) e un manufatto adibito a funzioni culturali (Raixe). Una campagna di rilevamento a sé del comparto urbano compreso tra via Marconi e via Solferino (dalla torre Sabauda a piazza Pietro Belly) è stata condotta, infine, per documentare l'impianto dell'abitato di Calasetta – ovvero la conformazione di percorsi e nodi (o poli) rispetto ai quali, nel tempo, si sono disposti i fabbricati – e le dinamiche processuali avvenute in seno agli isolati.

Merlo A., Lavoratti G. 2023, *Documentation and digital survey of tangible heritage*, in Dipasquale L., Mecca S., Montoni L. (eds.), *Heritage for people. Sharing vernacular knowledge to build the future*, didapress, Firenze, pp. 194-199, ISBN: 9788833382005.

Capitolo (ENG) nel quale si analizzano i processi di realizzazione di modelli 3D reality based del patrimonio culturale tangibile, pratica sempre più diffusa, resa solo in apparenza banale grazie agli odierni sistemi di acquisizione dei dati. L'utilizzo delle tecniche structure from motion a partire da fotogrammi scattati sia da terra che con drone mediante fotocamere commerciali ha consentito anche ai non esperti del settore del rilievo digitale di cimentarsi nelle operazioni di digitalizzazione (o virtualizzazione) dell'esistente. La realizzazione dei cosiddetti Digital Twin, in realtà, comporta la messa a punto di workflow di lavoro in genere complessi, la padronanza di strumenti sia in fase di acquisizione dei dati (sensori attivi, quali i laser scanner, e sensori passivi) che di gestione (software per la gestione delle pointcloud e per la fotogrammetria digitale) e restituzione degli stessi (software per l'editing dei modelli tridimensionali e la rappresentazione bidimensionale) e una conoscenza approfondita degli oggetti da documentare al fine di realizzare elaborati 2D e 3D che consentono, di caso in caso, di fare opportunamente emergere i caratteri morfometrici e cromatici dei beni oggetto di studio. Il rilievo è, pertanto, un'operazione critica nella quale la componente tecnica e quella umanistica devono essere bilanciate tra loro per ottenere dei risultati corretti e, soprattutto, utili, ovvero in grado di soddisfare il fine per cui sono state avviate le operazioni di rilevamento.

Lavoratti G. 2023, *L'impianto dei complessi conventuali mendicanti nel tessuto urbano consolidato*, in Ravesi R., Ragione R., Colaceci S. (eds.), *Rappresentazione, Architettura e Storia. La diffusione degli ordini religiosi in Italia e nei Paesi del Mediterraneo tra Medioevo ed Età Moderna*, Sapienza Università Editrice, Roma, pp. 429-441, ISBN: 9788893772679, DOI: 10.13133/9788893772679.

Articolo (ITA) in atti di convegno internazionale che tratta della posizione occupata dai complessi conventuali, da secoli concepiti come organismi chiusi e autosufficienti, nel tessuto urbano, influenzandone le trasformazioni per lunghi periodi. All'interno del recinto della clausura la comunità religiosa reinterpreta e declina le quotidiane attività collettive, assorbe e filtra le grandi e piccole rivoluzioni storiche, culturali, tecnologiche e artistiche adattandole allo stile di vita contemplativo della regola monastica.

Il monastero di Santa Chiara in Pescia (PT), eretto nel 1492 su un terreno donato alla comunità religiosa a ridosso della cinta difensiva costituisce una testimonianza emblematica di costruzione *ex-novo* su un lotto in gran parte libero la cui progettazione, sebbene condizionata dalle preesistenze, potrebbe essere stata influenzata da modelli di riferimento noti alle maestranze dell'epoca. Ma se dal punto di vista formale e compositivo è difficile rintracciare un parallelo convincente con le grandi opere francescane fiorentine (prima tra tutte Santa Croce), è altresì possibile operare un confronto con le architetture conventuali e monastiche già presenti sul territorio comunale o realizzate nel medesimo arco temporale.

Lavoratti G. 2023, *Introduzione del Laboratorio "Cultural Heritage Management"*, in AA.VV., *Le dimore storiche oggi. Conservazione e valorizzazione*, Cinesensi Editore, p. 52, ISBN: 9788899876692.

Introduzione (ITA) in atti di convegno che sintetizza il ruolo cardine del Cultural Heritage Management Lab del DIDA all'interno del ciclo di conferenze promosso da ADSI Toscana. "Conoscere per conservare e valorizzare" sono le parole chiave che sintetizzano la necessità, per chi si occupa di interventi sul patrimonio storico, di avvicinarsi correttamente allo sviluppo del progetto di restauro. Questa considerazione è ancor più pregnante quando si parla di intervenire sulle dimore storiche - patrimonio architettonico fortemente stratificato, dalla composizione morfologica complessa - ricche di storia e sature di tradizione costruttiva oggi in parte dimenticate. Solo con lo sviluppo di una metodologia che preveda un approccio multidisciplinare si riesce ad intervenire, garantendo sugli edifici storici il rispetto del carattere originario.

Merlo A., Lavoratti G. 2022, *In media res. Il ruolo del rilievo urbano nel PCRI tra Caletta di Castiglioncello e Lillatro (Rosignano Marittimo) | In media res. The role of urban relief in the Settlement Redevelopment Complex Programme (PCRI) between Caletta di Castiglioncello and Lillatro (Rosignano Marittimo)*, in Battini C., Bistagnino E. (eds.), *DIALOGHI visioni e visualità. Testimoniare Comunicare Sperimentare | DIALOGUES visions and visuality. Witnessing Communicating Experimenting*, Franco Angeli, Milano, pp. 2698-2715, ISBN: 9788835141938, DOI: 10.3280/oa-832-c167.

Articolo (ITA/ENG) in atti di convegno internazionale che tratta dei modelli tridimensionali *reality based* di comparti più o meno estesi di città, frutto di operazioni di rilevamento digitale integrato, i quali costituiscono ancora oggi lo 'strumento' più idoneo per analizzare i caratteri morfometrici dell'ambiente urbano e per suggerire, attraverso delle simulazioni ad hoc, le configurazioni future. Nel contributo viene enfatizzato il ruolo che tali copie digitali possono svolgere nei processi di urbanistica partecipata, consentendo di raffigurare e, pertanto, di veicolare con estrema chiarezza le criticità individuate e le soluzioni proposte, in una continua dialettica tra i diversi soggetti coinvolti. Nel testo viene fatto esplicito riferimento all'esperienza svolta all'interno del Programma Complesso di Riqualificazione Insediativa (PCRI) del comparto urbano tra Caletta di Castiglioncello e il canale del Lillatro a Rosignano Solvay (Rosignano M.mo), attraverso il quale un gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze sta predisponendo una serie di interventi per migliorare la qualità dello spazio pubblico agendo sulle potenzialità inespresse dei manufatti e/o delle aree private.

Merlo A., Lavoratti G. 2022, *Vernacular architecture and art. The representation of traditional build-ings in Lorenzo Ghiberti's Gates of Paradise in the Baptistry of Florence*, in Mileto C., Vegas F., Cristini V., García-Soriano L. (eds.), *HERITAGE 2022 - International Conference Vernacular Heritage: Culture, People and Sustainability*, EdUPV | Editorial Universitat Politècnica de València, pp. 567-574, ISBN: 9788413960203, DOI: 10.4995/HERITAGE2022.2022.15140.

Articolo (ENG) in atti di convegno internazionale che analizza i prototipi di architetture vernacolari inseriti nella dieci formelle per la Porta del Paradiso del Battistero di Firenze da Lorenzo Ghiberti. Il maestro raffigura in bassorilievo episodi dell'antico testamento narrati attraverso una successione di scene nelle quali il linguaggio figurativo assolve contemporaneamente anche una funzione catechetica ed ambienta le *Istorie* dei principali personaggi della Bibbia sullo sfondo di paesaggi che ritraggono territori e architetture a lui note, ritraendo con dovizia di particolari la flora, la fauna e le strutture antropiche. Relativamente a queste ultime, nella quinta, sesta e decima formella gli scenari sono costituiti da architetture monumentali di ispirazione classica e rinascimentale, mentre nella seconda, terza, quarta, settima e ottava formella Ghiberti rappresenta abitazioni e ricoveri legati alla tradizione locale. In un unico manufatto il maestro orafo-sculitore ripropone, pertanto, una sintesi dell'eterogeneo paesaggio antropizzato, fornendo una descrizione fedele di tutta una serie di costruzioni vernacolari che, per la loro importanza e diffusione sul territorio, sono frequentemente testimoniate anche in altre opere artistiche coeve. Da questo punto di vista le formelle possono essere considerate una inedita fonte per l'analisi dei caratteri salienti di alcune tra le architetture tradizionali più diffuse nel primo Quattrocento, che ancora oggi caratterizzano il paesaggio rurale circostante il capoluogo toscano.

- 66 **Dipasquale L., Mecca S., Merlo A., Rovero L., Zambelli M., Lavoratti G., Manghi A., Montoni L., Ferrari E. 2022, *Educational tools to transmit heritage values. Versus Plus. Heritage for people*, éditions CRAterre, Francia, pp. 66, ISBN: 9791096446445 | 9791096446452.**

Booklet (ENG) che presenta i valori del patrimonio vernacolare a cui tutti possono attingere per meglio integrare i principi dello sviluppo sostenibile nei progetti contemporanei. Questo lavoro si basa su un quadro di 15 principi di sostenibilità che i ricercatori di VERSUS hanno definito nel 2014 per strutturare la loro lettura del patrimonio e che hanno rappresentato nella forma della ruota VERSUS. In questo volume vengono presentati venti strumenti educativi selezionati tra quelli più comunemente praticati. Il booklet è una continuazione del progetto europeo VERSUS "Lessons from VERNacular Heritage to SUSTainable Architecture" (2012-2014), coordinato dall'Escola Superior Gallaecia e realizzato con la partnership di Universitat Politècnica de València, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Firenze e CRAterre-Grenoble School of Architecture. Il progetto è stato definito "una storia di successo dalla Commissione europea, per il suo impatto, il contributo alla definizione delle politiche, i risultati innovativi e l'approccio creativo - una fonte di ispirazione per gli altri".

- 65 **Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G., Manghi A., Bartoli M. 2021, *Ghibertiana Project: towards the 'Interpretation Center of the Valdisieve Territory'*, «SCIRES it SCientific RESearch and Information Technology» (rivista in classe A), CASPUR-CIBER Publishing, Vol XI, Issue 1, pp. 115-132, e-ISSN: 2239-4303, DOI: 10.2423/i22394303v11n1p115.**

Articolo (ENG) su rivista in classe A che illustra il lavoro al febbraio 2020 all'interno del progetto "Ghibertiana" per la predisposizione dei contenuti digitali degli erigendi "Centro di Documentazione su Lorenzo Ghiberti" e "Centro di Interpretazione del Territorio della bassa Valdisieve". Quest'ultimo verrà conformato sulla base delle specifiche previste per i musei 4.0 e sarà in grado di proporre contenuti di volta in volta diversi richiamandoli dai rispettivi *database*. Copie digitali (DT), animazioni 3D, Realtà Virtuale (VR), Realtà Aumentata (AR) e Realtà Mista (MR) costituiscono gli *asset* che consentiranno modalità alternative di fruizione del patrimonio digitalizzato.

Lavoratti G. 2021, *Nelle Terre del Ghiberti. Virtual installation for Cultural Heritage valorization*, in Arena A., Arena M., Mediati D., Raffa P. (eds.), *Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Linguaggi Distanze Tecnologie | Connecting. Drawing for weaving relationship. Languages Distances and Technologies*, Franco Angeli, Milano, pp. 2421-2436, ISBN: 9788835125891, DOI: 10.3280/oa-693.136.

Articolo (ITA/ENG) in atti di convegno internazionale che intende riflettere sul ruolo che può essere svolto oggi dagli allestimenti virtuali nell'ambito dei processi di conoscenza del patrimonio culturale, partendo dall'esperienza condotta nell'ambito del Seminario Tematico "Abitare il Paesaggio della Storia | Virtual Installation for Cultural Heritage Valorization". Si tratta di un esperimento didattico, inserito in un ampio progetto di valorizzazione del territorio della Valdisieve denominato "Ghibertiana", nel quale il ruolo del progetto di architettura, anche se in forma virtuale, ritrova una sua corretta dimensione.

Negli ultimi decenni il patrimonio culturale ha beneficiato enormemente delle possibilità offerte dalle ICT (Information and Communications Technology). Dalle semplici riprese video si è passati progressivamente a forme di fruizione interattive, come i panorami sferici o i video a 360°, fino all'esplorazione mediante modelli 3D che hanno di fatto sostituito in tutto o in parte il reale costruito. La Realtà Virtuale, nelle sue comuni declinazioni (AR, IR, MR), consente infatti di attraversare lo spazio e talvolta il tempo, proiettando l'uomo in una dimensione altra che talvolta riproduce, attraverso i gemelli digitali, il mondo che ci circonda, in altri casi simula spazi e oggetti di fantasia.

Lavoratti G. 2021, *Modus habitandi of the "tabarkan nation". Analysis of the settlement characteristics of the four "new lands" built along the Mediterranean coasts*, «Evolution. Journal of Life Sciences and Society», Catholic University our Lady of Good Counsel, Tirana, Vol I, Issue 2, pp. 52-62, ISSN: 27086771, online ISSN: 27086771.

Articolo (ENG) su rivista che tratta delle vicende legate alla cosiddetta "nazione tabarkina", in particolare di quattro insediamenti localizzati lungo le coste del Mediterraneo realizzati nel corso di quattro secoli dai lavoratori di corallo originari di Pegli (Genova); lo studio ha consentito di riconoscere ed evidenziare l'entità e le modalità di trasmissione di alcuni caratteri comuni dell'abitare mediterraneo.

I centri analizzati – Pegli (Genova), Tabarka (Tunisia), Carloforte (Isola di San Pietro, Carbonia-Iglesias), Calasetta (Isola di Sant'Antioco, Carbonia-Iglesias) e Nueva Tabarca (Isla Plana, Spagna) – sono legati da complesse circostanze storiche che hanno visto parte della popolazione di Pegli migrare nel XV secolo sull'isola tunisina di Tabarka e da lì verso le isole di San Pietro, Sant'Antioco e Isla Plana, 'trasportando' tradizioni e conoscenze tecniche e fondando gli insediamenti di Tabarka (1540), Carloforte (1738), Nueva Tabarca (1769) e Calasetta (1770).

Il rilievo integrato di alcuni brani significativi del tessuto edilizio dei centri indicati ha consentito di approfondire la conoscenza del patrimonio materiale, restituendo una documentazione dettagliata delle tipologie edilizie adottate, delle tecniche costruttive impiegate e dei materiali utilizzati nell'edificazione delle "terre nuove".

- 62 **Incerti M., Lavoratti G., D'Amico S. 2021, *Gli strumenti della rappresentazione per l'astronomia culturale: il caso del Mausoleo di Galla Placidia*, in Antonello E. (ed.), *Ex Oriente: Mithra and the others. Astronomical contents in the cults of Eastern origin in ancient Italy and Western Mediterranean*, Padova University Press, Padova, pp. 273-293, ISBN: 9788869382338.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno nazionale che illustra le ricerche condotte sul Mausoleo di Galla Placidia, evidenziando le ragioni della forma e delle proporzioni e le caratteristiche archeoastronomiche attraverso rilievi e disegni. In passato l'edificio è stato oggetto di un gran numero di studi che ne hanno analizzato le caratteristiche storiche, artistiche e tecnologiche attraverso diverse campagne di rilievo e di restauro nel tempo. Lo studio ha permesso l'elaborazione di modelli 3D per la visualizzazione della morfologia nativa e degli eventi astronomici, ma anche per la comunicazione multimediale del contenuto scientifico.
- 61 **Lavoratti G., Merlo A. 2021, *La millenaria sinergia tra il rio di Santo Stefano e il tessuto urbano pesciatino*, «Valdinievole Studi Storici», Istituto Storico Lucchese, Lucca, n. 19, pp. 95-106, ISSN: 18252575.**
 Articolo (ITA) su rivista che indaga le relazioni esistenti tra il percorso sotterraneo del rio tombato di Santo Stefano e il tessuto urbano sovrastante. Ai piedi del colle di Bareglia, lungo l'antico percorso che dalla località Alberghi si distaccava dalla viabilità principale della Cassia Clodia e conduceva al valico per la valle della Lima, in una porzione di territorio circoscritto dalla collina ad Ovest e dal torrente ad Est, è documentato un primo insediamento (Ferraia) a partire dal 983. In corrispondenza di esso, un manoscritto datato 18 gennaio 1045 testimonia la presenza della chiesa dei Santi Stefano e Niccolao e di un piccolo gruppo di case, di proprietà del vescovo di Lucca, costruite ai piedi del colle dei Fabbri e, nell'occasione, allivellate a Gherardo del fu Cunimondo, membro di una famiglia di grandi proprietari terrieri lucchesi, secondo una consuetudine del tempo. Nel corso dei secoli XI e XII, inoltre, nelle immediate vicinanze della chiesa dei Santi Stefano e Niccolao vennero eretti i principali edifici destinati all'amministrazione ed al governo cittadino (palazzo del Vicario, palazzo della Cancelleria e palazzo del Podestà), ai quali, nei secoli successivi, si sommarono numerosi palazzi appartenenti alle più importanti famiglie pesciatine. Il passaggio del rio di Santo Stefano proprio al margine del primitivo nucleo urbano fa del corso d'acqua un ulteriore elemento determinante nella strutturazione del tessuto edilizio.
- 60 **Mecca S., Dipasquale L., Merlo A., Lavoratti G., Montoni L. 2020, *Historic centre of Berat and Gjirokastra, Albania*, in Mileto C., Vegas Lòpez-Manzanares F., Di-odato M., Cristini V., Garcia Soriano L. (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*, pp. 90-91, ISBN: 9788418514098.**
 Scheda in libro (ENG) nella quale viene sintetizzata l'analisi svolta sui centri di Berat e Gjirokastra (Albania) all'interno del Progetto Europeo "3D Past – Living & virtual visiting European World Heritage". L'obiettivo principale del progetto è quello di creare nuove prospettive per migliorare il patrimonio vernacolare di vari siti europei, iscritti come Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. Il lavoro si basa su tre principali linee di studio e azione che lavorano sulla dimensione architettonica del patrimonio, l'evoluzione storica della cultura costruttiva locale e i relativi aspetti intangibili in questi contesti specifici. La scheda indica le strategie volte a mantenere e preservare gli insediamenti caratterizzati da architettura vernacolare, dichiarati Patrimonio Mondiale.

- 59 **Mecca S., Dipasquale L., Merlo A., Lavoratti G., Montoni L. 2020, *Historic centre of the city of Pienza, Italy*, in Mileto C., Vegas López-Manzanares F., Diodato M., Cristini V., Garcia Soriano L. (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*, pp. 84-85, ISBN: 9788418514098.**
 Scheda in libro (ENG) nella quale viene sintetizzata l'analisi svolta sul centro di Pienza all'interno del Progetto Europeo "3D Past – Living & virtual visiting European World Heritage". L'obiettivo principale del progetto è quello di creare nuove prospettive per migliorare il patrimonio vernacolare di vari siti europei, iscritti come Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. Il lavoro si basa su tre principali linee di studio e azione che lavorano sulla dimensione architettonica del patrimonio, l'evoluzione storica della cultura costruttiva locale e i relativi aspetti intangibili in questi contesti specifici. La scheda indica le strategie volte a mantenere e preservare gli insediamenti caratterizzati da architettura vernacolare, dichiarati Patrimonio Mondiale.
- 58 **Mecca S., Dipasquale L., Merlo A., Lavoratti G., Montoni L. 2020, *Historic centre (Chorá) of Pátmos, Greece*, in Mileto C., Vegas López-Manzanares F., Diodato M., Cristini V., Garcia Soriano L. (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*, pp. 82-83, ISBN: 9788418514098.**
 Scheda in libro (ENG) nella quale viene sintetizzata l'analisi svolta sul centro di Pátmos (Grecia) all'interno del Progetto Europeo "3D Past – Living & virtual visiting European World Heritage". L'obiettivo principale del progetto è quello di creare nuove prospettive per migliorare il patrimonio vernacolare di vari siti europei, iscritti come Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. Il lavoro si basa su tre principali linee di studio e azione che lavorano sulla dimensione architettonica del patrimonio, l'evoluzione storica della cultura costruttiva locale e i relativi aspetti intangibili in questi contesti specifici. La scheda indica le strategie volte a mantenere e preservare gli insediamenti caratterizzati da architettura vernacolare, dichiarati Patrimonio Mondiale.
- 57 **Merlo A., Lavoratti G., Frullini F., Dipasquale L., Mecca S. 2020, *Historic centre of the city of Pienza, Italy*, in Dipasquale L., Mecca S., Correia M. (eds.), *From vernacular to World Heritage*, Firenze University Press, pp. 114-129, ISBN: 9788855182928.**
 Capitolo (ENG) nel quale si illustrano le ricerche condotte sull'abitato di Pienza, sia su fonti edite che attraverso campagne di rilevamento, volte a descrivere l'evoluzione della morfologia urbana, delle tipologie e delle tecniche costruttive. Il materiale prodotto è stato utilizzato per creare un *tour* virtuale di una sezione urbana della città e una versione promozionale di un Serious Game.
 Pienza, patrimonio dell'UNESCO dal 1996, conta una presenza turistica di oltre un milione di visitatori all'anno e costituisce un *unicum* per l'eccezionalità della sua architettura e del paesaggio della Val d'Orcia in cui si trova.
 Prima che Enea Silvio Bartolomeo Piccolomini (Corsignano, 1405 - Ancona, 1464), eletto al soglio pontificio nel 1458 come Pio II, decidesse di trasformare Corsignano, la sua città natale, in Pienza, l'insediamento era uno dei tanti centri altomedievali toscani. L'ambizioso progetto del Papa fu realizzato molto rapidamente tra il 1459 e il 1462, sotto la guida dello scultore e architetto fiorentino Bernardo Gambarelli (detto Rossellino, Settignano, 1409 - Firenze, 1464), che applicò i concetti urbanistici rinascimentali appresi dal suo mentore, Leon Battista Alberti (Genova, 1404 - Roma, 1472), pensatore e architetto umanista.

- 56 Merlo A., Lavoratti G., Dipasquale L., Mecca S. 2020, *Enhancing vernacular World Heritage through digital technology and multimedia tools*, in Dipasquale L., Mecca S., Correia M. (eds.), *From vernacular to World Heritage*, Firenze University Press, pp. 60-67, ISBN: 9788855182928.

Capitolo (ENG) nel quale si indaga il ruolo sempre più centrale assunto dalle ICT (Information and Communications Technology), accessibili tramite dispositivi mobili come *laptop*, *tablet* e *smartphone*. L'interazione tra ICT e scienze umane e sociali, incarnate nelle Digital Humanities, deve includere anche il Patrimonio Culturale Digitale, che ha tra le sue finalità quella della valorizzazione e diffusione del Patrimonio Culturale. Discipline distanti per *focus* di interesse e metodi di ricerca hanno senza dubbio beneficiato del contributo specifico che deriva, in particolare, dall'utilizzo dell'info-grafica, che ha modificato e valorizzato l'approccio tradizionale alla conoscenza.

- 55 Lavoratti G. 2020, *Dal reale alla pagina. La griglia come tracciato regolatore per la grafica editoriale*, in Arena A., Arena M., Brandolino R.G., Colistra D., Ginex G., Mediatì D., Nucifora S., Raffa P. (eds.), *Connettere. Un disegno per annodare e tessere | Connecting. drawing for weaving relationships*, Franco Angeli, Milano, pp. 3425-3442, ISBN: 9788835104490.

Articolo (ITA/ENG) in atti di convegno internazionale che tratta del ruolo storico della griglia ("gabbia") nella grafica editoriale, evidenziandone la capacità di regolamentare e proporzionare la composizione della pagina attraverso una suddivisione in moduli e il dimensionamento di margini, colonne e blocchi di testo. Gli studi novecenteschi di Johannes Alexander Van de Graaf, Raúl Mario Rosario e Jan Tschichold hanno evidenziato come la progettazione del foglio nei volumi quattro-cinquecenteschi rispecchiasse un rapporto tra le parti ispirato alla sezione aurea attraverso le sue più comuni semplificazioni geometriche. Nelle stampe e nei manoscritti presi in analisi era cioè riscontrabile l'utilizzo di colonne di testo basate su rettangoli di proporzioni 3:2, 5:8 fino alla più sofisticata 21:34, approssimazioni sempre più esatte della sezione aurea mediante l'impiego dei numeri appartenenti alla serie di Fibonacci. Tale evidenza indicava una volontà progettuale dell'editore che, mediante la riproposizione di rapporti noti, ambiva ad imprimere alla pagina un equilibrio tra le parti e una composizione armonica.

Lavoratti G. 2020, *Disegno dell'architettura e grafica editoriale. Il disegno comunica, ma come si comunica un disegno?*, in Cerri S. (ed.), *Contenuto e Forma. Lo sviluppo della comunicazione visiva nella relazione tra ricerca e pratica progettuale*, didapress, pp. 370-419, ISBN: 9788833381046.

Capitolo (ITA/ENG) nel quale si indaga il ruolo del disegno come strumento descrittivo dell'esistente e dell'immaginario architettonico e come mezzo di comunicazione. Vengono inoltre argomentate alcune fondamentali problematiche legate alla riproduzione del disegno di architettura all'interno di una gabbia editoriale. Il disegno è una delle forme espressive più antiche dell'uomo. Strumento descrittivo, mistico, di analisi, di progetto o forma d'arte, ha percorso millenni di storia evolvendo e modificandosi in relazione alle differenti culture e alle diverse competenze tecniche, fino a diventare esso stesso "documento", testimonianza, traccia di un percorso intellettuale. Nati come "opere uniche" fruibili da pochi, gran parte dei disegni antichi di cui siamo potuti venire a conoscenza si è conservata e diffusa grazie alla produzione di copie. Tale pratica, se in alcune circostanze ha portato a una eccessiva interpretazione del segno grafico nel passaggio di mano in mano fino alla perdita di parte del significato iniziale, dall'altra ha reso esplicita la necessità del disegno di essere trasmesso per potersi conservare. Con il perfezionamento dei processi tipografici si è assistito alla riproduzione in serie di simboli e tracciati e alla loro divulgazione ad un ampio pubblico. La stampa di disegni e opere d'arte ha quindi seguito un percorso evolutivo che, grazie alla sperimentazione di tecniche differenti, ha consentito la replicazione anche dei dettagli più minuti.

Lavoratti G., Merlo A. 2020, *Documentazione e analisi per la valorizzazione del patrimonio culturale. Il monastero di Santa Chiara in Pescia*, in Bertocci S., Parrinello S. (eds.), *Architettura Eremitica Sistemi Progettuali e Paesaggi culturali. Atti del V convegno Internazionale di Studi*, Edifir, pp. 102-107, ISBN: 9788892800021.

Articolo (ITA) in atti di convegno internazionale che descrive gli esiti della documentazione morfometrica del monastero di Santa Chiara in Pescia finalizzata alla sua conservazione e valorizzazione. I dati ottenuti dalla campagna di rilevamento, integrati con le informazioni estrapolate da fonti edite e documenti di archivio hanno permesso il riconoscimento di alcuni ambienti originari descritti nei diari delle monache e hanno reso possibile la ricostruzione di gran parte delle fasi di formazione e trasformazione dell'edificio. L'analisi metrologica ha consentito di affermare che il complesso architettonico si imposta su un quadrato di lato 83 braccia fiorentine, all'interno del quale si individua il chiostro rettangolare di misura 54x60 braccia, intorno al quale si dispongono i principali ambienti della vita comunitaria, secondo uno schema planimetrico che riporta al modello di ispirazione benedettina/cistercense a cui si riferisce la maggior parte degli ordini mendicanti, sebbene con una rotazione di 180° rispetto agli orientamenti tipici di tali sistemi conventuali. Questa inversione nella disposizione degli ambienti, che si concretizza essenzialmente con la collocazione della chiesa a Sud e del refettorio a Est, trova una possibile giustificazione nella posizione della *fabbrica* all'interno del tessuto urbano, a ridosso dell'angolo Nord-orientale delle mura.

Lavoratti G. 2019, *Santa Chiara in Pescia. La documentazione del patrimonio culturale dei centri minori*, Didapress, Firenze, ISBN: 9788833380841.

Monografia (ITA) che descrive gli esiti del processo di documentazione del monastero di Santa Chiara in Pescia, fondato nel 1492 a ridosso delle mura cittadine e, dopo alterne vicende, definitivamente interdetto all'accesso. La campagna di rilievo integrato, forte di una preventiva ricerca storica delle fonti edite e d'archivio e affiancata ad un'analisi del tessuto urbano pesciatino, ha interessato l'intero complesso architettonico e ha consentito, in seconda battuta, di operare una serie di confronti con manufatti simili (appartenenti allo stesso ordine religioso, realizzati nello stesso arco temporale o insistenti sul medesimo territorio) finalizzati ad evidenziare le peculiarità del monastero di Santa Chiara e stabilire quali possano essere stati i modelli architettonici e le influenze artistiche di riferimento al momento della sua realizzazione.

Ad una parte specifica relativa al monastero di Santa Chiara, corredata dai principali elaborati grafici di rilievo e dagli schemi interpretativi delle letture svolte, si affiancano pertanto due sezioni: la prima relativa alle origini degli ordini mendicanti, alle Regole che li indirizzano e alle ricadute in campo architettonico; la seconda dedicata ai confronti. Il volume si chiude con un'appendice che raccoglie la trascrizione (a cura dell'autrice) dei principali documenti d'archivio in grado di testimoniare le fasi di costruzione e trasformazione del monastero di Santa Chiara.

Lavoratti G. 2019, *Intra moenia. I circuiti difensivi di Pescia nella storia della città*, «Valdinievole Studi Storici», Istituto Storico Lucchese, Lucca, n. 18, pp. 9-27, ISSN: 18252575.

Articolo (ITA) su rivista che ripercorre le fasi di trasformazione del tessuto urbano di Pescia (PT) attraverso le vicende legate alla realizzazione e alla trasformazione dei suoi circuiti difensivi. Nella struttura insediativa di Pescia, caratterizzata da due centri demici formati in modo indipendente (intorno alla pieve di *S. Maria de Piscia Majore* e ai piedi del castello di Bareglia) e successivamente divenuti un unico organismo urbano, infatti, sono rintracciabili ancora oggi le tracce di una peculiare trasformazione delle architetture e delle infrastrutture strettamente legata alle altrettanto articolate vicende storiche che ne hanno caratterizzato le fasi evolutive dall'attestazione del *vicus Pisciae* (XI secolo) all'elevazione a città nobile (19 febbraio 1699). Sebbene non esista una data ufficiale di fusione dei due nuclei, la costruzione trecentesca di una cinta muraria che abbracciasse senza soluzione di continuità i quinti di Ferraia, Capanne e Pieve rappresentò un fondamentale momento di coesione, saldando definitivamente tra loro gli insediamenti originari all'interno di un unico sistema difensivo e determinandone per secoli forma e dimensione. Prima dell'erezione di tale cerchia, però, è ipotizzabile che i nuclei si siano dotati di un primitivo circuito posto a protezione di un esiguo raggruppamento di edifici. Sebbene non sia rimasta testimonianza scritta o materiale di questo iniziale sistema difensivo, è ammissibile supporre l'esistenza, nel XII secolo, di due distinte cortine murarie o di semplici palizzate delimitanti embrionali organismi urbani dalla forma compatta e dalle modeste dimensioni.

Lavoratti G., Merlo A. 2019, *La documentazione dei beni culturali "minori" come strumento di memoria e salvaguardia. Il monastero di Santa Chiara in Pescia, «Restauro Archeologico» (rivista in classe A), FUP, Firenze, n. 2, special issue, vol. 2, pp. 186-191, ISSN: 17249686, online ISSN: 24652377.*

Articolo (ITA) su rivista in classe A che tratta del ruolo fondamentale rivestito dalla documentazione di un manufatto architettonico nel processo finalizzato alla sua salvaguardia e valorizzazione partendo dall'esempio concreto del rilievo integrato del monastero di Santa Chiara. Sempre più frequenti eventi catastrofici si sommano alle precarie condizioni di sopravvivenza di molte architetture di pregio, per le quali anche l'ordinaria manutenzione diviene spesso economicamente insostenibile. Le problematiche si aggravano nei centri storici definiti "minori", più o meno lontani dai maggiori flussi turistici nazionali e internazionali, dove monumenti testimoniati passaggi essenziali della storia e dell'arte locale rischiano di cadere nell'oblio a causa di una cronica mancanza di fondi che, nella maggior parte dei casi, non ne consente neppure l'adeguata messa in sicurezza.

Il rilievo architettonico, in tal senso, costituisce un mezzo privilegiato di documentazione che, descrivendo lo stato di fatto del manufatto in un determinato momento storico, ne consente analisi e studi tematici.

Il rilievo integrato del monastero di Santa Chiara in Pescia ha avuto come scopo iniziale la sua documentazione in seguito agli scempi edilizi avvenuti entro il suo perimetro all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso. Pur trattandosi di una documentazione tardiva di un manufatto architettonico già fortemente compromesso, il rilievo integrato ha consentito una conoscenza approfondita del bene e la formulazione di ipotesi relative alle fasi di formazione e trasformazione dell'organismo architettonico, consentendo per gran parte dell'edificio il riconoscimento delle forme architettoniche e delle destinazioni d'uso degli ambienti originari. La documentazione così prodotta costituisce un imprescindibile punto di partenza per un auspicabile intervento di restauro e rifunzionalizzazione.

Merlo A., Lavoratti G. 2019, *Il patrimonio culturale dei centri storici minori. Le castella della Valleriana*, in Fiore P., D'Andria E. (eds.), *Small Towns... from problem to resource. Sustainable strategies for the valorization of building, landscape and cultural heritage in inland areas*, Franco Angeli, Milano, pp. 383-392, ISBN: 9788891798428.

Articolo (ITA) in atti di convegno nazionale che propone gli esiti del "Progetto Valleriana", che negli ultimi dieci anni ha documentato il patrimonio culturale delle *castella* presenti in questo organismo territoriale. La Valleriana (Pescia, PT, Italia) è costituita da un insieme di strette valli e conserva ancora oggi una varietà di paesaggi eterogenei legati alle differenti forme di civiltà agraria che l'hanno caratterizzata. A partire dai secoli XI e XII vennero erette undici "castella" collocate in questo contesto con precise logiche riferite prevalentemente a ragioni di controllo del territorio circostante. In alcuni casi i nuclei incastellati, oltre a servire da semplici avamposti militari, furono utilizzati come residenza stabile di un signore locale e delle proprie milizie. Dal rapporto che l'orografia intrattiene con le dinamiche che vengono ad instaurarsi all'interno del tessuto tra residenze ed edilizia speciale (rocca/chiesa, palazzo comunale/chiesa), tra edilizia e percorsi e, infine, tra edilizia e apparato difensivo/offensivo, derivano forme urbane ben riconoscibili, che ancora oggi connotano i centri della Valleriana. Il contributo, oltre a illustrare gli esiti della pluriennale ricerca, propone alcune linee di indirizzo per la tutela e la salvaguardia dei luoghi.

Merlo A., Lavoratti G. 2019, *Il patrimonio culturale dei centri storici minori. Le castella della Valleriana*, in Fiore P., D'Andria E. (eds.), *Small Towns... from problem to resource. Sustainable strategies for the valorization of building, landscape and cultural heritage in inland areas. Book of abstract*, Cooperativa Universitaria Athena, pp. 54, 244, ISBN: 9788894424522.

Abstract (ITA/ENG) in atti di convegno nazionale che propone gli esiti del “Progetto Valleriana”, che negli ultimi dieci anni ha documentato il patrimonio culturale delle *castella* presenti in questo organismo territoriale. La Valleriana (Pescia, PT, Italia) è costituita da un insieme di strette valli e conserva ancora oggi una varietà di paesaggi eterogenei legati alle differenti forme di civiltà agraria che l'hanno caratterizzata. A partire dai secoli XI e XII vennero erette undici “castella” collocate in questo contesto con precise logiche riferite prevalentemente a ragioni di controllo del territorio circostante. In alcuni casi i nuclei incastellati, oltre a servire da semplici avamposti militari, furono utilizzati come residenza stabile di un signore locale e delle proprie milizie. Dal rapporto che l'orografia intrattiene con le dinamiche che vengono ad instaurarsi all'interno del tessuto tra residenze ed edilizia speciale (rocca/chiesa, palazzo comunale/chiesa), tra edilizia e percorsi e, infine, tra edilizia e apparato difensivo/offensivo, derivano forme urbane ben riconoscibili, che ancora oggi connotano i centri della Valleriana. Il contributo, oltre a illustrare gli esiti della pluriennale ricerca, propone alcune linee di indirizzo per la tutela e la salvaguardia dei luoghi.

Merlo A., Lavoratti G. 2019, *Ghibertiana. Documentazione e valorizzazione dell'opera di Lorenzo Ghiberti* | *Ghibertiana. Documentation and valorisation of the work of Lorenzo Ghiberti*, in *Riflessioni Reflections. L'arte del disegno/il disegno dell'arte. The art of drawing/the drawing of art*, Gangemi, Roma, pp. 817-824, ISBN: 9788849237627, ISSN: 26114062, DOI: 10.36165/1207.

Articolo (ITA/ENG) in atti di convegno internazionale che esplora le opportunità che si possono generare dall'interazione tra *digital humanities* e *cultural heritage* a partire dallo studio del progetto “Ghibertiana”, il cui fine è quello di creare due luoghi votati alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambito territoriale della Valdelsa, strettamente legati all'artista fiorentino Lorenzo Ghiberti (Pelago, 1378 - Firenze, 1455). Grazie all'informatica, che riveste sempre più il ruolo di produttore e gestore dei processi per l'avvicinamento al sapere, e alla sua diffusione, infatti, le istituzioni museali cessano di essere soltanto “scritture” del passato, aprendosi a nuovi tipi di fruizione e di funzione (verso il museo 4.1).

Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S. 2019, *The Mausoleum of Theodoric: archaeoastronomy, numbers, geometry and communication*, in Magli G., González-García A., Belmonte Aviles J., Antonello E. (eds.), *Archaeoastronomy in the Roman World. Historical & Cultural Astronomy*, Springer, Cham, pp. 169-186, ISBN: 9783319970066 | 9783319970073, DOI: 10.1007/978-3-319-97007-3_11.

Articolo (ENG) in atti di convegno internazionale che illustra i processi di documentazione ed analisi di due dei monumenti di Ravenna più noti al mondo e patrimonio UNESCO: il Mausoleo di Teodorico (520 circa) e il Mausoleo di Galla Placidia (prima del 450). A partire dai dati di rilievo integrato sono stati estratti elaborati canonici (piante, prospetti e sezioni) e modelli 3D funzionali sia alla verifica delle ipotesi formulate (analisi metrologiche e archeoastronomiche), sia alla comunicazione multimediale dei contenuti scientifici identificati e via via messi in luce.

- 45 **Incerti M., Lavoratti G., D'Amico S., Giannetti S. 2018, *Il Mausoleo di Galla Placidia e le Digital Humanities per lo studio e la comunicazione di beni culturali architettonici*, in Marcos C.L., Juan Gutiérrez P.J., Gresa J.D., Meyer J.O. (eds.), *De trazos, huellas e improntas. Arquitectura, ideación, representación y difusión*, Universidad de Alicante, Alicante, pp. 465-474, ISBN: 9788416724932.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno internazionale che descrive ed analizza la volta stellata del Mausoleo di Galla Placidia in Ravenna. Nel contributo, oltre alla decorazione musiva nella sua valenza di rappresentazione di cielo reale, mistico e simbolico, in relazione alla tradizione iconografica coeva, sono stati indagati alcuni peculiari allineamenti dell'edificio in relazione alla disposizione degli astri nei momenti di solstizio ed equinozio.
- 44 **Incerti M., Lavoratti G., D'Amico S., Giannetti S. 2018, *The Mausoleum of Galla Placidia in Ravenna: Archaeoastronomy, Numbers, Geometry and Communication*, in Marcos C.L. (ed.), *Graphic Imprints. The Influence of Representation and Ideation Tools in Architecture*, Springer, Cham, pp. 492-505, ISBN: 9783319937489 | 9783319937496, DOI: 10.1007/978-3-319-93749-6_40.**
 Articolo (ENG) in atti di convegno internazionale che riprende le ricerche archeoastronomiche condotte nello scorso secolo sul Mausoleo di Galla Placidia in Ravenna per esaminare più nel dettaglio alcuni aspetti peculiari dell'edificio. In particolare nel contributo vengono presi in considerazione gli allineamenti e la disposizione di alcuni importanti elementi dell'architettura, quali le piccole finestre a feritoia, per indagarne gli eventuali significati archeoastronomici.
- 43 **Incerti M., D'Amico S., Giannetti S., Lavoratti G., Velo U. 2018, *Le Digital Humanities per lo studio e la comunicazione di beni culturali architettonici: il caso dei Mausolei di Teodorico e Galla Placidia in Ravenna*, «Archeologia e calcolatori» (rivista in classe A), All'Insegna del Giglio, Firenze, n. 29, pp. 297-316, ISSN 1120-6861, e-ISSN 2385-1953, ISBN: 9788878147959, e-ISSN: 9788878147966.**
 Articolo (ITA) su rivista in classe A che propone alcune riflessioni metodologiche sulla sequenza rilievo, restituzione, analisi, comunicazione. Nel contributo sono state poste a confronto le metodologie di indagine (dall'acquisizione del dato geometrico alle analisi condotte sul modello virtuale) e di restituzione applicate in occasione della campagna di documentazione di due importanti siti UNESCO di Ravenna: quella del Mausoleo di Teodorico (520 circa) e quella del Mausoleo di Galla Placidia (prima del 450).
- 42 **Incerti M., Lavoratti G., D'Amico S., Giannetti S. 2018, *Survey, archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Galla Placidia in Ravenna (Italy)*, «Mediterranean Archaeology & Archaeometry. International Scientific Journal», University of the Aegean | Société Européenne pour l'Astronomie dans la Culture (SEAC 2017), vol. 18, n. 4, pp. 181-189, ISSN: 22418121, DOI: 10.5281/zenodo.1478672.**
 Articolo (ENG) su rivista ISI che descrive gli esiti di una campagna di rilievo integrato condotta sul Mausoleo di Galla Placidia in Ravenna nel maggio 2017. I dati provenienti dalle scansioni e dalla campagna fotografica hanno consentito di realizzare un modello 3D texturizzato, sul quale sono stati simulati i fenomeni astronomici individuati in seguito ad una approfondita analisi archeoastronomica. Il modello è diventato anche un utile strumento di comunicazione multimediale degli esiti della ricerca.

- 41 **Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S. 2017, *Il Mausoleo di Teodorico: rilievo, analisi e comunicazione*, in Niglio O., Visenti C. (eds.), *Conoscere, conservare, valorizzare. Il patrimonio religioso culturale*, Aracne, Roma, pp. 70-78, ISBN 9788825506310.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno nazionale che tratta dell'importanza dei nuovi mezzi di comunicazione multimediale nella diffusione degli esiti di ricerche condotte sul patrimonio culturale, con l'obiettivo di massimizzare la fruizione di quest'ultimo. Nel caso in esame, il Mausoleo di Teodorico in Ravenna, il modello 3D sviluppato a partire dai dati del rilievo integrato è diventato un supporto virtuale per la verifica dei fenomeni astronomici e ha consentito la comunicazione di contenuti scientifici attraverso diverse forme di media.
- 40 **Incerti M., Iurilli S., Lavoratti G., Velo U. 2017, *Earthquake, survey and advanced representation: knowledge, restoration and enhancement of the architectural heritage in the city of Ferrara, World Heritage Site*, in Gambardella C. (ed.), *World Heritage and Disaster. Knowledge, Culture and Representation*, La scuola di Pitagora, Napoli, pp. 358-366, ISBN 9788865425824.**
 Articolo (ENG) in atti di convegno nazionale che sottolinea l'importanza dell'impiego delle nuove tecnologie a sostegno delle operazioni di documentazione del patrimonio qualora si manifesti la necessità di compiere un rilievo di emergenza o in condizioni di scarsa sicurezza. Il contributo riporta gli esiti di alcune campagne di rilievo svolte su importanti edifici storici di Ferrara danneggiati dal sisma del 2012.
- 39 **Lavoratti G. 2016, *Parametri formali e dimensionali*, in Merlo A. (ed.), *La piazza Ghiberti di Pelago. Storia e forma di uno spazio urbano*, Didapress, Firenze, pp. 35-39, ISBN 9788896080665.**
 Capitolo (ITA) che descrive i principali caratteri formali e dimensionali di piazza Ghiberti in Pelago, valutati in seguito ad una attenta campagna di rilievo integrato svolta nell'ottobre 2015. Particolare attenzione è stata riservata nell'analisi delle pendenze, in alcuni tratti piuttosto marcate, e di alcuni repentini cambi di quota del selciato, che denunciano la presenza di cisterne ipogee collegate ad una fontana andata distrutta.
- 38 **Lavoratti G. 2016, *Le origini di Pescia. La genesi di una struttura urbana complessa*, «Valdinievole Studi Storici», Istituto Storico Lucchese, Lucca, n. 15, pp. 11-21, ISSN 18252575.**
 Articolo (ITA) su rivista che descrive i caratteri peculiari del tessuto urbano di Pescia, moderno risultato del processo di stratificazione e trasformazione di due distinti insediamenti sorti in corrispondenza della pieve di *S. Mariae de Piscia Majore* (prima menzione 951) e del castello cadolingio di Bareglia (prima menzione 1018). Sia il castello che la pieve, posti a governo di una porzione di territorio, si trovavano situati in prossimità di un importante percorso locale: il primo a controllo della *via publica* che dalla località Alberghi conduceva alla valle della Lima, la seconda lungo la via Bolognese, diramazione dalla via Cassia Clodia per la valle del Reno.

- 37 **Merlo A., Lavoratti G., Aliperta A. 2016, *I mercati delle Vettovaglie in Firenze | Food Markets in Florence*, in Bertocci S., Bini M. (eds.), *Le ragioni del disegno. Pensiero, Forma e Modello nella Gestione della Complessità | The reasons of drawing. Thought, Shape and Model in the Complexity Management*, Gangemi, Roma, pp. 1507-1514, ISBN 9788849232950.**
 Articolo (ITA/ENG) in atti di convegno internazionale che mostra gli esiti di una ricerca sui mercati delle Vettovaglie di Firenze, condotta in collaborazione con l'Archivio Storico del Comune ed il SAGAS (Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo) in occasione dei 150 anni di Firenze Capitale. Nella grande operazione urbanistica di aggiornamento della città (1865-1871) la costruzione dei nuovi mercati delle Vettovaglie (San Lorenzo, Sant'Ambrogio, San Frediano) ha costituito un elemento importante per l'adeguamento dei servizi della città moderna. Sulla base dei documenti conservati presso l'ASCF è stato ricostruito in 3D il tessuto urbano interessato dalla realizzazione dei mercati. La ricerca coniuga in modo del tutto originale il documento storico con operazioni di ricostruzione tridimensionale del tessuto edilizio mediante operazioni di *reverse engineering, cad modeling* e *texturing*.
- 36 **Incerti M., Lavoratti G. 2016, *All'origine della forma: misura e numero nel Mausoleo di Teodorico a Ravenna | The origins of form: measurement and numbers in Theodoric's Mausoleum in Ravenna*, in Bertocci S., Bini M. (eds.), *Le ragioni del disegno. Pensiero, Forma e Modello nella Gestione della Complessità | The reasons of drawing. Thought, Shape and Model in the Complexity Management*, Gangemi, Roma, pp. 389-394, ISBN 9788849232950.**
 Articolo (ITA/ENG) in atti di convegno nazionale che indaga la forma decagonale e l'unità di misura del Mausoleo di Teodorico (520 circa), uno dei monumenti di Ravenna più noti al mondo e patrimonio UNESCO, allo scopo di trovare indizi sul progettista, da alcuni indicato in Aloisio, incaricato da Teodorico alla realizzazione di alcuni lavori nella zona di Padova. Il lavoro è finalizzato ad evidenziare la rilevanza del disegno e della geometria nella sua progettazione sia per il controllo delle superfici e dei volumi sia per la definizione della forma dell'architettura.
- 35 **Merlo A., Lavoratti G., Aliperta A. 2016, *Dai documenti di archivio all'animazione 3D: una ricostruzione sperimentale. Le modifiche apportate al tessuto edilizio fiorentino per la realizzazione dei mercati delle Vettovaglie*, in *Una Capitale per il Regno. Dal Mercato Vecchio ai Nuovi Mercati*, Tipografia del Comune di Firenze, Firenze, pp. 67-94, ISBN 9788889608456.**
 Capitolo (ITA) nel quale vengono descritte le modifiche che furono apportate, tra il 1864 ed il 1870, ai tessuti storici di Firenze per la costruzione dei nuovi mercati delle Vettovaglie, a partire dalle perizie tecnico-estimative redatte dai tecnici comunali in vista degli espropri.
- 34 **Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S. 2016, *Survey, Archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Theodoric in Ravenna (Italy)*, «Mediterranean Archaeology & Archaeometry. International Scientific Journal», University of the Aegean | Société Européenne pour l'Astronomie dans la Culture (SEAC 2015), vol. 16, n. 4 (special issue), pp. 437-446, ISSN 22418121, DOI 10.5281/zenodo.220968.**
 Articolo (ENG) su rivista ISI che descrive i risultati di una lettura critica svolta sulla base dei dati desunti da una campagna di rilievo integrato del Mausoleo di Teodorico (520 circa) condotta nell'aprile 2015. Al centro del lavoro sono l'analisi archeoastronomica dell'edificio, l'indagine sulla sua forma e sull'unità di misura utilizzata, allo scopo di trovare indizi sul progettista, l'applicazione delle nuove tecnologie per la comunicazione e diffusione degli esiti conseguiti.

- 33 **Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S., Velo U. 2016, *Survey, Archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Theodoric in Ravenna (Italy)*, in *SEAC 2015. Astronomy in Past and Present Cultures. Abstract*, La Città del Sole, Napoli, pp. 199-201, ISBN 9788882924720.**
Abstract (ENG) in atti di convegno internazionale che descrive gli esiti della campagna di rilievo integrato del Mausoleo di Teodorico (520 circa) condotta nell'aprile 2015. Nel contributo vengono trattati argomenti relativi alla forma, all'orientamento e all'unità di misura impiegata nella realizzazione dell'edificio e vengono proposte nuove forme di comunicazione dei risultati della ricerca.
- 32 **Merlo A., Aliperta A., Lavoratti G., Genuini M. 2015, *The fortified settlement of Bivignano. Computer graphic tools in analysis and its representation*, in *Proceedings CHNT 19*, Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna, pp. 1-12, ISBN 9783200041677.**
Articolo (ENG) in atti di convegno internazionale nel quale sono illustrati gli esiti delle ricerche condotte sull'insediamento altomedievale di Bivignano a partire dalla documentazione degli aspetti morfometrici dell'abitato attraverso sensori attivi e passivi.
- 31 **Lavoratti G. 2015, *Il contributo di Salvagnini nello studio della struttura urbana pesciatina*, in Vitali P. (ed.), *In ricordo di Luigi Salvagnini*, Vannini, Buggiano, pp. 85-91, ISBN 9788898863020.**
Articolo (ITA) in atti di convegno che esamina l'essenziale apporto del professor Gigi Salvagnini, architetto e storico dell'arte, allo studio della struttura urbana di Pescia (PT). Nel testo vengono presi in considerazione aspetti relativi agli elementi generatori della città, alla storia dell'insediamento, alla forma urbana, al circuito difensivo, ai fattori socio-economici che hanno favorito l'espansione seicentesca, alla composizione formale dei fronti dei palazzi, alla cultura popolare e, non meno importanti, agli interventi urbani otto-novecenteschi.
- 30 **Lavoratti G. 2014, *La veduta della Città ideale di Urbino. La pavimentazione come griglia regolatrice dello spazio*, in Valenti G.M. (ed.), *Prospettive Architettoniche: conservazione digitale, divulgazione e studio*, Sapienza University Press, Roma, pp. 371-378, ISBN 9788898533459.**
Capitolo (ITA) che tratta di alcune caratteristiche peculiari della prospettiva applicate nella realizzazione della veduta della "Città ideale" di Urbino. In particolare, in seguito all'identificazione degli elementi fondamentali della prospettiva, vengono analizzate le regole geometriche applicate nella scansione della pavimentazione e illustrate le modalità di applicazione di una possibile griglia regolatrice dello spazio rappresentato in relazione anche all'unità di misura applicata.
- 29 **Lavoratti G. 2014, *Il ricordo di un incontro*, «Nebulae», n. 55, p. 29.**
Articolo (ITA) su rivista che tratta dell'incontro, avvenuto il 27 gennaio 2010, con il professor Gigi Salvagnini, architetto e storico dell'architettura che in più di un'occasione si occupò di analizzare il tessuto urbano pesciatino e le sue emergenze architettoniche. Nel ricordo redatto a pochi giorni dalla sua scomparsa vengono trattati i temi degli elementi generatori della città, della struttura urbana e dei sistemi difensivi.

- 28 **Lavoratti G. 2014, *La Rocca di Pietrabuona. Da rudere a risorsa*, in Merlo A., Lavoratti G. (eds.), *Pietrabuona. Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medioevali*, Didapress, Firenze, pp. 40-47, ISBN 9788896080153.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno internazionale che analizza le vicende storiche relative all'edificio oggi noto come "rocca di Pietrabuona", collocato in posizione strategica a controllo del percorso di accesso al castello, sorto sui resti della più antica chiesa dedicata a San Matteo, eretta sotto la giurisdizione del Vescovo di Lucca (la prima notizia documentaria relativa alla *fabrica* originaria è contenuta negli *Estimi della Diocesi del 1260-1303*, dove compare come "Ecclesia di S. Mathei de Petrabo-na", sebbene la realizzazione del complesso debba essere sicuramente precedente, forse addirittura anteriore di due secoli). Nel contributo vengono analizzati anche gli aspetti formali e dimensionali dell'architettura e vengono evidenziati alcuni significativi rapporti proporzionali che riconduco l'impianto originario dell'aula ad un rettangolo aureo di lato maggiore 26 braccia lucchesi.
- 27 **Merlo A., Lavoratti G., Mari F. 2014, *Rilevare e progettare nel contesto storico. Un caso di studio: la Valleriana e le sue dieci castella. Struttura e forma delle castella*, «L'Universo», Officine IGM, Firenze, n. 2, pp. 218-267, ISSN 00420409.**
 Articolo (ITA) in rivista dell'Istituto Geografico Militare nel quale viene analizzata la struttura e la forma dei dieci insediamenti alto-mediavali presenti in Valleriana. Il contributo, pubblicato da un editore di rilevanza nazionale, mette in evidenza l'impegno svolto nella didattica attraverso i Seminari Tematici.
- 26 **Merlo A., Lavoratti G., Aliperta A. 2013, *Pietrabuona fortress. Image-based models for archaeological dissemination*, in *Proceedings CHNT 18*, Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna, pp. 1-14, ISBN 9783200036765.**
 Articolo (ENG) in atti di convegno internazionale che illustra l'utilizzo dei modelli *image-based* per la documentazione, l'analisi e il progetto di conservazione dei beni culturali.
- 25 **Lavoratti G. 2013, *Gli insediamenti bipolari in Toscana: il caso di Pescia*, in Carlevaris L. (ed.), *Linee di ricerca nell'area del Disegno. Approfondimenti dalle tesi di dottorato*, Aracne, Roma, pp. 90-97, ISBN 9788854864825.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno nazionale che tratta dell'apporto essenziale dato dallo studio della morfologia urbana nell'analisi e nella classificazione di centri demici in quanto strumento di indagine della struttura dell'abitato e delle sue modalità di accrescimento. L'analisi dell'impianto urbano mediante la lettura delle sue dimensioni, delle geometrie sottese, delle direzionalità presenti e dei rapporti proporzionali tra gli elementi che la costituiscono, rappresenta infatti uno strumento imprescindibile nella reale comprensione della genesi e delle dinamiche di espansione degli abitati. Come caso di studio viene analizzato l'insediamento bipolare di Pescia, formatosi dall'unione di due nuclei originari inizialmente indipendenti.

- 24 **Lavoratti G. 2013, *Pescia insediamento bipolare in Toscana*, in Carlevaris L. (ed.), *Linee di ricerca nell'area del Disegno. Contributi dalle tesi di dottorato in Mostra*, Aracne, Roma, pp. 78-79, ISBN 9788854864764.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno nazionale che prende in esame la particolare struttura urbana di Pescia, centro bipolare generatosi a partire da due nuclei distinti collocati sulle opposte rive dell'omonimo torrente, successivamente unitisi a formare un unico organismo urbano. Le caratteristiche eccezionali dell'impianto – immediatamente riconoscibili ed in gran parte preservate – sono emerse a seguito di una verifica volta ad indagare gli aspetti storici, geo-morfologici, politici, amministrativi e funzionali della città nel suo insieme e dei singoli nuclei che si sono sviluppati intorno ai primitivi elementi generatori (castello e pieve). Gli esiti di queste ricerche hanno rafforzato l'idea che le problematiche legate alla forma percepita di un insediamento siano in realtà più complesse e articolate rispetto a quello che si potrebbe supporre ad una iniziale e superficiale ricognizione; è stato quindi interessante ricercare in primo luogo i nessi esistenti tra le eterogenee parti del tessuto e, secondariamente, individuare gli elementi architettonici e/o urbani (poli) rappresentanti i differenti nuclei, in modo da rendere manifeste le peculiari logiche aggregative dell'abitato esaminato.
- 23 **Lavoratti G. 2013, *Pescia: due poli, una città*, «Nebulae», Vannini, Buggiano, n. 54, pp. 14-15.**
 Articolo (ITA) su rivista che descrive il tessuto urbano di Pescia, risultato dei processi di stratificazione accorsi in oltre un millennio di storia. L'attuale insediamento, che conserva ancora oggi i segni tangibili della sua peculiare origine, si è infatti formato da due nuclei vicini ma distinti, sorti nello stesso periodo sulle opposte sponde del torrente Pescia maggiore ed inizialmente sviluppatasi in maniera autonoma. Proprio questa singolare struttura insediativa bipolare nel corso dei secoli ha condizionato le modalità di crescita dell'organismo urbano.
- 22 **Merlo A., Fantini F., Lavoratti G., Aliperta A., López Hernández J.L. 2013, *La mappatura dei modelli digitali ottenuti mediante sensori attivi: verso nuove e più ampie prospettive di utilizzo*, in Rossi M., Siniscalco A. (eds.), *Colore e colorimetria. Contributi multidisciplinari*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, pp. 82-92, ISBN 9788838762413.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno internazionale nel quale vengono esposti, mediante l'analisi di un caso concreto, i vantaggi che si possono ottenere dalla sinergia tra applicativi fotogrammetrici e *software* per l'*editing* evoluto di immagini a 32 bit, che conferisce alla mappatura dei modelli digitali una affidabilità tale da renderli idonei per la conservazione e divulgazione dei beni culturali.
- 21 **Merlo A., Romby G.C., Fantini F., Lavoratti G., Aliperta A., López Hernández J.L. 2013, *Gli edifici religiosi di Santiago de Guatemala: archetipi e modelli interpretativi*, in Bertocci S., Parrinello S. (eds.), *Architettura Eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali*, Edifir, Firenze, pp. 438-445, ISBN 9788879706414.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno internazionale che descrive i primi esiti di un progetto pilota – elaborato da un gruppo di ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze (DIDA | Dipartimento di Architettura) e dell'Universidad de San Carlos de Guatemala (CIFA | Centro de Investigaciones de La Facultad de Arquitectura) – che ha come fine quello rilevare e analizzare dal punto di vista stilistico e formale alcuni esempi significativi degli edifici religiosi realizzati in centro America tra il XVI ed il XVII secolo, in modo da individuare i loro archetipi e, conseguentemente, di consentire agli studiosi di formulare delle ipotesi sull'aspetto originario dei manufatti mutili, anche attraverso tecniche di anastilosi e ricostruzione virtuale.

- 20 **Merlo A., Fantini F., Lavoratti G., Aliperta A., López Hernández J.L. 2013, *Mappatura e ottimizzazione dei modelli digitali reality based: la chiesa della Compañía de Jesús* | *Texturing and optimization of image based digital models: the church of Compañía de Jesús*, «Disegnarecon», n. 12, pp. XIV 1-14, ISSN 18285961.**
 Articolo (ITA) su rivista di rilevanza internazionale sul tema del *texturing* nei modelli di architettura. Le immagini fotografiche rivestono una funzione sempre più importante non solo nel descrivere con accuratezza le apparecchiature murarie e gli eventuali apparati pittorici (come nell'esempio della facciata della chiesa della Compañía de Jesús – La Antigua Guatemala, Guatemala), ma nel processo stesso di realizzazione del modello 3D mediante strumenti di mappatura UV, che di fatto rappresentano un comparto specifico e molto evoluto dei programmi di *computer graphic* finalizzato all'applicazione e generazione di immagini (colore apparente, *displacement* e *normal map*, etc.).
- 19 **Lavoratti G. 2013, *Strutture architettoniche e tecniche dei guadi delle due Pescia*, in Spicciari A. (ed.), *Gli Alberghi di Pescia un alloggio di transito tra Lucca e Firenze*, ETS, Pisa, pp. 51-67, ISBN 9788846736666.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno che descrive le principali strutture tecniche ed architettoniche attestatesi fin dall'epoca romana lungo la *via publica* (diramazione della Cassia Clodia) tra i guadi dei torrenti Pescia maggiore e Pescia Minore. Tra esse particolare importanza è rivestita dall'*Hospitale Sancti Allucii*, dalla torre di avvistamento in località Molinaccio, dalla villa con cappella gentilizia della famiglia Nucci, dalla dogana di seconda classe di Squarciabocconi e dalla villa con cappella gentilizia della famiglia Dal Portico.
- 18 **Merlo A., Lavoratti G., Morelli E. 2013, *La Valleriana: dall'architettura al territorio, la formazione di un paesaggio*, in Galeotti G., Paperini M. (eds.), *Città e Territorio. Conoscenza, tutela e valorizzazione dei paesaggi culturali*, Debate/Centro Studi Città e Territorio, Livorno, pp. 144-149, ISBN 9788862971584.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno nazionale che illustra nel dettaglio il Progetto Valleriana, evidenziando finalità e modalità di ricerca. In questo contributo l'attenzione si sofferma sui temi legati all'analisi del paesaggio, in particolare sugli aspetti che contribuiscono a diversificare un contesto dall'altro.
- 17 **Lavoratti G., Meo A. 2012, *Pietrabuona (Tuscany, Italy). Building archaeology of a border settlement between Lucca and Florence*, in *Proceedings CHNT 17, Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie*, Vienna, pp. 1-12, ISBN 9783200032811.**
 Articolo (ENG) in atti di convegno internazionale che illustra i primi esiti delle indagini archeologiche impostate sulla base di un rilievo integrato dell'insediamento alto-medievale di Pietrabuona (Pescia, PT) svolto tra il 2010 ed il 2012. Gli studi eseguiti hanno permesso di documentare in maniera globale le evidenze architettoniche dell'abitato e di utilizzare i dati assunti come indicatori dell'economia locale, delle differenziazioni sociali interne e delle diverse influenze artistico-architettoniche come riflesso delle complesse vicende politiche e amministrative.
- 16 **Lavoratti G., Meo A. 2012, *Pietrabuona (Tuscany, Italy). Building archaeology of a border settlement between Lucca and Florence*, in *Abstracts CHNT 17, Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie*, Vienna, pp. 27-28.**
 Abstract (ENG) in atti di convegno internazionale che illustra i primi esiti di un'indagine svolta sull'insediamento alto-medievale di Pietrabuona (Pescia, PT) da una *équipe* multidisciplinare afferente al DIDA | Dipartimento di Architettura di Firenze. Nel contributo emerge, in particolare, lo stretto legame tra la documentazione del costruito, affidata ad una campagna di rilievo integrato che ha interessato l'intero abitato, e l'analisi archeologica degli elevati.

- 15 **Lavoratti G. 2012, *Introduzione*, in Lavoratti G. (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*, ETS, Pisa, p. 3, ISBN 9788846734365.**
Capitolo (ITA) che introduce l'opera curata dallo stesso autore. Il DVD, oltre alla versione informatizzata del volume cartaceo *Il castello di Pietrabuona* (Alessandro Merlo, 2012), contiene il materiale, in formato editabile, raccolto e prodotto dall'*equipe* multidisciplinare – composta da architetti rilevatori, paesaggisti, archeologi, medievisti, geologi e storici dell'arte – che ha preso parte alla ricerca inerente lo studio e la documentazione del castello di Pietrabuona. Le eterogenee competenze messe in gioco, indispensabili per poter ricomporre un quadro conoscitivo ampio ed esaustivo, sono confluite in contributi differenti e tra loro complementari, costituendo una solida base di partenza per ulteriori analisi.
- 14 **Lavoratti G. 2012, *La Rocca. Da luogo di culto a presidio difensivo*, in Lavoratti G. (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*, ETS, Pisa, pp. 67-74, ISBN 9788846734365.**
Capitolo (ITA) che descrive ed analizza le fasi di formazione e trasformazione dell'antica chiesa di San Matteo in Pietrabuona (Pescia, PT), trasformata in rocca difensiva nel XIV secolo. Grazie ai dati derivanti dalla campagna di rilievo integrato condotta tra il 2010 e il 2012, oltre alla descrizione delle caratteristiche formali dell'edificio è stato possibile impostare un'analisi metrologica della pianta ed una valutazione più precisa delle vicende costruttive che hanno modificato nei secoli l'impianto originario.
- 13 **Lavoratti G., Rodriguez Navarro P. 2012, *Il palazzo pubblico*, in Lavoratti G. (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*, ETS, Pisa, pp. 107-112, ISBN 9788846734365.**
Capitolo (ITA) che descrive ed analizza le fasi di formazione e trasformazione del palazzo pubblico, già sede comunale, dell'insediamento di Pietrabuona (Pescia, PT). Nel testo, a partire dalle vicende costruttive che hanno modificato nei secoli l'impianto originario, vengono descritte le caratteristiche formali dell'edificio e sono riportati gli esiti dell'analisi metrologica delle piante e degli alzati.
- 12 **Merlo A., Lavoratti G. 2012, *An "ante litteram" newfoundland: the Castle of Pietrabuona*, in Parrinello S., Bertocci S., Pancani G. (eds.), *Between East and West. Transposition of cultural systems and military technology of fortified landscapes*, Edifir, Firenze, pp. 158-160, ISBN 9788879705646.**
Articolo (ENG) in atti di convegno internazionale che mostra i primi esiti della ricerca sul castello di Pietrabuona, secondo i quali l'insediamento potrebbe essere stato costruito su richiesta del vescovo lucchese Pietro II sulla base di un preciso progetto urbano.
- 11 **Mandelli E., Bigagli M., Lavoratti G., Parrinello S., Salemi P., Tiefenthaler M., Aiello L., Ciannavei M.E., Iurilli S., Odolini C., D'Amico S., Galeotti G., Gangheretti E., Grillotti F. 2012, *Brunelleschi's domes in Florence*, abstract in atti del convegno internazionale "Domes in the World".**
Articolo (ENG) in atti di convegno internazionale che descrive gli esiti delle operazioni di analisi e catalogazione delle cupole delle chiese fiorentine, con particolare attenzione a quelle attribuite a Filippo Brunelleschi. Attraverso lo studio della vita e delle opere di uno dei più importanti artisti del Rinascimento italiano, condotto sui documenti conservati all'Opera del Duomo, sono stati ricercati nuovi spunti per indagare la genesi storica, geometrica, morfologica e iconologica di alcune particolari strutture da lui impiegate: le volte a crociera e le volte a ombrello.

- 10** **Lavoratti G. 2011, *Il cortile settentrionale dell'abbazia di Vallombrosa: aspetti compositivi e formali dei fronti*, in Mandelli E. (ed.), *Dalla didattica alla ricerca. Abbazia di Vallombrosa. Laboratorio di Rilievo Integrato*, Alinea, Firenze, pp. 155-160, 264-267, ISBN 9788860556493.**
 Capitolo (ITA) che analizza gli esiti degli interventi che, nel seicentesco programma di ristrutturazione ed ampliamento dei locali dell'abbazia di Vallombrosa, interessarono, oltre alla chiesa, anche il cortile settentrionale di accesso a quest'ultima, stretto tra la *fabbrica* dell'edificio religioso, la struttura esistente dell'organismo monastico e la nuova ala destinata ad accogliere altre celle per i monaci. Sebbene tale spazio rifletta ancora oggi un'eterogeneità compositiva legata principalmente ad una differente periodizzazione delle singole parti che lo formano, è possibile riconoscere una sostanziale omogeneità materica e formale che relaziona indiscutibilmente l'ambiente in oggetto con il più vasto panorama architettonico fiorentino di inizio Seicento.
- 09** **Lavoratti G. 2010, *La Rocca Sovrana*, in Verdiani G. (ed.), *Il castello di Sorana: materiale per la ricerca*, ETS, Pisa, pp. 124-126, ISBN 9788846727824.**
 Capitolo (ITA) che, a partire dai dati del rilievo integrato e dai documenti di archivio, descrive e analizza le fasi di formazione e trasformazione storica dell'antica rocca di Sorana (Pescia, PT), rintracciando nell'odierno tessuto urbano dell'insediamento alcuni caratteri peculiari del sistema fortificato medievale.
- 08** **Lavoratti G. 2010, *Pescia insediamento bipolare in Toscana*, tesi di dottorato in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente", Università degli Studi di Firenze, ciclo XXII, tutor Mandelli E., Merlo A., pp. 172, DOI: 10.13140/RC.2.2.14805.44000.**
 La ricerca prende in esame la particolare struttura urbana di Pescia, centro bipolare generatosi a partire da due nuclei distinti collocati sulle opposte rive dell'omonimo torrente, successivamente unitisi a formare un unico organismo urbano.
 L'interesse per tale realtà insediativa, oggi secondaria nel panorama toscano, è maturato nel corso di alcuni studi compiuti all'interno del curriculum universitario nei quali, nonostante l'impegno profuso in più direzioni, non sono state mai chiarite le ragioni dell'originale assetto morfologico di Pescia. La letteratura esistente – sia quella specifica su Pescia che quella generale inerente la storia degli insediamenti italiani ed europei – non fornisce, d'altro canto, indicazioni utili in merito al tema indagato.
 Le caratteristiche eccezionali dell'impianto – immediatamente riconoscibili ed in gran parte preservate – sono emerse con maggior vigore a seguito di un'iniziale verifica volta ad indagare gli aspetti storici, geo-morfologici, politici, amministrativi e funzionali della città nel suo insieme e dei singoli nuclei che si sono sviluppati intorno ai primitivi elementi generatori (castello e pieve). Gli esiti di queste ricerche hanno rafforzato l'idea che le problematiche legate alla forma percepita di un insediamento siano in realtà più complesse e articolate rispetto a quello che si potrebbe supporre ad una iniziale e superficiale ricognizione; è stato quindi interessante ricercare in primo luogo i nessi esistenti tra le eterogenee parti del tessuto e, secondariamente, individuare gli elementi architettonici e/o urbani (poli) rappresentanti i differenti nuclei, in modo da rendere manifeste le peculiari logiche aggregative dell'abitato esaminato.

- 07** **Verdiani G., Iurilli S., Lavoratti G. 2010, *Modelli digitali per lo studio del Patrimonio Intangibile: il caso di Carloforte, Sardegna*, in Mandelli E., Velo U. (eds.), *Il modello in architettura: cultura scientifica e rappresentazione*, Alinea, Firenze, pp. 137-146, ISBN 9788860555717.**
 Capitolo (ITA) che tratta delle vicende della 'nazione tabarkina' nel più ampio contesto del bacino del Mediterraneo. Dietro ai complessi avvenimenti che hanno indotto parte della popolazione di Pegli (Genova) a migrare sull'isola tunisina di Tabarka, e da lì verso le isole di San Pietro e Sant'Antioco in Sardegna e l'Isla Plana di fronte ad Alicante, è possibile leggere l'evoluzione e la trasformazione dei tratti distintivi dell'insediamento urbano originario riproposti e reinterpretati nelle successive colonie mediterranee. Se da un punto di vista sociale e storico gli studi delle vicende tabarkine hanno permesso una completa comprensione delle dinamiche e delle modalità secondo le quali ha avuto luogo il progressivo trasferimento di uomini, conoscenza e cultura, la mancanza di un adeguato approfondimento in campo architettonico ed urbano ha reso fino ad oggi parziali i risultati di questa ricerca multidisciplinare. L'indagine svolta dall'unità di ricerca del Dipartimento di Architettura di Firenze in collaborazione con quella dell'Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Valencia sugli insediamenti di Tabarka (Tunisia), Carloforte (isola di San Pietro), Calasetta (isola di Sant'Antioco) e Nueva Tabarca (Isla Plana) mediante l'impiego degli strumenti del disegno e del rilievo ha consentito di evidenziare le principali costanti e variabili di tale processo, inequivocabilmente impresse nella conformazione del tessuto urbano e nella tipologia edilizia ripetuta nei differenti centri urbani.
- 06** **Lavoratti G., Salemi P. 2010, *La volta a ombrello di Cappella Pazzi a Firenze*, in Mandelli E., Velo U. (eds.), *Il modello in architettura: cultura scientifica e rappresentazione*, Alinea, Firenze, pp. 107-112, ISBN 9788860555717.**
 Capitolo (ITA) che, esaminando dai dati acquisiti in seguito ad una approfondita campagna di rilievo integrato dell'ambiente interno di Cappella Pazzi a Firenze, formula differenti ipotesi sulla genesi geometrica della volta a ombrello posta a copertura, comparando queste ultime con il modello a nuvola di punti frutto del rilievo digitale. Partendo dal presupposto che il peculiare assetto assunto dalla struttura progettata dal Brunelleschi non possa prescindere da fattori tecnico-strutturali relativi ai materiali impiegati ed allo spessore della volta, le teorie indagate tentano di relazionare coerentemente struttura e forma assumendo i piani di allettamento dei mattoni come ipotetici piani di sezione a cui fare appartenere gli archi generatori (verticali, orizzontali o obliqui) delle 'vele' della volta a ombrello.
- 05** **Lavoratti G. 2009, *Il progetto per la porta alle dieci castella della Svizzera Pesciatina*, in Merlo A., Lavoratti G. (eds.), *Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto*, Alinea, Firenze, pp. 151-152, ISBN 9788860554550.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno nazionale che analizza gli esiti della mostra "Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto" nella quale sono raccolti e comparati undici progetti relativi ad interventi concepiti – e in alcuni casi realizzati – in organismi urbani fortemente caratterizzati da una spiccata valenza storica. La prima sezione, "Progetto per la porta alle dieci castella della Svizzera Pesciatina", riunisce otto progetti inerenti la valorizzazione e la corretta gestione del patrimonio edilizio dell'abitato alto-medievale di Aramo (Pescia, PT), connotato da un particolare pregio urbano ed architettonico, ma ormai in uno stato di progressivo abbandono. La seconda sezione, "Esempi a confronto", propone invece interventi relativi a realtà molto diverse tra loro, ma accomunate da una medesima importanza storico-urbana, evidenziando una preliminare riflessione sull'opportunità dell'intervento edilizio che, necessariamente, si traduce in una particolare attenzione alla sua qualità, al suo valore estetico e funzionale.

- 04** **Lavoratti G. 2009, *Il complesso conventuale di S. Agostino*, in Mandelli E. (ed.), *Le mura di Massa Marittima, una doppia città fortificata*, Pacini, Pisa, pp. 116-121, ISBN 9788863151336.**
 Capitolo (ITA) che analizza il complesso conventuale di Sant'Agostino e San Pietro all'Orto in Massa Marittima, consistente porzione del tessuto urbano di Città Nuova, a ridosso del circuito murario eretto negli anni Trenta del XIII secolo a difesa dell'espansione urbana nel settore di Certopiano. L'articolato sistema architettonico, indagato in occasione di una più ampia campagna di rilievo integrato che ha coinvolto le due differenti cinte murarie e le strutture architettoniche ad esse collegate, è formato dalla chiesa di San Pietro all'Orto, dalla chiesa di Sant'Agostino ad essa perpendicolare, dal chiostro realizzato tra le due costruzioni e da due edifici ortogonali tra loro che costituivano l'antico convento.
- 03** **Lavoratti G. 2008, *Genesi geometrica del disegno stellare (4, 8, 16) nelle tarsie marmoree e nell'architettura*, in Aterini B., Corazzi R. (eds.), *La geometria tra didattica e ricerca*, Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Firenze, pp. 345-348, ISBN 9788896080009.**
 Articolo (ITA) in atti di convegno internazionale che descrive l'utilizzo della tarsia marmorea in area pisano-lucchese, senese e fiorentina nella decorazione di numerose chiese romaniche. L'intarsio toscano mostra dei caratteri originali dovuti all'applicazione di un linguaggio formale che affonda le sue radici nel patrimonio classico, ma contemporaneamente trae ispirazione dal vastissimo repertorio iconografico orientale. L'applicazione delle principali proprietà geometriche a triangoli e quadrati, ampiamente studiate dai matematici islamici, dà luogo, con maggior frequenza, a poligoni stellati inscritti nel cerchio.
- 02** **Lavoratti G. 2008, *Genesi geometrica del disegno stellare (4, 8, 16) nelle tarsie marmoree e nell'architettura*, in Aterini B., Corazzi R. (eds.), *La geometria tra didattica e ricerca, abstracts*, Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Firenze, p. 70.**
 Abstract (ITA) in atti di convegno internazionale che descrive l'utilizzo della tarsia marmorea in area pisano-lucchese, senese e fiorentina comparandone i temi impiegati con geometrie e decorazioni di ispirazione orientale.
- 01** **Lavoratti G., Musto V. 2007, *La volta a ombrello della cappella Pazzi a Firenze: ipotesi preliminari per la ricerca. Ipotesi sulla genesi geometrica della volta a ombrello*, in Mandelli E. (ed.), *Dalla didattica alla ricerca. Esperienze di studio nell'ambito del dottorato*, Alinea, Firenze, pp. 173-202, ISBN 9788860551504.**
 Capitolo (ITA) che propone lo studio delle volte a ombrello frutto di un approccio conoscitivo affrontato all'interno del XXII ciclo del Dottorato di Ricerca in "Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente". L'intento è quello di proporre degli spunti per una ricerca più approfondita in merito alla genesi geometrica della volta. Nel testo sono state prese in considerazione alcune ipotesi relative alla forma di costoloni e unghie, analizzando più in dettaglio direttrici e generatrici di queste ultime.

- 04 **Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia (eds.), *Pietrabuona. Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medioevali*, atti del convegno "Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medioevali" (Pescia, Pistoia, 27 ottobre 2012), DIDA Workshop, Firenze 2014, ISBN 9788896080153.**
Il volume (ITA/ESP), che inaugura la collana DIDAworkshop del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, raccoglie gli esiti di un *workshop* e di un seminario di studi internazionale, nei quali studenti e docenti provenienti da Scuole Italiane e Spagnole di Architettura e Ingegneria hanno avuto la possibilità di confrontarsi sul tema della valorizzazione di un borgo alto-medievale. La prima parte del volume è dedicata alla conoscenza dell'insediamento di Pietrabuona, nella seconda sono racchiusi dei contributi teorici sul tema della conservazione e la terza mostra i lavori realizzati dagli studenti.
- 03 **Lavoratti Gaia (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*, Quaderni di Rilievo Urbano n. 2, Edizioni ETS, Pisa 2012, ISBN 9788846734365.**
Il volume (ITA), oltre alla versione informatizzata del volume cartaceo *Il castello di Pietrabuona* (Alessandro Merlo, 2012), contiene il materiale, in formato editabile, raccolto e prodotto dall'*equipe* multidisciplinare – composta da architetti rilevatori, paesaggisti, archeologici, medievisti, geologi e storici dell'arte – che ha preso parte alla ricerca inerente lo studio e la documentazione del castello di Pietrabuona. Le eterogenee competenze messe in gioco, indispensabili per poter ricomporre un quadro conoscitivo ampio ed esaustivo, sono confluite in contributi differenti e tra loro complementari, costituendo una solida base di partenza per ulteriori analisi.
- 02 **Mandelli Emma, Lavoratti Gaia (eds.), *Disegnare il tempo e l'Armonia. Il disegno di architettura osservatorio nell'universo*, atti del convegno internazionale (Firenze, 17-19 settembre 2009), *Materia e Geometria* n. 19, Alinea Editrice, Firenze 2010, ISBN 9788860555724.**
Il volume (ITA/ENG/ESP) raccoglie gli interventi del convegno internazionale AED "Disegnare il tempo e l'armonia. Il disegno di architettura osservatorio nell'universo" svoltosi a Firenze dal 17 al 19 settembre 2009. Gli obiettivi del convegno sono stati indirizzati a tre campi di ricerca ben noti agli architetti e di interesse peculiare per l'ambito scientifico-disciplinare della 'rappresentazione': la ricerca applicata: misurare cielo-terra-mare; dal segno al simbolo: la geometria delle superfici volate; il tempo: orologi solari e spazi architettonici progettati.
- 01 **Merlo Alessandro, Lavoratti Gaia (eds.), *Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto*, atti del convegno (Pescia, 17 maggio 2008), *Studi e Documenti di Architettura* n. 26, Alinea Editrice, Firenze 2009, ISBN 9788860554550.**
Il volume (ITA) raccoglie gli atti del convegno "Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto". Il convegno ha costituito il momento conclusivo di un *workshop* di progettazione rivolto a studenti e dottorandi provenienti da sei Facoltà italiane di Architettura e Ingegneria, sul tema comune "Aramo e le dieci castella della Svizzera Pesciatina". La comparazione tra i progetti elaborati nel *workshop* e il dibattito tra coloro che hanno preso parte al convegno ha consentito di mettere a confronto le diverse teorie e gli eterogenei metodi con i quali oggi le 'scuole' di architettura italiane operano nel contesto della città storica.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiara di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti.

Firenze, 22 aprile 2025

GAIA LAVORATTI | ELENCO PUBBLICAZIONI

- 78 Merlo A., Lavoratti G. 2024, *The Representation of Vernacular Architecture in the Gates of Paradise by Lorenzo Ghiberti*, «Heritage», MDPI, Basel, Switzerland, vol. 7, special issue, pp. 5084-5102, ISSN: 2571-9408 (online), DOI: 10.3390/heritage7090240.
- 77 Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G. 2024, *L'Akademia e Shkencave Tiranë: verso nuove e più ampie ipotesi ricostruttive | Akademia e Shkencave Tiranë: new and broader reconstructive hypothesis*, in Bergamo F., Calandriello A., Ciammaichella M., Friso I., Gay F., Liva G., Monteleone C. (eds.), *MISURA/DISMISURA. Ideare Conoscere Narrare | MEASURE/OUT OF MEASURE. Divising Knowing Narrating*, Franco Angeli, Milano, pp. 1763-1780, ISBN: 9788835166948, DOI: 10.3280/oa-1180-c558.
- 76 Merlo A., Lavoratti G. 2024, *Documenting Urban Morphology: From 2D Representations to Metaverse*, «Land», MDPI, Basel, Switzerland, vol. 13, issue 2, pp. 1-15, ISSN: 2073-445X (online), DOI: 10.3390/land13020136.
- 75 Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G. 2023, *Documentación morfométrica y cromática | Documentazione morfometrica e cromatica*, in Merlo A., Feliciano Valencia Y. (eds.), *¿Qué no baje el telón! Proyecto de restauración y rehabilitación de la Facultad de Arte Teatral del ISA | Progetto di restauro e riabilitazione della Facoltà de Arte Teatral dell'ISA*, didapress, Firenze | Cupulas, La Habana, Firenze, pp. 124-181, ISBN: 9788833382135 | 9789597206576 | 9789597206590.
- 74 Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G. 2023, *Conoscenza e progetto: un binomio inscindibile*, «U+D urbanform and design» (rivista in classe A), tab edizioni, n. 19_2023, pp. 8-15, ISSN: 2612-3754 (print) | 2384-9207 (online), DOI: 10.36158/2384-9207.UD19.2023.002.
- 73 Lavoratti G. 2023, *Rilievo per il restauro. La documentazione morfometrica e cromatica della Facultad de Arte Teatral dell'ISA, L'Avana, Cuba*, «Restauro Archeologico» (rivista in classe A), Firenze University Press, n. 2|2023, pp. 90-101, e-ISSN: 17249686 (print) | 24652377 (online), DOI: 10.36253/rar-14945.
- 72 Dipasquale L., Merlo A., Lavoratti G., Montoni L., Achenza M. 2023, *Sant'Antioco: cultural heritage and sustainability*, in Dipasquale L., Mecca S., Montoni L. (eds.), *Heritage for people. Sharing vernacular knowledge to build the future*, didapress, Firenze, pp. 240-255, ISBN: 9788833382005.
- 71 Merlo A., Lavoratti G. 2023, *Documentation and digital survey of tangible heritage*, in Dipasquale L., Mecca S., Montoni L. (eds.), *Heritage for people. Sharing vernacular knowledge to build the future*, didapress, Firenze, pp. 194-199, ISBN: 9788833382005.
- 70 Lavoratti G. 2023, *L'impianto dei complessi conventuali mendicanti nel tessuto urbano consolidato*, in Ravesi R., Ragione R., Colaceci S. (eds.), *Rappresentazione, Architettura e Storia. La diffusione degli ordini religiosi in Italia e nei Paesi del Mediterraneo tra Medioevo ed Età Moderna*, Sapienza Università Editrice, Roma, pp. 429-441, ISBN: 9788893772679, DOI: 10.13133/9788893772679.
- 69 Lavoratti G. 2023, *Introduzione del Laboratorio "Cultural Heritage Management"*, in AA.VV., *Le dimore storiche oggi. Conservazione e valorizzazione*, Cinquesensi Editore, p. 52, ISBN: 9788899876692.

- 68 Merlo A., Lavoratti G. 2022, *In media res. Il ruolo del rilievo urbano nel PCRI tra Caletta di Castiglioncello e Lillatro (Rosignano Marittimo) | In media res. The role of urban relief in the Settlement Redevelopment Complex Programme (PCRI) between Caletta di Castiglioncello and Lillatro (Rosignano Marittimo)*, in Battini C., Bistagnino E. (eds.), *DIALOGHI visioni e visualità. Testimoniare Comunicare Sperimentare | DIALOGUES visions and visuality. Witnessing Communicating Experimenting*, Franco Angeli, Milano, pp. 2698-2715, ISBN: 9788835141938, DOI: 10.3280/oa-832-c167.
- 67 Merlo A., Lavoratti G. 2022, *Vernacular architecture and art. The representation of traditional build-ings in Lorenzo Ghiberti's Gates of Paradise in the Baptistery of Florence*, in Mileto C., Vegas F., Cristini V., Garcia-Soriano L. (eds.), *HERITAGE 2022 - International Conference Vernacular Heritage: Culture, People and Sustainability*, EdUPV | Editorial Universitat Politècnica de València, pp. 567-574, ISBN: 9788413960203, DOI: 10.4995/HERITAGE2022.2022.15140.
- 66 Dipasquale L., Mecca S., Merlo A., Rovero L., Zambelli M., Lavoratti G., Manghi A., Montoni L., Ferrari E. 2022, *Educational tools to transmit heritage values. Versus Plus. Heritage for people*, éditions CRAterre, Francia, pp. 66, ISBN: 9791096446445 | 9791096446452.
- 65 Merlo A., Lavoratti G., Lazzari G., Manghi A., Bartoli M. 2021, *Ghibertiana Project: towards the 'Interpretation Center of the Valdisieve Territory'*, «SCIRES it SCientific RESearch and Information Technology» (rivista in classe A), CASPUR-CIBER Publishing, Vol XI, Issue 1, pp. 115-132, e-ISSN: 2239-4303, DOI: 10.2423/i22394303v11n1p115.
- 64 Lavoratti G. 2021, *Nelle Terre del Ghiberti. Virtual installation for Cultural Heritage valorization*, in Arena A., Arena M., Mediati D., Raffa P. (eds.), *Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Linguaggi Distanze Tecnologie | Connecting. Drawing for weaving relationship. Languages Distances and Technologies*, Franco Angeli, Milano, pp. 2421-2436, ISBN: 9788835125891, DOI: 10.3280/oa-693.136.
- 63 Lavoratti G. 2021, *Modus habitandi of the "tabarkan nation": Analysis of the settlement characteristics of the four "new lands" built along the Mediterranean coasts*, «Evolution. Journal of Life Sciences and Society», Catholic University our Lady of Good Counsel, Tirana, Vol I, Issue 2, pp. 52-62, ISSN: 27086771, online ISSN: 27086771.
- 62 Incerti M., Lavoratti G., D'Amico S. 2021, *Gli strumenti della rappresentazione per l'astronomia culturale: il caso del Mausoleo di Galla Placidia*, in Antonello E. (ed.), *Ex Oriente: Mithra and the others. Astronomical contents in the cults of Eastern origin in ancient Italy and Western Mediterranean*, Padova University Press, Padova, pp. 273-293, ISBN: 9788869382338.
- 61 Lavoratti G., Merlo A. 2021, *La millenaria sinergia tra il rio di Santo Stefano e il tessuto urbano pesciatino*, «Valdinievole Studi Storici», Istituto Storico Lucchese, Lucca, n. 19, pp. 95-106, ISSN: 18252575.
- 60 Mecca S., Dipasquale L., Merlo A., Lavoratti G., Montoni L. 2020, *Historic centre of Berat and Gjirokastra, Albania*, in Mileto C., Vegas López-Manzanares F., Di-odato M., Cristini V., Garcia Soriano L. (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*, pp. 90-91, ISBN: 9788418514098.

- 59 Mecca S., Dipasquale L., Merlo A., Lavoratti G., Montoni L. 2020, *Historic centre of the city of Pienza, Italy*, in Mileto C., Vegas Lòpez-Manzanares F., Diodato M., Cristini V., Garcia Soriano L. (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*, pp. 84-85, ISBN: 9788418514098.
- 58 Mecca S., Dipasquale L., Merlo A., Lavoratti G., Montoni L. 2020, *Historic centre (Chorá) of Pátmos, Greece*, in Mileto C., Vegas Lòpez-Manzanares F., Diodato M., Cristini V., Garcia Soriano L. (eds.), *3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage sites*, pp. 82-83, ISBN: 9788418514098.
- 57 Merlo A., Lavoratti G., Frullini F., Dipasquale L., Mecca S. 2020, *Historic centre of the city of Pienza, Italy*, in Dipasquale L., Mecca S., Correia M. (eds.), *From vernacular to World Heritage*, Firenze University Press, pp. 114-129, ISBN: 9788855182928.
- 56 Merlo A., Lavoratti G., Dipasquale L., Mecca S. 2020, *Enhancing vernacular World Heritage through digital technology and multimedia tools*, in Dipasquale L., Mecca S., Correia M. (eds.), *From vernacular to World Heritage*, Firenze University Press, pp. 60-67, ISBN: 9788855182928.
- 55 Lavoratti G. 2020, *Dal reale alla pagina. La griglia come tracciato regolatore per la grafica editoriale*, in Arena A., Arena M., Brandolino R.G., Colistra D., Ginex G., Mediati D., Nucifora S., Raffa P. (eds.), *Connettere. Un disegno per annodare e tessere | Connecting. drawing for weaving relationships*, Franco Angeli, Milano, pp. 3425-3442, ISBN: 9788835104490.
- 54 Lavoratti G. 2020, *Disegno dell'architettura e grafica editoriale. Il disegno comunica, ma come si comunica un disegno?*, in Cerri S. (ed.), *Contenuto e Forma. Lo sviluppo della comunicazione visiva nella relazione tra ricerca e pratica progettuale*, didapress, pp. 370-419, ISBN: 9788833381046.
- 53 Lavoratti G., Merlo A. 2020, *Documentazione e analisi per la valorizzazione del patrimonio culturale. Il monastero di Santa Chiara in Pescia*, in Bertocci S., Parrinello S. (eds.), *Architettura Eremitica Sistemi Progettuali e Paesaggi culturali. Atti del V convegno Internazionale di Studi*, Edifir, pp. 102-107, ISBN: 9788892800021.
- 52 Lavoratti G. 2019, *Santa Chiara in Pescia. La documentazione del patrimonio culturale dei centri minori*, Didapress, Firenze, ISBN: 9788833380841.
- 51 Lavoratti G. 2019, *Intra moenia. I circuiti difensivi di Pescia nella storia della città*, «Valdinievole Studi Storici», Istituto Storico Lucchese, Lucca, n. 18, pp. 9-27, ISSN: 18252575.
- 50 Lavoratti G., Merlo A. 2019, *La documentazione dei beni culturali "minori" come strumento di memoria e salvaguardia. Il monastero di Santa Chiara in Pescia*, «Restauro Archeologico» (rivista in classe A), FUP, Firenze, n. 2, special issue, vol. 2, pp. 186-191, ISSN: 17249686, online ISSN: 24652377.
- 49 Merlo A., Lavoratti G. 2019, *Il patrimonio culturale dei centri storici minori. Le castella della Valleriana*, in Fiore P., D'Andria E. (eds.), *Small Towns... from problem to resource. Sustainable strategies for the valorization of building, landscape and cultural heritage in inland areas*, Franco Angeli, Milano, pp. 383-392, ISBN: 9788891798428.

- 48 Merlo A., Lavoratti G. 2019, *Il patrimonio culturale dei centri storici minori. Le castella della Valleriana*, in Fiore P., D'Andria E. (eds.), *Small Towns... from problem to resource. Sustainable strategies for the valorization of building, landscape and cultural heritage in inlad areas. Book of abstract*, Cooperativa Universitaria Athena, pp. 54, 244, ISBN: 9788894424522.
- 47 Merlo A., Lavoratti G. 2019, *Ghibertiana. Documentazione e valorizzazione dell'opera di Lorenzo Ghiberti* | *Ghibertiana. Documentation and valorisation of the work of Lorenzo Ghiberti*, in *Riflessioni Reflections. L'arte del disegno/il disegno dell'arte. The art of drawing/the drawing of art*, Gangemi, Roma, pp. 817-824, ISBN: 9788849237627, ISSN: 26114062, DOI: 10.36165/1207.
- 46 Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S. 2019, *The Mausoleum of Theodoric: archaeoastronomy, numbers, geometry and communication*, in Magli G., González-García A., Belmonte Aviles J., Antonello E. (eds.), *Archaeoastronomy in the Roman World. Historical & Cultural Astronomy*, Springer, Cham, pp. 169-186, ISBN: 9783319970066 | 9783319970073, DOI: 10.1007/978-3-319-97007-3_11.
- 45 Incerti M., Lavoratti G., D'Amico S., Giannetti S. 2018, *Il Mausoleo di Galla Placidia e le Digital Humanities per lo studio e la comunicazione di beni culturali architettonici*, in Marcos C.L., Juan Gutiérrez P.J., Gresa J.D., Meyer J.O. (eds.), *De trazos, huellas e improntas. Arquitectura, ideación, representación y difusión*, Universidad de Alicante, Alicante, pp. 465-474, ISBN: 9788416724932.
- 44 Incerti M., Lavoratti G., D'Amico S., Giannetti S. 2018, *The Mausoleum of Galla Placidia in Ravenna: Archaeoastronomy, Numbers, Geometry and Communication*, in Marcos C.L. (ed.), *Graphic Imprints. The Influence of Representation and Ideation Tools in Architecture*, Springer, Cham, pp. 492-505, ISBN: 9783319937489 | 9783319937496, DOI: 10.1007/978-3-319-93749-6_40.
- 43 Incerti M., D'Amico S., Giannetti S., Lavoratti G., Velo U. 2018, *Le Digital Humanities per lo studio e la comunicazione di beni culturali architettonici: il caso dei Mausolei di Teodorico e Galla Placidia in Ravenna*, «Archeologia e calcolatori» (rivista in classe A), All'Insegna del Giglio, Firenze, n. 29, pp. 297-316, ISSN 1120-6861, e-ISSN 2385-1953, ISBN: 9788878147959, e-ISSN: 9788878147966.
- 42 Incerti M., Lavoratti G., D'Amico S., Giannetti S. 2018, *Survey, archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Galla Placidia in Ravenna (Italy)*, «Mediterranean Archaeology & Archaeometry. International Scientific Journal», University of the Aegean | Société Européenne pour l'Astronomie dans la Culture (SEAC 2017), vol. 18, n. 4, pp. 181-189, ISSN: 22418121, DOI: 10.5281/zenodo.1478672.
- 41 Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S. 2017, *Il Mausoleo di Teodorico: rilievo, analisi e comunicazione*, in Niglio O., Visenti C. (eds.), *Conoscere, conservare, valorizzare. Il patrimonio religioso culturale*, Aracne, Roma, pp. 70-78, ISBN 9788825506310.
- 40 Incerti M., Iurilli S., Lavoratti G., Velo U. 2017, *Earthquake, survey and advanced representation: knowledge, restoration and enhancement of the architectural heritage in the city of Ferrara, World Heritage Site*, in Gambardella C. (ed.), *World Heritage and Disaster. Knowledge, Culture and Representation*, La scuola di Pitagora, Napoli, pp. 358-366, ISBN 9788865425824.
- 39 Lavoratti G. 2016, *Parametri formali e dimensionali*, in Merlo A. (ed.), *La piazza Ghiberti di Pelago. Storia e forma di uno spazio urbano*, Didapress, Firenze, pp. 35-39, ISBN 9788896080665.
- 38 Lavoratti G. 2016, *Le origini di Pescia. La genesi di una struttura urbana complessa*, «Valdinievole Studi Storici», Istituto Storico Lucchese, Lucca, n. 15, pp. 11-21, ISSN 18252575.

- 37 Merlo A., Lavoratti G., Aliperta A. 2016, *I mercati delle Vettovaglie in Firenze | Food Markets in Florence*, in Bertocci S., Bini M. (eds.), *Le ragioni del disegno. Pensiero, Forma e Modello nella Gestione della Complessità | The reasons of drawing. Thought, Shape and Model in the Complexity Management*, Gangemi, Roma, pp. 1507-1514, ISBN 9788849232950.
- 36 Incerti M., Lavoratti G. 2016, *All'origine della forma: misura e numero nel Mausoleo di Teodorico a Ravenna | The origins of form: measurement and numbers in Theodoric's Mausoleum in Ravenna*, in Bertocci S., Bini M. (eds.), *Le ragioni del disegno. Pensiero, Forma e Modello nella Gestione della Complessità | The reasons of drawing. Thought, Shape and Model in the Complexity Management*, Gangemi, Roma, pp. 389-394, ISBN 9788849232950.
- 35 Merlo A., Lavoratti G., Aliperta A. 2016, *Dai documenti di archivio all'animazione 3D: una ricostruzione sperimentale. Le modifiche apportate al tessuto edilizio fiorentino per la realizzazione dei mercati delle Vettovaglie*, in *Una Capitale per il Regno. Dal Mercato Vecchio ai Nuovi Mercati*, Tipografia del Comune di Firenze, Firenze, pp. 67-94, ISBN 9788889608456.
- 34 Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S. 2016, *Survey, Archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Theodoric in Ravenna (Italy)*, «Mediterranean Archaeology & Archaeometry. International Scientific Journal», University of the Aegean | Société Européenne pour l'Astronomie dans la Culture (SEAC 2015), vol. 16, n. 4 (special issue), pp. 437-446, ISSN 22418121, DOI 10.5281/zenodo.220968.
- 33 Incerti M., Lavoratti G., Iurilli S., Velo U. 2016, *Survey, Archaeoastronomy and communication: the Mausoleum of Theodoric in Ravenna (Italy)*, in SEAC 2015. *Astronomy in Past and Present Cultures. Abstract*, La Città del Sole, Napoli, pp. 199-201, ISBN 9788882924720.
- 32 Merlo A., Aliperta A., Lavoratti G., Genuini M. 2015, *The fortified settlement of Bivignano. Computer graphic tools in analysis and its representation*, in *Proceedings CHNT 19*, Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna, pp. 1-12, ISBN 9783200041677.
- 31 Lavoratti G. 2015, *Il contributo di Salvagnini nello studio della struttura urbana pesciatina*, in Vitali P. (ed.), *In ricordo di Luigi Salvagnini*, Vannini, Buggiano, pp. 85-91, ISBN 9788898863020.
- 30 Lavoratti G. 2014, *La veduta della Città ideale di Urbino. La pavimentazione come griglia regolatrice dello spazio*, in Valenti G.M. (ed.), *Prospettive Architettoniche: conservazione digitale, divulgazione e studio*, Sapienza University Press, Roma, pp. 371-378, ISBN 9788898533459.
- 29 Lavoratti G. 2014, *Il ricordo di un incontro*, «Nebulae», n. 55, p. 29.
- 28 Lavoratti G. 2014, *La Rocca di Pietrabuona. Da rudere a risorsa*, in Merlo A., Lavoratti G. (eds.), *Pietrabuona. Strategie per la salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti medioevali*, Didapress, Firenze, pp. 40-47, ISBN 9788896080153.
- 27 Merlo A., Lavoratti G., Mari F. 2014, *Rilevare e progettare nel contesto storico. Un caso di studio: la Valleriana e le sue dieci castella. Struttura e forma delle castella*, «L'Universo», Officine IGM, Firenze, n. 2, pp. 218-267, ISSN 00420409.
- 26 Merlo A., Lavoratti G., Aliperta A. 2013, *Pietrabuona fortress. Image-based models for archaeological dissemination*, in *Proceedings CHNT 18*, Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna, pp. 1-14, ISBN 9783200036765.
- 25 Lavoratti G. 2013, *Gli insediamenti bipolari in Toscana: il caso di Pescia*, in Carlevaris L. (ed.), *Linee di ricerca nell'area del Disegno. Approfondimenti dalle tesi di dottorato*, Aracne, Roma, pp. 90-97, ISBN 9788854864825.

- 24 Lavoratti G. 2013, *Pescia insediamento bipolare in Toscana*, in Carlevaris L. (ed.), *Linee di ricerca nell'area del Disegno. Contributi dalle tesi di dottorato in Mostra*, Aracne, Roma, pp. 78-79, ISBN 9788854864764.
- 23 Lavoratti G. 2013, *Pescia: due poli, una città*, «Nebulae», Vannini, Buggiano, n. 54, pp. 14-15.
- 22 Merlo A., Fantini F., Lavoratti G., Aliperta A., López Hernández J.L. 2013, *La mappatura dei modelli digitali ottenuti mediante sensori attivi: verso nuove e più ampie prospettive di utilizzo*, in Rossi M., Siniscalco A. (eds.), *Colore e colorimetria. Contributi multidisciplinari*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, pp. 82-92, ISBN 9788838762413.
- 21 Merlo A., Romby G.C., Fantini F., Lavoratti G., Aliperta A., López Hernández J.L. 2013, *Gli edifici religiosi di Santiago de Guatemala: archetipi e modelli interpretativi*, in Bertocci S., Parrinello S. (eds.), *Architettura Eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali*, Edifir, Firenze, pp. 438-445, ISBN 9788879706414.
- 20 Merlo A., Fantini F., Lavoratti G., Aliperta A., López Hernández J.L. 2013, *Mappatura e ottimizzazione dei modelli digitali reality based: la chiesa della Compañía de Jesús*, «Disegnarecon», n. 12, pp. XIV 1-14, ISSN 18285961.
- 19 Lavoratti G. 2013, *Strutture architettoniche e tecniche dei guadi delle due Pescia*, in Spicciari A. (ed.), *Gli Alberghi di Pescia un alloggio di transito tra Lucca e Firenze*, ETS, Pisa, pp. 51-67, ISBN 9788846736666.
- 18 Merlo A., Lavoratti G., Morelli E. 2013, *La Valleriana: dall'architettura al territorio, la formazione di un paesaggio*, in Galeotti G., Paperini M. (eds.), *Città e Territorio. Conoscenza, tutela e valorizzazione dei paesaggi culturali*, Debate/Centro Studi Città e Territorio, Livorno, pp. 144-149, ISBN 9788862971584.
- 17 Lavoratti G., Meo A. 2012, *Pietrabuona (Tuscany, Italy). Building archaeology of a border settlement between Lucca and Florence*, in *Proceedings CHNT 17*, Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna, pp. 1-12, ISBN 9783200032811.
- 16 Lavoratti G., Meo A. 2012, *Pietrabuona (Tuscany, Italy). Building archaeology of a border settlement between Lucca and Florence*, in *Abstracts CHNT 17*, Museen der Stadt Wien – Stadtarchäologie, Vienna, pp. 27-28.
- 15 Lavoratti G. 2012, *Introduzione*, in Lavoratti G. (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*, ETS, Pisa, p. 3, ISBN 9788846734365.
- 14 Lavoratti G. 2012, *La Rocca. Da luogo di culto a presidio difensivo*, in Lavoratti G. (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*, ETS, Pisa, pp. 67-74, ISBN 9788846734365.
- 13 Lavoratti G., Rodriguez Navarro P. 2012, *Il palazzo pubblico*, in Lavoratti G. (ed.), *Il castello di Pietrabuona: materiali per la ricerca*, ETS, Pisa, pp. 107-112, ISBN 9788846734365.
- 12 Merlo A., Lavoratti G. 2012, *An "ante litteram" newfoundland: the Castle of Pietrabuona*, in Parrinello S., Bertocci S., Pancani G. (eds.), *Between East and West. Transposition of cultural systems and military technology of fortified landscapes*, Edifir, Firenze, pp. 158-160, ISBN 9788879705646.
- 11 Mandelli E., Bigagli M., Lavoratti G., Parrinello S., Salemi P., Tiefenthaler M., Aiello L., Ciannavei M.E., Iurilli S., Odolini C., D'Amico S., Galeotti G., Gangheretti E., Grillotti F. 2012, *Brunelleschi's domes in Florence*, abstract in atti del convegno internazionale "Domes in the World".

- 10 Lavoratti G. 2011, *Il cortile settentrionale dell'abbazia di Vallombrosa: aspetti compositivi e formali dei fronti*, in Mandelli E. (ed.), *Dalla didattica alla ricerca. Abbazia di Vallombrosa. Laboratorio di Rilievo Integrato*, Alinea, Firenze, pp. 155-160, 264-267, ISBN 9788860556493.
- 09 Lavoratti G. 2010, *La Rocca Sovrana*, in Verdiani G. (ed.), *Il castello di Sorana: materiale per la ricerca*, ETS, Pisa, pp. 124-126, ISBN 9788846727824.
- 08 Lavoratti G. 2010, *Pescia insediamento bipolare in Toscana*, tesi di dottorato in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente", Università degli Studi di Firenze, ciclo XXII, tutor Mandelli E., Merlo A., pp. 172.
- 07 Verdiani G., Iurilli S., Lavoratti G. 2010, *Modelli digitali per lo studio del Patrimonio Intangibile: il caso di Carloforte, Sardegna*, in Mandelli E., Velo U. (eds.), *Il modello in architettura: cultura scientifica e rappresentazione*, Alinea, Firenze, pp. 137-146, ISBN 9788860555717.
- 06 Lavoratti G., Salemi P. 2010, *La volta a ombrello di Cappella Pazzi a Firenze*, in Mandelli E., Velo U. (eds.), *Il modello in architettura: cultura scientifica e rappresentazione*, Alinea, Firenze, pp. 107-112, ISBN 9788860555717.
- 05 Lavoratti G. 2009, *Il progetto per la porta alle dieci castella della Svizzera Pesciatina*, in Merlo A., Lavoratti G. (eds.), *Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto*, Alinea, Firenze, pp. 151-152, ISBN 9788860554550.
- 04 Lavoratti G. 2009, *Il complesso conventuale di S. Agostino*, in Mandelli E. (ed.), *Le mura di Massa Marittima, una doppia città fortificata*, Pacini, Pisa, pp. 116-121, ISBN 9788863151336.
- 03 Lavoratti G. 2008, *Genesi geometrica del disegno stellare (4, 8, 16) nelle tarsie marmoree e nell'architettura*, in Aterini B., Corazzi R. (eds.), *La geometria tra didattica e ricerca*, Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Firenze, pp. 345-348, ISBN 9788896080009.
- 02 Lavoratti G. 2008, *Genesi geometrica del disegno stellare (4, 8, 16) nelle tarsie marmoree e nell'architettura*, in Aterini B., Corazzi R. (eds.), *La geometria tra didattica e ricerca, abstracts*, Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Firenze, p. 70.
- 01 Lavoratti G., Musto V. 2007, *La volta a ombrello della cappella Pazzi a Firenze: ipotesi preliminari per la ricerca. Ipotesi sulla genesi geometrica della volta a ombrello*, in Mandelli E. (ed.), *Dalla didattica alla ricerca. Esperienze di studio nell'ambito del dottorato*, Alinea, Firenze, pp. 173-202, ISBN 9788860551504.